



La Voce

del Veneto centrale



SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**
*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

Buena Vista OTTICA
...la convenienza del Cadore sotto casa tua...
Sconto del 50% su tutte le lenti
Spinea - Viale Sanremo 42/D 041.997018

**IMPRESE FUNEBRI
LUCARDA**
Oriago - Mira - Mestre - 335.7082317

Aprile 2022

INSERTO SPECIALE "ETRA"
PAG. 24-25

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515

- Santa Maria di Sala pg. 14
- Vigonzola pg. 16
- Mirano pg. 16
- Salzano pg. 17
- Noale pg. 19
- Zero Branco pg. 20
- Quinto di Treviso pg. 21

RIVIERA - SR 11

- Dolo pg. 22
- Mira pg. 22
- Fossò pg. 26
- Pianiga pg. 26
- Fiesse d'Artico pg. 27
- Vigonovo pg. 28

CASTELLANA - SR 245

- Spinea pg. 29
- Martellago pg. 30
- Scorzè pg. 31
- Trebaseleghe pg. 32
- Piombino Dese pg. 34
- Morgano pg. 37
- Resana pg. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308

- Loreggia pg. 38
- Camposampiero pg. 39
- S. Giorgio d. Pertiche pg. 40
- S. Giustina in Colle pg. 41
- Borgoricco pg. 42
- Villanova di Csp pg. 42
- Massanzago pg. 43
- Campodarsego pg. 43

LA PASQUA TRA GUERRA E COVID-19

“Gerusalemme, città di pietre bianche, cuore inaridito, anima perduta, cos’hai fatto sul monte Calvario, dimmi, cos’hai fatto? Gerusalemme, Gerusalemme, città di rose rosse, cuore di pietra, anima perduta”. Così scriveva Bepi de Marzi nei suoi testi e cantava con i crodaioi quando ancora non si era stancato di cantare e di sentire musiche storpiate nelle nostre chiese. E quanto mai sono attuali queste parole di “Gerusalemme” nel tempo della guerra, dei rifugiati che scappano dalla propria terra, dalla propria gente mentre, qualche politico ancora li distingue tra profughi veri e profughi falsi, quelli che arrivano sui barconi. La diffidenza, l’odio si alimentano anche



di queste sparate elettorali. Si perché ancora oggi sento raccontare che le cure alle mamme, ai bambini scappati dalle bombe e dalla fame, le cure, le spese per l’accoglienza “le paghiamo noi”. Oh sì, Gerusalemme cosa hai fatto sul monte Calvario? Magari ce lo chiederemo anche noi tra le feste pasquali ipocritamente vissute recitando le formule dei precetti, con la coscienza che allontana i drammi vissuti fuori dalle porte di casa nostra. Cosa hai fatto sul monte Calvario dell’Ucraina, della Russia e di tutti i luoghi di guerra, quanti morti, quante crocifissioni di popolazioni intere dettate dall’odio e dalla ricerca di un potere effimero, fine a se stesso. L’Italia perbenista vuole aumentare la spesa militare per “aiutare” le popolazioni che sono in guerra: insomma buttiamo benzina per spegnere un incendio. Facciamo le marce della pace, ma poi scopriamo che abbiamo in casa nostra i governi dei ragazzi di Firenze che vendono armi alla Russia ed i leader gallipolini della sinistra che fanno i mediatori con la Colombia travestiti da mercanti di morte. Cuore di pietra, inaridito, anima perduta... non può essere che così il cuore dell’uomo che agisce facendo del male o piuttosto che vive nell’indifferenza di fronte al male, ma poi celebra la Pasqua. La coscienza morale addomestica, trasforma anche le feste, ci mette tranquilli anche di fronte ai drammi del mondo vissuti 2.000 anni fa come oggi. Noi che ci occupiamo e preoccupiamo, che giudichiamo e scandalizziamo ignavi di un tempo in cui le malattie imperversano, le stagioni mutano e le guerre sono alle porte. “Dove sono gli angeli che nella notte santa cantavano la pace?”... ci chiediamo, con De Marzi come non possiamo vederli, sentirli, ogni giorno, troppo presi dalle nostre cose. “Piange, Maria, e intorno si fa sera”... e noi con lei, la mamma di Gesù: chissà se in sua compagnia sapremo comprendere (e agire) per un tempo di Resurrezione autentica, vissuta, non recitata, nella condivisione piuttosto che nel buio opprimente di una guerra (questa e tutte quelle di cui nessuno parla) che ancora sentiamo troppo poco nostra.



“La Voce del Veneto centrale”

Anno XIII - numero 4 - Pubblicazione mensile

Chiuso in redazione il 30/03/2022

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Emanuele Carli

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.

Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.

Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ:

info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26

Tel. 041.440324

SPINEA (VE) - Via Roma, 61

Tel. 041.990178

www.sitraweb.it



V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)

z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali: CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62

Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33

Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205

www.vimesrl.it



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE

La nostra storia, le vostre storie.

BCC Roma, scriviamo insieme il nostro futuro.



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



**PRODOTTI PROFESSIONALI
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA NEL LAVORO**



- GUANTI
- DETERGENZA
- CARTA
- IMBALLAGGIO
- PROTEZIONE

LA NOSTRA CONOSCENZA,
LA TUA PROTEZIONE.
SCEGLI C&G



T. 049 5720025 - info@nuovalaig.com - Zeminiana di Massanzago PD

nuovalaig.com

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin



C'è effettivamente un gran fermento in giro, soprattutto nelle aule e tra i banchi dei parlamentari che vedono con lo scorrere del tempo sempre più remota una possibile rielezione tra gli ambiti scranni romani. Insomma con la fine dell'attuale legislatura ben 345 tra depu-

A.A.A. CERCASI OCCUPAZIONE STABILE E DURATURA

▪ Con il taglio dei parlamentari, inizia la caccia al "posto fisso"

tati e senatori vedranno per l'ultima volta le aule di Montecitorio e Palazzo Madama. Sfumata l'ipotesi di una riforma della Legge elettorale che con la reintroduzione delle preferenze avrebbe dato sicuramente maggior peso al voto dell'elettore ed alla effettiva popolarità del candidato, ora evidentemente la parte del leone la fanno le segreterie politiche dei partiti che di fatto decideranno chi siederà tra i banchi del Parlamento durante la prossima legislatura. Si cari amici, avete letto bene, decideranno chi siederà perché con l'attuale sistema elettorale funziona così: le coalizioni presentano le liste e in base ai sondaggi ed alle intenzioni di voto i primi due, tre o quattro del listino (con vari meccanismi di recupero poi in quote proporzionali) sia esso di centro-destra o piuttosto di centro-sinistra o altro schieramento, verranno eletti, punto. Ecco quindi che si scorgono metamorfosi, ammiccamenti, strategie più o meno occulte di avvicinamento a chi nei

numeri (ecco l'importanza dei sondaggi e dei sondaggisti) ha più peso e quindi può portare a casa il numero maggiore di parlamentari. Di sistema proporzionale s'è parlato, come anche si sono rispolverate le preferenze ma, tant'è! È come l'autonomia delle Regioni, di tanto in tanto viene rispolverata in chiave elettorale e poi non se ne fa più nulla. Ora, dopo anni di letargo riappaiono sui social, volti, slogan nazionali popolari del tipo "Meno tasse per tutti" o il più attuale "Aboliamo le accise sui carburanti", chissà mai che grazie ai follower, i seguitori appunto, qualcuno non si "guadagni" un nuovo posto al sole. Eppure in cinque anni abbiamo avuto ben due presidenti del Consiglio, entrambi bravi ed entrambi non eletti da nessuno. Si è fatto uno straordinario ricorso ai decreti legge ed al voto di fiducia con discussioni parlamentari pari a zero, o quasi. E penso ai tanti sindaci, amministratori locali che dopo una, due, tre legislature "meriterebbero" un riconoscimento diverso,

politicamente e, senza falsa retorica, anche economicamente parlando ma... Ma ora con la riduzione dei parlamentari la cosa sarà assai complessa: i posti si riducono, c'è già chi guarda alla Regione come alternativa sufficientemente gratificante e di soddisfazione. Il risultato? Mah, c'è chi sta ragionando per ripristinare le vecchie Province: dimenticati dell'ondata mediatica che ne decretava l' inutilità, ora si possono rispolverare anche questi enti "intermedi". Saranno funzionali? C'è la crisi e la povertà dilaga, la scelta sarebbe, a ridosso delle elezioni politiche, impopolare; meglio pensarci più avanti. L'unica riforma che (forse) verrà attuata è il ripristino della cosiddetta "terza candidatura" che pare passi solo per i sindaci dei Comuni che hanno meno di 15.000 abitanti, degli eroi che svolgono quel delicato ruolo per poco più di 1.000 euro al mese. Con la primavera insomma si ripopoleranno i nidi delle rondini e con esse le ricerche di nuove occupazioni, possibilmente stabili e durature: e le stelle... stanno a guardare!

MA DOBBIAMO PREPARARCI AD UNA ECONOMIA DI GUERRA?

▪ Intanto la globalizzazione sta facendo emergere anche il suo volto speculativo

Con quanto sta accadendo nella dannata guerra in Ucraina mi cavo stavolta un sassolino dalle scarpe rispetto ai soloni che da anni mi fanno la predica sulle meraviglie di una società globale ed ipertecnologica. Senza un se o un ma. Perfetta quando applica l'Rna messaggero che porta informazioni esatte ai nostri vaccini o quando permette di incontrarsi via piattaforma con colleghi di lavoro e parenti dall'altra parte del globo. Ma la globalizzazione sta facendo emergere ora anche il suo volto prettamente speculativo. Prendiamo le materie prime, ad esempio, di cui noi italiani siamo privi. A parte che quando da bambina passavo le vacanze estive dal nonno nemmeno il gas ci serviva perché provvedeva a tutto una cucina a legna così grande che ci potevi cucinare per un ristorante e anche l'acqua calda per lavarci proveniva da uno scaldabagno a legna. I campi attorno fornivano a tutti il grano che occorreva, el formenton,

l'erba per gli animali: subito o da far seccare in tezza per le bestie d'inverno. La polenta, tenerina in tavola a mezzogiorno, brustoeà la sera e la mattina successiva dentro il cafelatte, nutriva anche il pollaio mescolata ad erba fresca. L'orto ci rendeva autonomi quanto ad uva (vino), a frutta e verdura, la carne proveniva dal pollaio come le uova, dalla conigliera, il latte dalla stalla, senza dimenticare i più appartati maialini. Così nessuno moriva di fame, anzi non pochi contadini portavano nelle piazze a Padova i loro prodotti a chilometro zero, tra cui le galline per tirarci il collo sotto il Palazzo della ragione. Mentre ai nostri giorni le mele dell'Alto Adige (da poco organizzate), le pesche della Bassa e dell'Emilia, i meravigliosi agrumi di Sicilia sono stati abbandonati e marciscono per terra perché i paesi poveri d'oltremare ci mandano frutta di qualità peggiore e trattata con concimi da noi fuori

uso ma meno cara perché più basso il costo della manodopera. Una contorta follia. Dobbiamo prepararci ad una economia di guerra? Quote minime di gas per l'inverno? Ho già tutto pensato e previsto, prendendola come un'avventura e riuscirò a ritirarmi in casetta mia per viverci, lavorarci e dormirci senza ghiacciarmi. Non sono vissuta (non so voi) nel palazzo di Cenerentola con cento valletti e cento camerierine al mio servizio e non a caso quelli che se la cavano meglio in Ucraina sono gli studiosi attornati dai loro libri che studiano, traducono oppure scrivono racconti e poesie regalandosi un'immensa capacità di consolazione. Ora tocca a noi essere portatori di una non teorica serenità forse che come Occidente non sapevamo che Russia e Cina avrebbero potuto crearci problemi in ogni momento? O che avere un fornitore unico per una materia prima era un gran rischio? Cosa abbiamo fatto di concreto per realizzare il vecchio progetto di un esercito unico europeo? Cicale siamo stati ed

PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro



anche l'Europa è stata spesso egoista, impreparata e colpevole nelle sue scelte. Ora i nodi vengono al pettine. Vabbè, dai; non abbattiamoci. Forza, è ora di rimboccarci le maniche.



APRILE DOLCE DORMIRE!

**Ad Aprile Dormiflex, che ha a cuore
la tua salute, pensa a te e ti regala:**

**BUONO DI € 100,00
sull'acquisto di un materasso
e rete matrimoniali**

Via A. Grandi, 7 CASELLE DI S. MARIA DI SALA (VE) Zona TOM TOMMASINI - DIETRO C.C. Prisma/MEGA ☎ 342 9961070

In Media Res

a cura di Cristian Centenaro - Avvocato cassazionista

La presunzione di innocenza tra principi costituzionali ed eccessi della cronaca giudiziaria: un'occasione sprecata

Un soggetto che confessa all'autorità giudiziaria di aver commesso un reato può essere definito innocente fino a condanna definitiva? Ebbene, la risposta è senza dubbio affermativa; anch'egli si deve ritenere fino ad allora innocente, anche qualora gli sia attribuito un reato estremamente grave. È questa l'essenza del cosiddetto principio di presunzione d'innocenza, sancito all'articolo 27, comma secondo, della nostra Costituzione, secondo il quale "l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva", ossia fino all'emissione di una sentenza irrevocabile che lo giudichi colpevole del reato ascrittogli. Sebbene le prime affermazioni sulla necessità dell'introduzione, nel sistema processuale penale, della presunzione d'innocenza, risalgano al diciottesimo secolo ed alle opere di Pietro Verri e Cesare Beccaria, si è dovuto attendere la fine della Seconda guerra mondiale perché tale principio entrasse nella carta fondamentale italiana (vigente dal 1948) e fosse adottato a livello europeo nella Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (firmata nel 1950),

il cui articolo 6, paragrafo secondo, prevede che "ogni persona accusata di un reato è presunta innocente sino a quando la sua colpevolezza non sia stata legalmente accertata". Da ciò è disceso sia l'onere incombente sulla sola accusa di provare, oltre ogni ragionevole dubbio, la penale responsabilità dell'imputato, sia la limitata e circoscritta possibilità di adottare misure cautelari limitative della libertà personale in presenza di precise esigenze cautelari in relazione ai più gravi reati (ad esempio: omicidio, associazione mafiosa, eccetera). In tempi recenti, tuttavia, in particolare a partire dalla nota inchiesta di inizio anni Novanta denominata "Tangentopoli", si è assistito ad una sempre più persistente spettacolarizzazione delle indagini grazie alla cassa di risonanza fornita dalla cronaca giudiziaria: un connubio neoplasticamente patologico che, concentrando tutta l'attenzione mediatica sulla fase preliminare del procedimento e, in particolare, sull'esecuzione di misure cautelari personali quali la custodia preventiva in carcere, ha comportato innumerevoli ed illecite violazioni del principio della presunzione di

innocenza rimaste a tutt'oggi impunte, per lo più a causa della carenza di serie sanzioni. Dopo quasi un ventennio di "battaglie" in ogni sede lecita, lo scorso 14 dicembre 2021 è entrato in vigore il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 188 che, recependo la direttiva Ue 2016/343 del 9 marzo 2016, ha introdotto alcune disposizioni tese al rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione d'innocenza. In primo luogo, la novella legislativa dispone (articolo 2) il divieto per le autorità pubbliche di indicare pubblicamente come colpevole la persona sottoposta ad indagini o l'imputato fino a quando la colpevolezza non sia stata accertata con provvedimento irrevocabile prevedendo, in caso di violazione, sia l'obbligo di rettifica, che il di-

ritto al risarcimento del danno. In secondo luogo, l'articolo 3 dispone che la diffusione di notizie può avvenire solo tramite comunicati ufficiali o conferenze stampa ed a condizione che ciò risulti strettamente necessario per la prosecuzione delle indagini o che ricorrano specifiche ragioni di interesse pubblico, con l'obbligo di non indicare l'indagato o l'imputato come colpevoli fino a quando la colpevolezza non sia stata definitivamente accertata ed il divieto di assegnare ai procedimenti pendenti denominazioni lesive della presunzione di innocenza. Tanto rumore per nulla? Senza alcun dubbio, un'occasione sprecata. Infatti, se da un lato è vero che per la prima volta viene sancito (quanto meno a parole) il diritto dell'indagato a non subire

la spettacolarizzazione dell'indagine (in quanto lesiva della reputazione e della serenità della difesa), dall'altro risulta evidente come la nuova disciplina lasci un eccessivo margine di discrezionalità per decidere di dar corso alle conferenze stampa e, in particolare, come la stessa si applichi unicamente alle autorità pubbliche e niente affatto ai privati, rimanendo così esclusi dai nuovi obblighi e divieti gli organi di informazione, con la conseguenza che il decreto in commento si rivela essere del tutto inefficace per contrastare il fenomeno dei processi mediatici. Tutto sembra quindi cambiare perché nulla concretamente cambi: ed in tal modo, la strada per un effettivo rispetto della presunzione di innocenza si presenta ancor più in salita.



**CAMBIA
CALDAIA**

Sconto in fattura
del **65%**
con cessione del credito



RINNOVA IL TUO BAGNO



Sconto in fattura del **50%**
con cessione del credito



**CONTATTACI PER
UN PREVENTIVO**



**Sopraluogo
gratuito**



**Manodopera
qualificata**



730-2022

PREPARIAMOCI AL MODELLO!

Allego alla presente tutti i documenti comprovanti i redditi percepiti nel periodo d'imposta 2021 e dichiaro:

- di non possedere altri redditi da dichiarare oltre a quelli documentati in allegato alla presente nota
- di non possedere altri fabbricati, aree edificabili o terreni oltre a quelli documentati in allegato alla presente nota
- che tutte le spese documentate in allegato alla presente nota sono riferite a me stesso e/o a familiari fiscalmente a mio carico e di non aver ricevuto contributi da terzi a fronte delle medesime (salvo laddove specificatamente indicato)

Allegati - Barrare le "■" e inserire i dati laddove richiesto

PER TUTTI I CONTRIBUENTI

- copia documento di identità personale (patente o carta d'identità)
- codice fiscale del contribuente e del coniuge e altri familiari fiscalmente a carico
- Modello 730 o Redditi PF dell'anno precedente (se non già predisposto dal nostro Studio).
- Deleghe F24 attestanti i versamenti effettuati nell'anno 2021
- n. _____ modelli CU2022 certificazione dei redditi 2021 di lavoro dipendente, pensione, collaborazione, ecc.
- Certificazioni di eventuali pensioni estere e/o redditi da lavoro dipendente prestato all'estero
- Certificazione dei compensi percepiti per lavoro autonomo occasionale, diritti d'autore, associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro
- Dati del sostituto che effettuerà le operazioni di conguaglio nel mese di luglio, se diverso da quello indicato nel modello CU
- Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap proprio e/o dei propri familiari
- Certificazioni relative a borse di studio percepite nel 2021
- Certificazioni utili rilasciate da banche o società
- Sentenza di separazione o divorzio in caso di percezione dell'assegno periodico corrisposto dal coniuge separato o divorziato
- Bonus Irpef ricevuto, indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio
- n. _____ certificazioni dei redditi di partecipazione in società semplici, Snc, Sas e Srl trasparenti
- Somme per premi risultato percepite nel 2021

PER I POSSESSORI DI FABBRICATI E/O TERRENI (VEDI ANCHE SUCCESSIVO SPESE PER LA CASA)

- Visure Catastali aggiornate, relative ai fabbricati e terreni posseduti
- Copia dell'atto di acquisto/provenienza di fabbricati e terreni detenuti in Italia e all'estero
- Copia del Rogito per gli acquisti o le vendite avvenute nel 2021 o nel 2022
- Copia della Dichiarazione di Successione per i beni immobili ereditati nel 2021 o nel 2022
- Copia del contratto di affitto, delle ricevute e dell'eventuale rivalutazione del canone annuo, per i fabbricati concessi in locazione
- Copia della sentenza di convalida di sfratto per morosità, per fruire del credito d'imposta per i canoni non percepiti
- Per i terreni edificabili, il valore dell'area. Per sapere se un'area è ritenuta edificabile bisogna rivolgersi al Comune competente
- In caso di cambio di utilizzo dell'immobile, (da sfritto a uso gratuito/da locato ad abitazione principale/ etc..etc) è necessaria la data della variazione.
- Certificazione Unica per le ritenute previste per le locazioni brevi.

Spese detraibili e deducibili (non vanno indicate le spese sanitarie sostenute nel 2021 che hanno dato luogo nello stesso anno a un rimborso da parte di terzi)

SPESE SANITARIE

- Documentazione spese mediche: prestazioni chirurgiche, visite specialistiche, esami di laboratorio e indagini radioscopiche, ticket, protesi sanitarie, cure fisiche e cure termali con relativa prescrizione medica, prestazioni rese da medico generico e prestazioni di assistenza specifica. Per quanto riguarda le spese sanitarie relative all'acquisto di medicinali, si precisa che la detrazione spetta se la spesa è certificata da fattura o da scontrino fiscale (c.d. "scontrino parlante") in cui devono essere specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati, oltre al codice fiscale del destinatario
- Spese veterinarie
- Documentazione spese sostenute da portatori di handicap per mezzi necessari alla deambulazione, per l'acquisto di autoveicoli e di sussidi tecnici ed informatici
- Documentazione spese sostenute per l'acquisto di cani guida per non vedenti
- Spese per la famiglia
- Ricevute tassa per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado e di corsi di istruzione universitaria presso

università statali e non statali

- Documentazione spese per l'adozione di minori stranieri (certificate dall'ente che cura la procedura dell'adozione)
- Ricevute contributi versati all'INPS per addebi ai servizi domestici
- Documentazione spese sostenute per gli addebi all'assistenza personale propria e/o di familiari nell'ipotesi di non autosufficienza risultante da certificazione medica
- Assegni periodici corrisposti al coniuge (portare sentenza di separazione o divorzio, codice fiscale del coniuge e documentazione attestante l'effettivo versamento)
- Documentazione spese funebri
- Documentazione spese per le attività sportive praticate dai ragazzi tra 5 e 18 anni
- Documentazione spese per l'intermediazione immobiliare sostenute per l'acquisto dell'abitazione principale
- Contratto di locazione e ricevuta del canone sostenuto da studenti universitari fuori sede (+ quietanza di pagamento delle tasse universitarie)

SPESE PER LA CASA

- Fattura o scontrino fiscale relativo all'acquisto di motori ad elevata efficienza o di variatori di velocità
- Certificazione o altra documentazione attestante gli interessi passivi e gli oneri accessori (oneri fiscali, costo notaio e perizia) conseguenti mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale: è indispensabile anche il contratto di mutuo e l'atto di acquisto dell'immobile
- Spese di intermediazione immobiliare
- Spese per manutenzione e ristrutturazione (ed acquisto mobili o grandi elettrodomestici) per le quali spetta la detrazione del 50%. In questo caso è necessaria copia di fatture e bonifici o l'eventuale certificazione rilasciata dall'amministratore nel caso di interventi condominiali
- Spese per le quali è riconosciuta la detrazione per interventi di riqualificazione energetica e sull'involucro degli edifici, installazione di pannelli solari, sostituzione di impianti di climatizzazione per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari e di impianti di climatizzazione invernali dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. Sono necessari:
- Spese per le quali è riconosciuta la detrazione del 110%. Sono necessari: asseverazione del tecnico abilitato, fatture, bonifici, attestato di qualificazione energetica e ricevuta di trasmissione della scheda informativa all'ENEA

SPESE ASSICURATIVE E PREVIDENZIALI

- contratto di stipula e ricevute premi assicurazione vita/infortuni
- ricevute contributi versati all'INAIL per assicurazione casalinghe
- contratto di stipula e ricevute contributi a forme pensionistiche complementari (ricevute + contratto di stipula)
- ricevute contributi previdenziali (obbligatori e/o volontari, compresi quelli versati alle casse istituite presso gli ordini professionali, riscatto laurea, ricongiunzione retributiva, versamenti volontari, ecc.)

ALTRE SPESE

- ricevute versamenti ai consorzi di bonifica
- ricevute erogazioni liberali a favore di: ONLUS, società di mutuo soccorso, partiti e movimenti politici, enti culturali e musicali (tra cui la Biennale di Venezia), società sportive dilettantistiche, associazioni di promozione sociale; Paesi in via di sviluppo (ONG); istituzioni religiose
- ricevute spese veterinarie
- contratto di locazione di immobili da adibire ad abitazione principale stipulato ex lege 431/1998 o da lavoratori dipendenti che abbiano trasferito la residenza per motivi di lavoro



SCADENZA	TIPOLOGIA
10 Domenica	Contributi lavoratori domestici
13 Mercoledì	Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento
15 Venerdì	Regolarizzazione Versamenti imposte e ritenute
16 Sabato	Liquidazione e versamento dell'Iva mensile
16 Sabato	Versamento Addizionale Regionale IRPEF
16 Sabato	Versamento Contributi assistenziali e previdenziali
16 Sabato	Versamento addizionale Comunale IRPEF - Saldo
16 Sabato	Versamento Contributi gestione separata
16 Sabato	Versamento Imposta sugli intrattenimenti
16 Sabato	Versamento IRAP- Acconto Mensile
16 Sabato	Versamento imposta sugli intrattenimenti
16 Sabato	Versamento IRAP - Acconto mensile
16 Sabato	Versamento IVA anno 2021
16 Sabato	Versamento Ritenute su polizze vita
16 Sabato	Versamento Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati
16 Sabato	Versamento Ritenute sui redditi di capitale
20 Mercoledì	Denuncia CONAI
30 Sabato	Comunicazione mensile intermediari finanziari
30 Sabato	Contratti di locazione Registrazione e versamento
30 Sabato	Denuncia annuale MUD 2021
30 Sabato	Dichiarazione annuale IVA
30 Sabato	Dichiarazione assegni circolari
30 Sabato	Presentazione Modello unico SC
30 Sabato	Presentazione telematica Modello UniEmens
30 Sabato	Versamento Contributi assistenziali e previdenziali - Cassa Forense

Scadenza	Contribuente
Entro il 16 marzo 2022	Riceve dal Sostituto d'imposta la certificazione dei redditi percepiti e delle ritenute subite. (CU 2022)
A decorrere dal 30 aprile 2022	Può, tramite i servizi telematici dell'Agenzia Entrate, accedere alla dichiarazione precompilata
Entro il 30 settembre 2022	Comunica al Sostituto d'imposta di non voler effettuare il secondo o unico acconto dell'IRPEF o di volerlo effettuare in misura inferiore rispetto a quello indicato nel modello 730-3.
Entro il 29 dicembre 2022	Può presentare il modello 730/2022 con sanzioni al fine di evitarne l'omissione.
A novembre 2022	Riceve la retribuzione con le trattenute delle somme dovute a titolo di secondo o unico acconto per l'IRPEF. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte, la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, sarà trattenuta dalla retribuzione del mese di dicembre.



Playlist

a cura di Claudio Manente

La riforma del Catasto:
nuovi criteri che dividono la maggioranza

Si è salvata la riforma del Catasto voluta dal governo Draghi attraverso lo strumento del voto di fiducia. Una salvezza "in corner" per dirla col gergo calcistico, per una riforma inserita nella delega fiscale che a partire dal 2026 vedrà alla rendita catastale esistente affiancarsi una rendita attualizzata e il relativo valore di mercato. Questo tema della riforma, che vede una revisione determinante dei criteri per la mappatura catastale, ha di fatto tenuto in scacco per un bel pezzo la commissione Finanze alla Camera e ha guadagnato, o per meglio dire evitato, la sua cancellazione alla fine per un voto soltanto. Vediamo però in pratica di cosa stiamo parlando: è importante spiegarlo anche ai non addetti ai lavori, perché possano rendersi conto quali saranno le conseguenze di questa revisione del sistema catastale e soprattutto cosa cambierà per i contribuenti. **L'articolo 6 della legge prevede la delega al Governo perché adotti nuove norme per modificare il sistema di rilevazione catastale degli immobili:** sono previsti nuovi strumenti da mette-

re a disposizione dei comuni e all'Agenzia delle entrate, dove l'obiettivo è quello di facilitare l'individuazione e la corretta classificazione degli immobili. Le norme indicano i criteri direttivi da utilizzare per l'integrazione delle informazioni presenti nel catasto dei fabbricati che dovranno essere disponibili dal 1 gennaio 2026. **La riforma vorrebbe contrastare le irregolarità e gli abusi, nonché rivalorizzare a partire dal 1 gennaio 2026 gli immobili, portando la rendita a valori attuali, basati sui valori di mercato.** Un'operazione che mira a svecchiare un sistema risalente al lontano 1939, nel quale gli estimi (su cui sono basati i gettiti attuali) sono del 1989. Sarebbero interessate circa 39 milioni di persone fisiche e circa 1,5 milioni di personalità giuridiche. La revisione funzionerà come segue. Bisognerà individuare gli strumenti da fornire ai Comuni e all'Agenzia delle Entrate per velocizzare l'individuazione e il corretto classamento degli immobili non censiti, che siano abusivi o che non rispettano la reale consistenza di fatto e la desti-



Claudio Manente,
Agente Immobiliare Professionale,
Delegato Fratelli d'Italia al Mercato
Immobiliare, Regione Veneto.

nazione d'uso; sono compresi anche questi terreni che sono adatti all'edificazione ma attualmente censiti come agricoli. Ecco che è evidente come la riforma del catasto punti a contrastare irregolarità e abusi. **Ci sono però discussioni per quanto riguarda il nuovo sistema catastale, che andrebbe a integrare quello attuale, con i dati relativi alla rendita, ai valori pa-**

trimoniali degli immobili e, come dicevamo, le relative rendite rispetto ai valori di mercato, contenendo inoltre le previsioni di adeguamento periodico dei valori patrimoniali e delle rendite degli immobili. Sembra un po' complicato, ma in realtà, per dirla con parole semplici, si tratta di rivedere le rendite catastali degli immobili sul territorio nazionale, in luogo di un sistema attuale ad oggi basato su calcoli che rappresentano valori con canoni oramai superati. La domanda è: in che modo? Introducendo un nuovo sistema di calcolo, che cambia l'unità di misura dal numero dei vani ai metri quadrati dell'immobile. **Quello che però dal mio punto di vista deve far riflettere è come mai, in un momento così delicato e storico, dopo due anni di covid-19 e di pandemia, durante una delle più grandi crisi internazionali dal dopoguerra, non si pensi ai veri problemi degli italiani, a come sostenere e far ripartire l'Italia, alle sue imprese, alle sue fabbriche, all'agricoltura, al turismo, alla pesca, alla ristorazione, al commercio, come mai non si pensi al caro carburante, al rincaro delle bollette e a come sanare tali criticità economiche, arrivando al punto di porre la fiducia del Governo sulla riforma del Catasto.** Sinceramente, a parer mio vi sono in essere altre finalità

attualmente semi nascoste, ossia pensare a come tassare gli italiani già in ginocchio colpendo la loro unica certezza rimasta, la proprietà. **Da un mio punto di vista ritengo il tutto possa essere visto come una predisposizione ad una patrimoniale sugli immobili: infatti è cosa logica che una revisione delle stime catastali comporti inevitabilmente ad un aumento di tutte le tassazioni legate alla casa, magari non immediata o non a breve termine, ma di sicuro tale cosa nel prossimo futuro accadrà.** Penso sia cosa grave porre la fiducia su una materia che riguardi un bene prioritario per gli italiani come la casa, inoltre il tutto nasconde anche un altro elemento non meno rilevante, ossia l'aumento degli estimi catastali, i quali comporterebbero anche ad una revisione dei parametri Isee, l'indicatore che serve per poter accedere alle graduatorie e poter usufruire di alcuni servizi essenziali. Un domani rivedendo tali stime catastali della prima casa, alcune persone potrebbero uscire da tali parametri di riferimento, perché considerate in qualche modo più "ricche". Pertanto, ritengo sia prioritario fare una profonda riflessione, una profonda analisi su cosa si intenda veramente fare, perché se si punta a colpire il comparto immobiliare, si punta a colpire ancora una volta gli italiani.

OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia **GRATUITI**
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove **GRATUITI**
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789

otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocampiosampiero.it

www.roccotendedasole.it



HOME MOTION by
somfy

Devi cambiare il **TELO** delle tue **TENDE**?

**PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 7717955**

**Vetrata scorrevole
e pieghevole
larghezza 300
altezza 240
€ 2.200,00**



**Vetrata
scorrevole
larghezza 300
altezza 240
€ 1.800,00**



**Tenda a rullo zip
con finestre
larghezza 300
altezza 250
€ 700,00**



**Tenda a rullo
oscurante con
guide zip
larghezza 300
altezza 250
€ 700,00**

SUPER OFFERTA
per la CHIUSURA di PORTICI e PERGOLE
con VETRATE SCORREVOLI e TENDE ZIP

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**

Via Obbia bassa, 28/A - Trebaseleghe (PD) - Tel. 049 938 58 21

roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it



IL Personaggio DEL MESE

di Dario Guerra

Elezioni provinciali: il sindaco di San Giorgio delle Pertiche, Daniele Canella, è il nuovo vicepresidente

Più difficile fare il sindaco o presidente della Federazione? “Sono ruoli diversi, importante è partire dalla gavetta. Per dieci anni sono stato all’opposizione sia in Comune a San Giorgio delle Pertiche, che nella Federazione del Camposampierese. È un’esperienza che mi ha insegnato molto, ho imparato a conoscere il territorio, le potenzialità e le problematiche. Adesso metto tutto questo bagaglio a disposizione dei cittadini per amministrare in modo attento e responsabile. Sono diventato sindaco di San Giorgio delle Pertiche a 28 anni, presidente della Federazione del Camposampierese a 29 e vicepresidente della Provincia di Padova a 30 anni. Un’escalation da 10.000, 100.000, 1 milione di abitanti. Sono convinto che per svolgere il ruolo di amministratore, proprio per il compito di gestire la cosa pubblica, debba essere ricoperto con grande impegno, responsabilità ed esperienza, senza improvvisazioni”. **Quali sono state le sue più lusinghiere soddisfazioni da presidente della Federazione?** “È stato istituito il nuovo ufficio Europa al servizio dei cittadini e dei Comuni per far conoscere le opportunità per ot-

tenere finanziamenti comunitari. Si tratta di una struttura che ha anche il compito di raffrontare le priorità dell’Agenda di sviluppo del territorio, finanziata anche dalla Cciaa, per sostenere la ripresa post pandemia utilizzando anche le risorse provenienti dal Pnrr Piano nazionale di ripresa e resilienza. Abbiamo ottenuto finanziamenti nel campo della digitalizzazione e siamo stati assegnatari di un contributo di 700.000 euro da parte della Regione del Veneto per il primo e finora unico Innovation lab che sarà aperto a San Giorgio delle Pertiche”. **Come sono i tuoi rapporti con gli altri sindaci del Camposampierese?** “I miei rapporti sono buoni, normali di lavoro”. **Il 18 dicembre scorso è stato eletto in Provincia di Padova con 13.442 voti. Oggi è vicepresidente dell’Amministrazione provinciale con delega all’Urbanistica, ce ne parli di questa esperienza.** “È una grande responsabilità data dal consenso elettorale, di cui sono profondamente grato ai sindaci e consiglieri che mi hanno votato e che mi sta permettendo di venire a contatto con realtà nuove per competenze, materie e tematiche. Spero



di portare un contributo importante e significativo in una dimensione diversa che comprende anche la città di Padova. La sfida da affrontare è ancora più competitiva per un territorio così ampio, complesso e ricco di sfaccettature, ma proprio per questo ancora più stimolante e competitiva per le risorse e le potenzialità che racchiude”. **Come vede il ruolo delle Province?** “È fondamentale ridare un ruolo a questo ente, che è la spina dorsale del sistema degli Enti locali. Le Province sono state vittime di una riforma che non è andata in porto ed è stata abbandonata, ma hanno mantenuto competenze fondamentali e strategiche come la viabilità, la gestione del territorio, la tutela dell’ambiente, i trasporti, lo sviluppo economico, l’edilizia scolastica, la pubblica istruzione. Oggi con la sfida del Pnrr, è necessario procedere con la pianificazione sovracomunale. Diventa fondamentale il ruolo di

questo ente intermedio, anche per evitare che queste ingenti risorse, che un domani dovremo comunque in buona parte restituire, vadano sprecate in progetti inutili o peggio utili solo a chi li propone. Pensiamo alla Provincia di Padova con i suoi cento-due Comuni, quasi cento milioni di abitanti, un cuore produttivo pulsante: serve una visione lungimirante delle infrastrutture, è fondamentale sistemare l’annoso problema della viabilità con i suoi flussi, sia dal punto di vista del trasporto che della pianificazione urbanistica. Dobbiamo continuare con l’importante lavoro di efficientamento dei 1.180 chilometri di strade e dei 600 ponti. Dobbiamo puntare a vincere le tre sfide dei grandi e vitali corridoi viari rappresentati dalla Strada provinciale 47 Valsugana, la Strada regionale 308 e la Strada regionale 10, fondamentali per mantenere questo territorio economicamente e strutturalmente competitivo a livello nazionale ed europeo”. All’interno della Lega ci sono due anime: i leghisti di Zaia e quelli di Salvini. **Secondo lei non c’è proprio la possibilità**

di trovare una via univoca? “Più che due anime, forse due visioni, ma l’unico modo per fare sintesi è tornare alla vecchia scuola con congressi democratici per decidere la linea politica e insieme portarla avanti. Accelerare il percorso di sintesi interna, da sempre rappresentato nei congressi, e tornare in tempi rapidi ad agire in modo unitario”. **Cosa contesta oggi al suo partito?** “I congressi sono fondamentali, ma bisogna ritrovare momenti di confronto e dialogo, anche con riunioni tematiche per favorire obiettivi e percorsi condivisi. La pandemia non ha sicuramente agevolato questo compito, ma il dialogo è la strada maestra per ritrovare l’unicità di cui abbiamo bisogno”. **Quali sono le sue ambizioni politiche?** “Al momento mi occupo di Comune e Provincia e cerco di farlo al meglio viste le grandi sfide che stiamo affrontando. Se il partito mi chiederà di lavorare su altri fronti risponderò presente per dare il mio contributo e riportare Padova e provincia al centro delle dinamiche regionali e nazionali, al di là del ruolo che ricopro e che ricoprirò in futuro”.

Chi è Daniele Canella

- 31 anni;
- Sindaco di San Giorgio delle Pertiche dal 27 maggio 2019 ad oggi;
- Consigliere comunale di San Giorgio delle Pertiche dal 2011 al 2014 (I mandato) e dal 2014 al 2019 (II mandato);
- Consigliere direttivo nazionale Lega - Liga veneta dal 2016 al 2019;
- Segretario Lega - Liga veneta cir. Camposampierese dal 2015 al 2020;
- Consigliere direttivo provinciale Lega - Liga veneta dal 2015 al 2019



DIVANI
& SOFÀ

Vi aspettiamo nel nostro
spaccio aziendale

San Michele delle Badesse - Borgoricco
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu



Divani & Sofà





V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

**Sede Amministrativa e
Magazzino:**

S. MARIA DI SALA (VE) 30036

z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A

Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

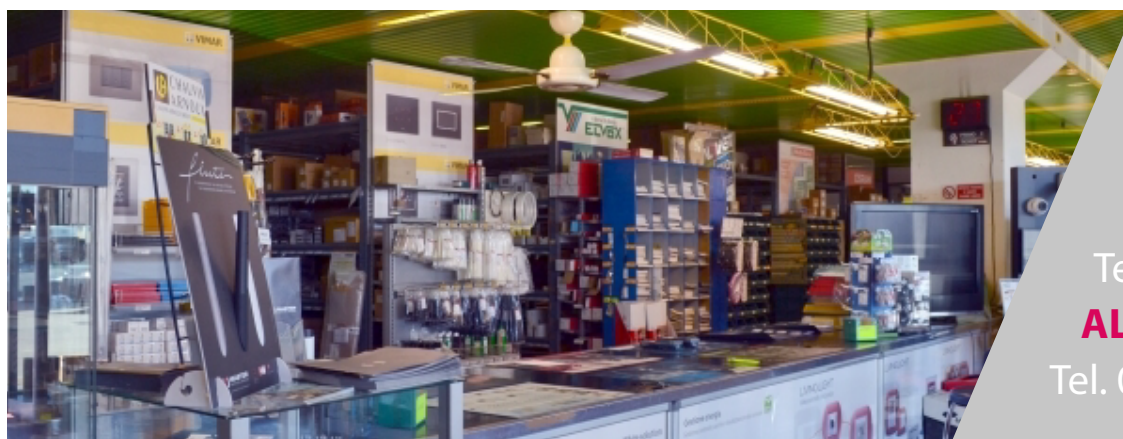
Filiali:

CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62

Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33

Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205



SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

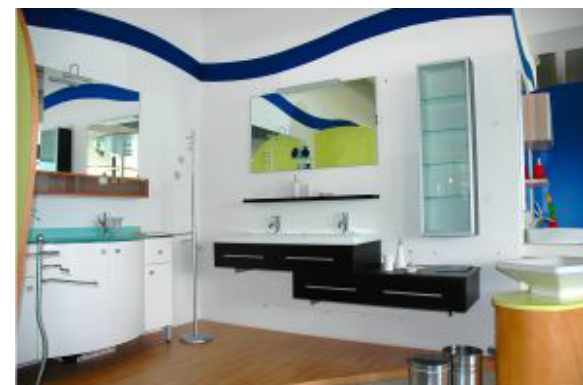
NOALE (VE)

Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)

Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it



FORNITURE:

Elettrico

Civile, Industriale, Automazione,
Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fovoltaico,
Aspirazione centralizzata,
Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario

Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari,
Valvole, Tubazioni, Raccorderia e
Sifoname, Pompe, Trituratori,
Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua,
Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento,
Isolanti, Canne fumarie,
Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento

Condizionamento e Trattamento Aria
per impianti Civili,
Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

Vino
Passione
AmiciziaVia della Rimembranza, 4
Robegano di Salzano (Ve)
info@vinotecacaneva.com
www.vinotecacaneva.comENOTECA
GOLOSITÀ
PROPOSTE REGALO

Confezioni per le festività Pasquali

richiedi il listino via email o whatsapp ☎ 349 4174644

studio immobiliare
Manente
amministrazioni | compravendite | locazioni*La nostra professionalità al vostro servizio*

Tel. 0415802444 - Piazza XX Settembre 30/A - 30033 - Noale (VE)

studioimmobiliaremanente@gmail.com - www.studioimmobiliaremanente.it



Clic dal MIRANESE

Camminata in rosa di Martellago: iniziativa
benefica in memoria di Viviana Giacomelli

Si è svolta con un risultato eclatante in termini di partecipazione la prima camminata in rosa di Martellago (sette chilometri), tenutasi domenica 20 marzo in ricordo di Viviana Giacomelli, morta a 44 anni nel 2020 per un tumore al seno. L'iniziativa benefica, tenutasi proprio nel giorno di compleanno di Viviana, aveva l'obiettivo di sensibilizzare in materia di prevenzione oncologica ed è stata organizzata dalla consigliere alle Pari opportunità Tatiana Garbin che ha così commentato: "siamo orgogliosi del risultato ottenuto più di 600 iscritti oltre ogni aspettativa, questo risultato è un segnale di amore verso il prossimo. Ricordiamo che l'intero ricavato andrà allo Iov di Padova..."

Scorzè, il successo della festa
"La terra degli orti"

Per fare un orto in grado di produrre verdura per una famiglia di quattro persone basta un terreno di circa 100 metri quadri. Poi ci sono tanti accorgimenti naturali per difenderlo dalle erbe infestanti o dagli insetti dannosi. Come per esempio piantarci attorno alcune piante di fiori o aromatiche. Lo ha spiegato ieri domenica 27 marzo Corinna Raganato agro-ecologa parlando di "Orto agro-ecologico: coltivare cibo sano e gustoso aiutando la Natura" in sala consiliare del Comune alla prima edizione della festa "Terra degli orti" a Scorzè. Ad organizzarla oltre alla Pro Loco, il Comune, Confcommercio del Miranese, "Tutti in piazza", Cia Venezia e Confagricoltura Venezia. Nel pomeriggio molti cittadini e moltissimi stand con prodotti tipici e artigianali nelle vie centrali della cittadina. Il presidente della Pro Loco di Scorzè Lorenzo Michielan ha ringraziato tutti gli operatori che si sono prodigati per la bella riuscita dell'iniziativa ed annunciato la prossima edizione del "Carnevale Pigliatutto" che si svolgerà sabato 21 maggio con la partita animata di scopone e la sfilata dei carri allegorici.

la **S**orgenteLA SORGENTE SAS di Tassetto F. e C.
Via Stazione, 80 - Mirano (Ve)
Tel. 347 9206471
cantine.tassetto@gmail.com

Bere è importante perchè ...



- Migliora il benessere psicofisico e migliora la concentrazione
- Aiuta ad eliminare le tossine
- Idrata e combatte la pelle secca

VEDI LA SELEZIONE DI ACQUE E BIBITE SUL NOSTRO SITO
WWW.LASORGENTEBEVANDE.COM

OFFRIAMO I SEGUENTI SERVIZI:

- consegna domicilio per privati
- fornitura ristoranti
- noleggio e fornitura attrezzature e beverage per sagre e manifestazioni.





S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN



ESPURGO POZZI NERI • LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR • SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754 - email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it



Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Le ville della "Mala del Brenta" per i profughi dell'Ucraina



Accogliendo le indicazioni della Prefettura (su spinta della ministro Lamorgese), la villa di Felice Maniero a Campolongo maggiore e la villa a San Pietro di Stra di Andrea Batacchi, pezzo da novanta della tristemente famosa banda (denominata inizialmente "Mala del Brenta", ora rinominata "Mafia del Brenta") sono state destinate all'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina. Le due ville ambedue sedi di associazioni e utilizzati per finalità sociali hanno visto in queste settimane lo spostamento delle attività presenti e sono state attrezzate con letti e suppellettili.

Ospedale di Dolo: inaugurato il nuovo reparto di Urologia



Un reparto di Urologia completamente ristrutturato, restituito all'ospedale di Dolo perché torni a garantire quei 600 interventi chirurgici e quelle 8.000 prestazioni ambulatoriali a cui si era giunti prima dell'emergenza covid-19: mercoledì 9 marzo è stato inaugurato alla presenza del sindaco di Dolo Gianluigi Naletto, dell'assessore Regionale Manuela Lanzarin, del direttore generale dell'Ulss3 Serenissima Edgardo Contato, del Direttore del Sociale Massimo Zuin, del direttore sanitario Giovanni Carretta, del presidente della Conferenza dei sindaci Andrea Martellato e del nuovo cappellano dell'ospedale. "Oggi si concretizza e si rinnova un patto - ha detto Gianluigi Naletto - che ci ha portato ad un cambio di passo, concreto, fattivo. La presenza dell'assessore testimonia il lavoro concreto e l'attenzione delle istituzioni regionali, che non mancano, anche se qualcuno sembra non voler vedere o guardare sempre indietro, di fornire le risposte di cui il territorio ha bisogno. L'ospedale è il centro di un territorio, un punto di riferimento; e la rinascita dell'ospedale cittadino, con la sua storia e la sua eccellenza, è un punto fermo da cui tutta la comunità guarda perché si possa ripartire tutti insieme".

BONUS 50%-65%-110%

NALON

www.nalonsrl.com

Riqualificazione energetica, per impianti più Green

Detrazioni fiscali, cessione del credito e sconto in fattura

Pompe di calore · Caldaie a condensazione · Caldaie a biomassa

Condizionatori · Pannelli solari termici

Settori residenziale, industriale e commerciale





Treville di Castelfranco Veneto

Via Jacopo Soranzo, 9 - Tel. 0423 472106

info@arteferry.com - www.arteferry.com



Certificazioni:

CENTRO DI TRASFORMAZIONE

UNI - EN 1090-1

UNI - EN 288/3

UNI - EN 287/1

UNI - EN-ISO 9001

ISO - 3834

WPS - SOA

COSTRUZIONI METALLICHE
CARPENTERIE MECCANICHE

Progettazione e montaggio di:

Cancelli e Recinzioni •

Tettoie e Pensiline •

Travature •

Capannoni •

Scale interne •

Scale esterne di emergenza •

Carpenteria medio pesante •

Taglio Plasma •

Lavorazione Lamiera •

Via B. Guolo, 37 - S. ALBERTO di ZERO BRANCO - TV - Tel. 0422 485686

www.dbcosmet.it

info@dbcosmet.it

Clic dalla MARCA TREVIGIANA



Borse di studio agli studenti meritevoli di Morgano



Borse di studio per promuovere le eccellenze degli studenti residenti nel proprio territorio, che si sono distinti per meriti scolastici: si tratta di una iniziativa concreta che si ripete da qualche anno, con l'obiettivo di essere vicini alle famiglie e al mondo dei giovani ed incentivarli allo studio, in coerenza ai principi ispiratori della propria attività istituzionale. La borsa di studio è stata erogata esclusivamente mediante accredito dell'importo sul conto corrente intestato allo studente beneficiario o al genitore-tutore, qualche giorno prima della cerimonia pubblica di premiazione, svoltasi sabato 12 marzo alle ore 15:00 presso l'aula magna del polo scolastico Crespani-Marconi in via De Lazzari a Badoere, in presenza del sindaco, dell'assessore alla Pubblica Istruzione Domenico Basso e del dottor Antonio Mele, dirigente dell'Istituto comprensivo statale Quinto di Treviso e Morgano. Questi i nomi degli studenti meritevoli: Barea Cristina, Basso Emma, Busatto Noemi, Lamoni Miriam, Lazzari Vittorio, Pavan Elena, Penzo Irene, Roncato Giulia, Sartori Eleonora, Torresan Riccardo, Venesia Carlotta, Cendron Alice, Bariviera Ilania, Chinello Alessandro, Pretotto Arianna, De Marchi Andrea, Salvini Arianna, Pavanetto Elena, Pavanetto Giulia, Cervesato Giorgio, Sartori Giulia. L'Amministrazione comunale nel promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico, si congratula con gli studenti vincitori e sottolinea l'importanza di continuare a studiare ed impegnarsi, per costruire il futuro della comunità di Morgano, come diretti interlocutori contro le discriminazioni e le divisioni, per una società libera e rispettosa.

La Treviso-Ostiglia e l'Ultimo miglio perdono la loro "nonnina"



È mancata, alla straordinaria età di 106 anni e 2 mesi, Argia Granello per tutti la "nonna" dell'Ultimo miglio visto che abitava proprio a ridosso del tracciato dell'ultimo tratto della Treviso-Ostiglia. Le famiglie della contrada Moncia, nel quartiere di San Giuseppe di Treviso dove Argia abitava, in questi anni hanno riscoperto con lei il senso di comunità prodigandosi per dare una mano ai familiari, in special modo alla furlana Doc Edda Vuerich che quotidianamente l'accudiva. Ed erano tutti presenti alle esequie, stringendosi ai familiari per darle l'ultimo, commosso, saluto. Una vita che ha scavallato due secoli, passando attraverso due terribili guerre mondiali, la prima vissuta da pargoletta inconsapevole nella grande casa colonica del Montiron nella campagna di Zero Branco; la seconda da adolescente che vedeva passare le colonne militari dirette al fronte, manipoli nazi-fascisti in cerca di partigiani e di civili, reduci dalle steppe ghiacciate della Russia, dalle infuocate montagne di Grecia ed Albania, dai deserti d'Africa e dai campi di concentramento. E poi lesta a nascondere gli ebrei nei fienili e nelle stalle, in fuga dalla follia sterminatrice delle camice nere e bruno, sfidando i bombardamenti. Si sposò con Domenico Colusso falciato ancor giovane lungo la Noalese, rimanendo sola con tre figlie da accudire: Giuseppina, Bruna e Graziella. E poi due pandemie, la Spagnola coi suoi cinquanta milioni di morti e questa, più subdola, del covid-19. Tutto superato con la sua temprata contadina d'acciaio racchiusa in un fisico minuto, all'apparenza fragile ma incredibilmente resistente che ha senza dubbio una radice genetica vista l'età delle sue due sorelle: Gina di 102 anni che vive a Griffith in Australia e la "giovincella" Antonietta di 97 anni che sta ancora in quel di Zero Branco. Se n'è andata mentre l'inverno trascolora ormai nella primavera e rispuntano copiosi quei fiorellini a lei tanto cari, gli "occhietti della Madonna" e le violette con cui formava dei mazzolini da portare al settecentesco capitello di Strada dell'aeroporto che il genero Pietro accudiva assieme ad altri quattro moschettieri della contrada Moncia. Una preghiera, la posa di un lumino e via a casa a badare agli armenti, all'orto ed alla cucina.



ASCAREL

ASSISTENZA E NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI

ASCAREL s.r.l.

Sede legale Via Onaro, 102

30037 Scorzè (VE)

Deposito Via Piave, 108

35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

Tel. e Fax 041 445611 - 049 5746693 - 333 3821308



**Eseguiamo servizi di
pulizia professionale,
disinfezione, sanificazione
e trattamento con ozono**

Via Europa, 12 - Resana (TV)
cell. 336-498786 - info@walepulizie.it



PROGETTAZIONE,
REALIZZAZIONE
E MANUTENZIONE DI
GIARDINI E SPAZI VERDI,
PRIVATI E PUBBLICI

Via Straelle S. Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • Uff. 328 7276735 Mobile 335 6845082



Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Un convoglio di solidarietà per l'Ucraina è partito da Borgoriccio



È partito da Borgoriccio il carico di solidarietà diretto a Cracovia, a favore della popolazione ucraina: quattro furgoni Ducato, con all'interno stipati generi di prima necessità, alimentari, abbigliamento. Una trasferta di 48 ore con oltre 2.400 chilometri da percorrere che otto volontari si sono caricati sulle spalle questo fine settimana per arrivare alla stazione dei treni di Cracovia, dove è stato istituito un dormitorio e dove è stata segnalata necessità di materiale da parte dell'ambasciata. "Sono partiti 40 quintali di aiuti - ha detto Gianluca Venturini, presidente della Pro Loco di Borgoriccio - e la solidarietà è stata immediata. Sono bastate quattro ore per riempire il magazzino. Moltissime persone, anche quelle che hanno meno disponibilità, hanno contribuito in qualche modo. Abbiamo scelto di viaggiare di notte per arrivare durante il giorno e avere il tempo di eseguire le operazioni di scarico e sostegno alle centinaia di persone, in gran parte donne, anziani e bambini che si sono ritrovati improvvisamente a dover lasciare le proprie case e rifugiarsi oltre confine. Fare del bene, fa star bene - ha concluso Gianluca Venturini. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto. Lo spirito di generosità e partecipazione dei cittadini di Borgoriccio, ma non solo, è stato davvero unico". Alla gestione del punto di raccolta, sotto la supervisione dell'assessore al Sociale Silvia Vecchiato, hanno collaborato, oltre alla Pro Loco di Borgoriccio, l'associazione Purpleen, le tre Caritas parrocchiali, la Protezione civile, l'Associazione nazionale alpini e moltissimi altri volontari.

Tanti auguri ad Ada Cerato Crocetta di Camposampiero, per i suoi 101 anni!



Ada Cerato Crocetta ha compiuto 101 anni, il 16 marzo scorso. La signora ha ricevuto i fiori e gli auguri dal sindaco di Camposampiero Katia Maccarrone e dalla consigliere Rosella Guin, a nome di tutta la cittadinanza di Camposampiero. La centenaria ha raggiunto questo prestigioso traguardo, con lucidità e grinta. Ricorda tanti episodi della sua lunga vita, in particolare gli anni in cui è vissuta in Svizzera, dove si è sposata ed ha avuto le tre figlie che oggi la accudiscono amorevolmente. Nei suoi ricordi il filo conduttore è il lavoro, svolto fin da giovanissima, in famiglia e poi a servizio in Svizzera. Un lavoro faticoso visto che non c'erano le comodità di oggi, e riguardava la cura della casa, della famiglia, dei bambini in particolare, ma anche dei campi e degli animali. Incarichi che ricorda con orgoglio e che ha sempre affrontato con tanta energia. La signora Ada ha vissuto anche momenti difficili nella sua giovinezza. Come l'eccidio di Pedescala nel '45 che ricorda, in quanto è originaria di Arsiero. A lei i complimenti e gli auguri più cari!



Via San Marco, 25 - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
Tel. 0495790448 Fax 0495794839 E-mail info@mengato.com

www.mengato.com
f Gruppo Mengato

**COSTRUZIONI CHIAVI IN MANO
PREFABBRICAZIONE INDUSTRIALE
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
IMPIANTI TERMOMECCANICI**





FER TRE
costruzioni metalliche

Codevigo (Pd) - Tel. 049 581 7048
E-mail: commerciale@fertre.it





MetalVenice

VERNICIATURE DI QUALITÀ

SEDE AMMINISTRATIVA E OPERATIVA:
Via Fratella 17/c - Caselle di Santa Maria di Sala (VE)

FILIALE OPERATIVA:
Via Leinì 524 - Volpiano (TO)

Tel. 041 411102 - Fax 041 5131631
E-mail: info@metalvenice.it
www.metalvenice.it

BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI MERITEVOLI

▪ Premiati gli allievi delle Medie e delle Superiori usciti con il massimo dei voti

SANTA MARIA DI SALA

Nella splendida cornice del teatro comunale di villa Farsetti, si sono svolte nei giorni scorsi le premiazioni agli studenti meritevoli ai quali è stata consegnata una borsa di studio. Le ragazze ed i ragazzi interessati all'evento erano quelli dell'anno scolastico 2020-2021: ventisette licenziati dalla Scuola media con il massimo dei voti e nove delle scuole superiori diplomati con il 100. A far gli onori di casa l'assessore alla Pubblica istruzione, Cultura e Politiche giovanili Luca Morosin, l'assessore ai Servizi sociali Natascia Rocchi e rappresentanti della consulta Cultura. Non si sa se fossero più emozionati i genitori o i pre-

miati, fatto sta che si è passato un bel pomeriggio all'insegna della riconoscenza delle istituzioni verso ragazze e ragazzi che si sono particolarmente distinti nello studio, impegnandosi a fondo ed ottenendo dei risultati di assoluta eccellenza. "Ormai da qualche anno - sottolinea l'assessore Morosin - si effettua la cerimonia di consegna delle borse di studio ed è sempre un momento importante per la nostra comunità che si stringe attorno alla migliore gioventù con gratitudine per gli ottimi risultati e per l'impegno profuso nello studio". Per la scuola media sono stati premiati i seguenti studenti: Giada Prosdocimi, Luca John Ewen, Giulia Giaretta, Alice Colomba, Delia Fratamico, Tommaso Gallo, Francesca Piovani, Vittoria Fra-

casso, Sofia Moro, Federico Marangon, Silvia Maschio, Simone Zanellato, Filippo Sartore, Sofia Carbonara, Laura Pegoraro, Anita Sabbadin, Gabriele Raccanello, Elena Finotello, Giacomo Antonello, Agata Pizzato, Silvia Munaretto, Martina Cazzin, Sophia Masiero, Giada Trento, Leonardo Visentin, Pietro Bertan e Benedetta Ferraro. Per la scuola media superiore, invece, sono stati premiati: Matteo Campagnaro, Vittoria Mezzalana, Matteo Bugin, Andrea Modena, Tommaso Giovanni Stefan, Marco Forabotte, Pietro Bottura, Alessia Sbrogiò e Giuseppe Riccio. Ai complimenti degli assessori presenti, si sono aggiunti quelli del sindaco Nicola Fragomeni che, per impegni istituzionali precedentemente assunti, non ha potuto presenziare



alla cerimonia. "Mando un caro saluto a questi nostri concittadini e alle loro famiglie - ha detto il sindaco - e sono davvero orgo-

glioso di questi nostri ragazze e ragazzi che, ne sono certo, come hanno fatto bene a scuola, faranno altrettanto bene nella vita".

Luca Morosin - Assessore alla Pubblica istruzione

"GIORNATA DEL FARMACO": AIUTO CONCRETO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI

▪ Consegnate dal presidente Giancarlo Zamengo 29 confezioni di farmaci



SANTA MARIA DI SALA

Anche quest'anno si è svolta la "Giornata del farmaco" che, tra le migliaia di volontari in tutta Italia, ha visto la partecipazione dell'Organizzazione di volontariato "Mano amica - Gruppo salese di impegno sociale" Odv. Dal 2000, anno della sua istituzione, a cadenza annuale, il secondo sabato di febbraio, migliaia di volontari presidiano le farmacie che aderiscono all'iniziativa, invitando i cittadini a donare uno o più farmaci per

gli enti ed associazioni del territorio. Il farmacista, in base alle indicazioni ricevute, indirizza il cliente, suggerendo le categorie di farmaci di cui c'è maggiore ed effettivo bisogno. Si tratta di medicine per le quali non è necessaria prescrizione medica. Inizialmente la raccolta si è concentrata sulle categorie più utilizzate: antinfluenzali, antinfiammatori ed antipiretici, ma negli anni, grazie alla generosità di tante persone, si è arrivati a coprire quasi tutte le categorie dei prodotti da banco: farmaci per disturbi gastrointestinali,

antimicotici topici, antibiotici, antisettici e disinfettanti, preparati per la tosse, antistaminici per uso orale, decongestionanti nasali, anestetici locali ed altre tipologie. "Mano amica", pur in un periodo di pandemia, ha voluto essere presente anche in questa edizione e nelle scorse settimane sono state consegnate dal presidente Giancarlo Zamengo 29 confezioni di farmaci ai Servizi sociali perché possano essere distribuite ai cittadini bisognosi del nostro Comune. "Nonostante le difficoltà legate al covid-19 - sot-

tolinea Giancarlo Zamengo - la risposta è stata buona e le due farmacie assegnate dal Banco farmaceutico, la farmacia Bojon a Bojon di Campolongo Maggiore e la farmacia Arino ad Arino di Dolo, sono state molto disponibili e meritano davvero una menzione". Ringrazio di cuore l'associazione Mano Amica nella persona del suo presidente Giancarlo perché, con grande spirito di servizio, ha voluto pensare, ancora una volta alle persone fragili che spesso non hanno i soldi per comprarsi anche il più semplice dei medicinali.

Natascia Rocchi
Assessore ai Servizi sociali

BAGAROLLO
IMPIANTI TECNOLOGICI

Termoidraulica di Bagarollo Renato & C. S.N.C.

Via Monte Nero, 72 - 35010 Curtarolo (PD)

Tel. 049 55 70 62 - E-mail: info@bagarollotermoidraulica.it

Da oltre 50 anni al tuo fianco!

L'energia del sole a tuo servizio
IMPIANTI INDUSTRIALI • IMPIANTI CIVILI

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
8.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

IPER LANDO

**Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI**



iperlando - www.iperlando.it

GRANDE ATTESA PER “CAVALLI IN VILLA”

▪ La kermesse equestre si svolgerà in villa Farsetti dal 6 all'8 maggio

SANTA MARIA DI SALA

C'è anche villa Farsetti tra i cinque luoghi scelti dalla Fise (Federazione italiana sport equestri) per la manifestazione “Cavalli in villa” che si svolgerà a Santa Maria di Sala il prossimo 7 e 8 maggio. Si tratta di una manifestazione molto attesa dalla popolazione e che richiamerà in villa il pubblico delle grandi occasioni. “Si tratta di riconoscere - sottolinea la presidente regionale della Fise, Clara Campese - il ruolo fondamentale della Cultura e Cavalli in Villa è un marchio creato per favorire la comunicazio-

ne e la promozione del cavallo come alfiere della cultura e dell'economia”. Molti gli eventi collegati con la manifestazione, dall'intrattenimento con rievocazioni storiche e teatro equestre, al Villaggio dei bimbi per far conoscere il cavallo come amico ed educatore, ad una cena di gala quale momento alto di solidarietà, ad una promozione turistica dell'ambiente circostante, legando il turismo equestre alle bellezze storiche e naturalistiche del territorio. Abbiamo accolto con grande entusiasmo la proposta della Fise in quanto Santa Maria di Sala ha una solida tradizione legata ai concorsi ippici che hanno carat-

terizzato gli anni '90 e che hanno fatto del nostro Comune un centro di eccellenza per questo tipo di iniziative, grazie anche agli ampi spazi della nostra villa Farsetti. “Sono certo - interviene il consigliere delegato allo Sport, Luigino Miele - che anche questa volta Santa Maria di Sala risponderà alla grande con il positivo coinvolgimento delle associazioni del territorio, dell'imprenditoria locale e dei cittadini non solo del nostro Comune, ma anche dell'intero circondario”. Le cinque ville selezionate in Veneto sono villa Bassi ad Abano Terme (8 e 10 aprile 2022), villa Farsetti a Santa Maria di Sala (6 e 8 maggio 2022),



villa Pisani Bonetti a Lonigo (21 e 26 giugno 2022), villa Caffo Navarrini a Rossano Veneto (23 e 25 settembre 2022) e villa Corner a

Cavasagra di Veduggio, dove la manifestazione è prevista nel mese di ottobre.

Il Sindaco - Nicola Fragomeni

▪ Il prossimo sindaco dovrà essere una persona nuova rispetto a chi ci ha amministrato negli ultimi vent'anni

PER NOI CONTANO PRIMA I PROGRAMMI DELLE “CAREGHE”

VIGONZA

La scelta di non ricandidarsi annunciata nei giorni scorsi dal sindaco Marangon, segna l'epilogo di una compagine amministrativa caratterizzata in questi ultimi due anni da una girandola pazzesca di dimissioni che hanno coinvolto il presidente del Consiglio comunale, quattro assessori e tre consiglieri di maggioranza. Del resto, c'è chi si candida per amministrare e chi invece lo fa con l'obiettivo primario di far perdere

l'avversario politico. Cinque anni fa dalle urne è uscita un'alleanza elettorale che formalmente ha vinto le elezioni ma alla prova dei fatti ha perso la sfida più importante, ovvero quella di riuscire ad amministrare. Vigonza deve ora ripartire con idee diverse in un'ottica riformista a beneficio dei cittadini e dell'intero territorio comunale. Il nostro impegno sarà quello di lavorare per ricostruire la rete di partecipazione attiva ricostituendo i comitati frazionali, puntare sulla mobilità sostenibile e la tutela del territorio, impostare

politiche giovanili che siano baricentriche e aperte a tutti i giovani del comune e non concentrate solo sullo spazio fisico di via Luganega, rifondare la gestione dei Servizi sociali con un occhio di riguardo per gli anziani e i disabili, migliorare la manutenzione del verde e delle infrastrutture esistenti distribuendo le risorse in modo proporzionato alle varie frazioni e località del territorio. Per affrontare in modo propositivo le prossime sfide in ambito di viabilità (prolungamento del tram per Busa-Perarolo fino a Capriccio

e del bus 4 da Cadoneghe per Peraga fino alla fermata dei treni di Busa), sanità e sociale (potenziamento del distretto sanitario di Peraga e nuovo ospedale a Padova est), scuola (realizzazione di un nuovo polo formativo superiore a Busa), sarà necessario far uscire Vigonza dall'isolamento politico degli ultimi anni per restituire al nostro comune il ruolo che gli compete in ambito provinciale e regionale. Queste sono una parte delle proposte programmatiche che abbiamo messo sul tavolo durante le consultazioni avute con le altre forze politiche locali. Peccato che da qualcuno sia arrivata solo la rivendicazione dei

posti da occupare. Come hanno fatto ad esempio alcuni esponenti locali che hanno ripetutamente reclamato la poltrona di sindaco senza però avere un candidato accettabile. Per noi contano prima i programmi delle “careghe” e non siamo disposti ad accettare compromessi al ribasso: per voltare pagina e guardare avanti è necessario che il prossimo sindaco sia una persona nuova e diversa rispetto a chi ha amministrato Vigonza negli ultimi vent'anni. La risposta alle nostre proposte è stato il silenzio, il tempo è ormai scaduto.

Massimiliano Cacco e Cesare Paggiaro

ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI



ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI

DA 70 ANNI E 4 GENERAZIONI AL VOSTRO SERVIZIO

24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7



www.celegon.net

Da sempre impegnati per sostenervi in quello che rappresenta uno dei momenti più difficili da affrontare nella vita di ogni famiglia.

Mirano: Via Bastia Fuori n. 16 tel 041.430173
S. M. Sala: Via Cavin di Sala 73 tel 041.7794118

EMERGENZA UCRAINA, INFORMAZIONI SULL'ACCOGLIENZA

▪ L'associazionismo ha dato il meglio di sé e anche i cittadini hanno brillato per generosità

MIRANO

Alla terza settimana di marzo, Mirano sta ospitando oltre cinquanta profughi dall'Ucraina. La guerra non accenna a finire. Anzi, si inasprisce e si incrudelisce. Questo fa pensare che il numero di chi scappa da Kiev e dal resto del paese sia drammaticamente destinato a crescere, e con esso l'impegno a cui saranno chiamati l'Italia e, nel suo piccolo, Mirano. Questo articolo nasce per informare, attraverso queste pagine, ma anche per ringraziare. Nello specifico, ringraziare quanti si stanno adoperando per aiutare i profughi, chi sta animando un movimento, in gran parte spontaneo, di solidarietà come mai mi era capitato di vedere da quando ricopro il ruolo di sindaco. Le informazioni importanti da dare riguardano, oltre al numero delle persone ospitate, riguardano le modalità dell'accoglienza. I primi giorni sono stati molto concitati. Moltissime persone residenti in Italia, e per la maggior parte, come è comprensibile, di origine ucraina, si sono fatte tramite per l'arrivo di parenti, amici, o semplicemente connazionali. Prefettura, Questura, Città metropolitana (i soggetti che coordinano l'accoglienza) e il Comune si sono subito attivate perché ci fossero le condizioni per incanalare correttamente questo flusso ed ospitare nel migliore dei modi i profughi. E quindi ricerca di alloggi, assistenza medica, cibo, eccetera. Il nostro Comune ha diffuso il vademecum con le informazioni necessarie, ha interpellato i cittadini per reperire alloggi, per assicurare

tamponi, eccetera. Parallelamente è sorta la solidarietà spontanea dei miranesi, che, ancor prima della diffusione dell'appello del Comune a fornire un alloggio (l'urgenza più impellente al momento), si sono fatti avanti offrendo cibo, vestiti, servizio da interpreti e molto altro, oltre, naturalmente, ad aver aperto le proprie case. L'associazionismo cittadino, uno dei fiori all'occhiello del tessuto sociale miranese, ha dato il meglio di sé e anche i singoli cittadini hanno brillato per generosità. Grande aiuto è stato fornito dalle parrocchie: al momento, la maggior parte dei profughi è alloggiata tra il centro parrocchiale di Ballò e la canonica di Campocroce, oltre ad alcuni alloggi privati. “Per questo è doveroso - afferma la sindaco Maria Rosa Pavanello - rivolgere un sentito e commosso ringraziamento a tutte le persone che, a qualunque titolo, hanno finora dato il loro contributo per far funzionare questa bellissima macchina di accoglienza. E ringraziamo in anticipo quanti ancora, nei giorni seguenti, si saranno mobilitati. La speranza è che, nel momento in cui queste parole andranno in stampa e verranno lette, la situazione in Ucraina possa essere migliorata sotto ogni aspetto. Ma le notizie che giungono inducono tristemente al pessimismo. Per questo, oltre a ringraziare quanti si sono impegnati finora, ringraziamo anche quanti vorranno farlo più avanti”. Nel caso si abbia la possibilità di offrire alloggio scrivere all'e-mail segreteria.sindaco@comune.mirano.ve.it.

Urp - Comune di Mirano



IL NUOVO LIBRO DEL MIRANESE GIANNI CARAVELLO, APPASSIONATO DI STORIA LOCALE

▪ Realizzato grazie al contributo del Comune e alla parrocchia di Zianigo che ha provveduto alla pubblicazione

MIRANO

S'intitola "Mirano, frazioni e località. Storia di un paesaggio" il libro appena pubblicato da Gianni Caravello, appassionato di storia locale e miranese di nascita. Un'opera compilativa cui l'autore è giunto dopo varie collaborazioni con riviste di storia e cultura, ma forse più noto per i suoi "Spicchi di storia miranese" pubblicati recentemente su Facebook. In questo libro, realizzato grazie al contributo del Comune e alla parrocchia di Zianigo che ha provveduto alla pubblicazione, l'autore ha scritto "non tutto, ma di tutto" su Mirano, intrecciando la storia miranese con la grande Storia dei libri di testo. Arriva dopo centocinquanta anni dalla

"Mirano - Monografia" di Bonamico, quello che si può considerare il primo e anche ultimo libro sulla storia del territorio miranese perché i testi successivi sono tutti riferiti a specifici argomenti o singoli periodi storici. Partendo dalle testimonianze paleovenete, l'autore descrive via via le trasformazioni subite dal territorio, le località e i personaggi miranesi promotori o coinvolti dagli eventi come la colonizzazione romana e il "Graticolato romano", monumento storico così vasto che si può comprendere e ammirare solo dal cielo e conservatosi quasi integro fino ai nostri giorni. Attraversa quindi i secoli delle invasioni barbariche soffermandosi sui longobardi, i franchi, il Sacro romano impero e la nascita dei comuni, di

Padova in particolare, sotto il quale, e la successiva signoria carrarese, si sviluppa e prende forma il borgo di Mirano con il suo castello, i mulini ad acqua, il convento e le pievi. Un capitolo è dedicato alla Serenissima repubblica di Venezia che ha forgiato il territorio con le sue numerose ville venete e la regimentazione delle acque con il taglio di Mirano, cui fece seguito l'occupazione napoleonica e austriaca dalla quale il Lombardoveneto si riscattò con il Risorgimento al quale i miranesi parteciparono numerosi. L'autore si sofferma quindi sullo sviluppo economico e culturale di Mirano successivo all'unificazione all'Italia, ma anche sulla vita della popolazione, agricola, soggetta allo sfruttamento dei proprietari terrie-

ri, alle malattie e all'emigrazione, per concludere con la vittoria della resistenza sul nazifascismo e lo sviluppo economico e culturale del secondo dopoguerra. Il libro si presta, dunque a molte letture: chi poco sa di Mirano potrà scoprire molte e sorprendenti realtà; gli studenti potranno avvalersene come incentivo ad ulteriori ricerche, gli appassionati dell'ambiente, dell'arte e dell'archeologia lo potranno utilizzare come atlante per la scoperta del territorio, delle opere d'arte, dei reperti storici e archeologici in esso custodite. Ricco il corredo di note, riproduzioni di mappe, documenti storici e fotografie frutto di ricerche negli archivi (di stato, comunali e parrocchiali).

Urp - Comune di Mirano



ALLA PRIMARIA "SAN PIO X" INAUGURATA LA BIBLIOTECA DIFFUSA

▪ Ora ogni spazio della scuola offrirà una buona opportunità per leggere!

SALZANO

Venerdì 11 marzo presso la scuola primaria "San Pio X" di Robegano si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova biblioteca scolastica: una biblioteca "diffusa", in cui ogni spazio della scuola offrirà una buona opportunità per leggere e per incentivare la curiosità e il piacere verso i libri. Il progetto è nato dall'esigenza di riorganizzare il patrimonio librario che si era andato accumulando nel corso degli anni, rendendolo facilmente fruibile ai giovani lettori, anche attraverso un sistema di digitalizzazione che, oltre alla catalogazione dei volumi, ha consentito il rilascio a ciascuno studente di una tessera nominale valida per tutto il periodo di frequenza presso l'Istituto comprensivo. Uno speciale

canale YouTube è stato inoltre previsto per incentivare il dialogo e il confronto, stimolando la curiosità e l'interesse. Ciascuna classe del plesso ha partecipato al progetto, realizzando una specifica zona di accoglienza all'interno degli spazi della scuola. "Il nostro Istituto comprensivo, da sempre è stato sensibile all'importanza della lettura sia come veicolo di cultura che come sostegno all'integrazione e all'inclusione - ha affermato la dirigente, professoressa Maria Rosaria Melita - in questo periodo in cui il covid-19 ci ha obbligati a ridurre o modificare diversi progetti, l'educazione alla lettura non è mai stata tra questi e anzi ci ha permesso di mantenere un legame significativo con i ragazzi. Oggi la scuola San Pio X

ci ricorda come la volontà dei bambini possa superare ogni ostacolo". Alla cerimonia hanno preso parte anche il parroco don Filippo Facchina e la scrittrice Stella Nosella, testimonial per la Regione del Veneto dei piccoli lettori. Autrice per il cinema e la televisione, tre volte candidata al premio "Strega", ha incontrato i bambini insieme all'illustratore Ugo Furlan, creativo della comunicazione, che da anni si adopera per portare la fantasia e i suoi personaggi nei reparti di pediatria di Veneto e Friuli Venezia-Giulia. Il sindaco Luciano Betteto, che ha preso parte alla cerimonia insieme

alla sottoscritta in rappresentanza di tutta la comunità salzanese: durante il suo saluto ha evidenziato come i nostri piccoli abbiano dimostrato tanta forza e coraggio in questi ultimi anni, dando a tutti noi la speranza per un futuro sereno che si concentra proprio nelle giovani generazioni. I bambini, che lo hanno accolto festosi, assomigliano alle piantine che rallegrano gli spazi della nuova biblioteca: a loro consegniamo il nostro futuro fornendo tutti quegli strumenti, in primo luogo la conoscenza e l'istruzione, che ne faranno i cittadini del domani.

Michela Muffato
Assessore alla Cultura

LEGGERE FACILE, LEGGERE TUTTI

▪ Il Comune ha aderito al progetto della biblioteca italiana per ipovedenti

SALZANO

"Leggere facile, leggere tutti" è il nome del progetto (cofinanziato dal Centro per il libro e la lettura) cui il Comune di Salzano ha deciso di aderire su proposta della Biblioteca italiana per ipovedenti di Treviso, che da molti anni è impegnata nella promozione dell'accesso alla conoscenza, all'istruzione, alla cultura e alla lettura per le persone ipovedenti, per gli anziani e, in generale, per tutti coloro che presentano disturbi della vista variamente classificabili. Si tratta di un'iniziativa di forte rilevanza sociale, tesa a favorire quei cittadini che presentano particolari necessità e che si trovano a rischio di emarginazione nell'ambito della circolazione dell'informazione e della cultura. "Se il libro ha una valenza per la crescita spirituale e civile dell'individuo, ciò deve valere per tutti. La lettura deve essere un piacere, l'accesso all'istruzione, alla conoscenza e alla cultura un diritto". Questi i principi sostenuti e diffusi dalla Biblioteca italiana per ipovedenti attraverso il

progetto "Leggere facile, leggere tutti", verso il quale ho dimostrato da subito una particolare sensibilità, decidendo di sostenere l'iniziativa attraverso l'adesione della Biblioteca comunale di Salzano. Così come molte altre biblioteche di pubblica lettura della provincia di Venezia, anche quella di Salzano ha ricevuto in dono dalla Biblioteca italiana per ipovedenti un consistente numero di opere librerie rielaborate e stampate a grandi caratteri e con font atti a facilitare la lettura a persone affette da dislessia medio-lieve, senza costo alcuno per l'Amministrazione comunale. I volumi, non facilmente reperibili sul mercato editoriale, saranno collocati su un apposito scaffale e al più presto messi a disposizione degli utenti, potenziando i servizi della biblioteca comunale e ampliandone l'offerta culturale a vantaggio di coloro che, nonostante i disturbi della vista legati all'età o ad altre minorazioni visive, intendono scoprire o riscoprire il piacere della lettura.

Michela Muffato - Assessore alla Cultura

ASSICURA LA TUA AUTO!

Le migliori condizioni ai prezzi più competitivi!
Un team di persone in grado di consigliarti la polizza migliore in base alle tue reali esigenze.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 | TEL. 041 440411

CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 | Tel 049 5790285 **TREBASELEGHE** Via D. Luigi Sturzo, 2 | Tel 049 9385392

SCORZE' Via Venezia, 5 | Tel 041 445307 **S. MARIA DI SALA** Via Firenze, 30 | Tel 041 487195

SALZANO: Via Roma, 71 | Tel. 041 437736 **MASSANZAGO** Piazza Marconi, 2 | Tel 049 9360111

PIOMBINO DESE Via Roma, 2 | Tel 049 9366434 **MARTELLAGO** Via Fapanni, 17 | Tel 041 5402268

CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel 049 557463 presso Auto Maggiolo

VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel 049 5744103

GALLIO CONSULTI
Soluzioni Assicurative

info@gallioconsulti.com | www.gallioconsulti.com | gallioconsulti

IL FUTURO È GIÀ OGGI



come in natura ...

... la SALPA FUSIFORMIS

trasporta anidride carbonica sul fondo del mare, sottraendola all'atmosfera,

così LA NOSTRA AZIENDA

utilizza biomasse naturali e derivanti da manutenzioni forestali per la produzione di energia elettrica interamente ceduta alla rete, e recupera dai fumi di processo energia termica che viene riutilizzata nelle linee produttive interne, assicurando un risparmio energetico e un contenimento delle emissioni di gas inquinanti.

... così **COSMO**

grazie all'impianto di cogenerazione a biomasse, risparmia allo smaltimento in discarica quasi 14 mila tonnellate di verde, con un impatto ambientale, in un anno – secondo il calcolo della Carbon Footprint – pari a quello prodotto, in un sol giorno, da 7 minuti e mezzo di traffico in una media città.



Via Feltrin 123/125 | 30033 Noale (VE) | Tel. +39 041 5801616



Sede operativa: Via Mestrina 46/X | Noale (VE) | info@cosmogruppo.it | www.cosmogruppo.it



“IL MARZO DELLE DONNE”, TRE APPUNTAMENTI LETTERARI-TEATRALI

■ Il sindaco: “occasione per rendere omaggio a tutte le donne che spesso soffrono in silenzio e non sanno come reagire”

SALZANO

Con questo titolo l'assessorato del Comune di Salzano ha voluto promuovere una rassegna letteraria-teatrale in occasione del mese dedicato alla Festa della donna, il mese di marzo. Tre gli appuntamenti che si sono tenuti in villa Donà Romanin-Jacur. Giovedì 17 marzo ha avuto luogo la presentazione del libro “I colori dell'arcobaleno” di Mary Mark (Nelly Marchiori, scrittrice salzanese) con l'intervento di Carlotta Romagnoli del “Centro anti violenza Sonia” - cooperativa sociale “Iside” per l'aiuto alle donne. La serata è stata moderata dal giornalista Paolo Favaretto. Il libro è un romanzo ispirato alla vera storia della protagonista che ripercorre i dolori personali e dimostra al contempo una straordinaria capacità

di reagire alle avversità della vita. L'autrice Mary Mark pensionata e nonna oggi settantaquattrenne nasce da una famiglia numerosa di Spinea (tredici fratelli) e attualmente vive a Salzano. Al centro del racconto, scritto nel lungo periodo del lockdown da covid-19, a tratti di una drammaticità coinvolgente e commovente, racconta con lucidità le vicissitudini di una donna vittima di un marito violento che fa di tutto pur di preservare l'integrità fisica e psicologica personale e dei figli. E anche quando la vita le impone di affrontare la perdita di un figlio morto di malattia in Inghilterra dove viveva con la giovane moglie e la figlia, la protagonista riesce ancora una volta a trovare forza e coraggio dai segnali che lui le invia dall'aldilà. Domenica 27 marzo è stata la volta di “Io sono!” spettacolo teatrale a cura dell'associazione “DeSidera” di

Salzano durante la quale sono stati messi in scena monologhi teatrali e poesie liberamente ordinati sulla figura femminile nei suoi vari aspetti, associando a ciascuno di essi un fiore che ne richiama i tratti essenziali. Il pubblico è stato così accompagnato in una sorta di giardino fantastico, popolato da fiori differenti, ciascuno un invito alle donne a credere nelle proprie capacità e a essere pienamente se stesse. Giovedì 31 marzo vi è stata la presentazione del libro “La misura della distanza” di Gabriella Bampo, autrice con cui ha dialogato durante la serata Annalisa Trabacchin presidente del circolo culturale “Tobagi” di Venezia. Il libro ambientato a Venezia negli anni Settanta, racconta di Isabella che conosce un giovane studente persiano, Farid, di cui si innamora perdutamente. Nonostante l'opposizione delle famiglie si sposano e si trasferiscono a Tehe-

ran. Isabella resta incinta, ma per il parto la coppia sceglie l'Italia. Di ritorno in Iran, le differenze culturali si fanno sentire e i conflitti con Farid diventano frequenti. La donna si sente prigioniera di un meccanismo di sottomissione che mina la fiducia in se stessa. Nel 1979 scoppia la rivoluzione islamica e la coppia fugge in Italia. Il matrimonio, già in crisi, si spezza quando Isabella trova la forza per ribellarsi. Dopo qualche anno la donna reincontra un amico

persiano, ex-rivoluzionario. Parleranno del passato, della malinconia che ormai colora la loro vita, della perdita degli ideali. “La rassegna - spiega il sindaco Luciano Betteto - ci ha reso particolarmente orgogliosi e ci ha offerto l'occasione per rendere omaggio a tutte le donne che spesso soffrono in silenzio e non sanno come reagire a violenze domestiche e non solo. Attraverso la condivisione di storie ed esperienze reali speriamo di essere riusciti ad avvicinare tutte coloro che si sentono coinvolte da situazioni di questo tipo e non sanno a chi rivolgersi.

Michela Muffato
Assessore alla Cultura



AVANTI CON I LAVORI DI PIAZZA XX SETTEMBRE

■ Ma basta con i progetti calati dall'alto!

NOALE

Cari concittadini, ormai tutti sappiamo che dopo otto anni di governo della sindaco Andreotti (e una gara per affidare i lavori andata deserta) finalmente piazza XX Settembre verrà sistemata! Siete d'accordo con il progetto partorito dalla maggioranza Andreotti? Ma prima

di rispondere a questa domanda, noi di “Noalesi al Centro” vorremmo che ve ne poneste qualche altra: io che abito a Noale e passo praticamente tutti i giorni per la piazza in questione, sono stato interpellato a riguardo? Ho potuto esprimere la mia opinione, per esempio, sul previsto doppio senso di marcia anche la strettoia all'altezza di via La bova potrebbe mettere in pericolo i cicli-

sti? Oppure sugli spazi per parcheggiare? Ho potuto riferire che sarebbe utile un'area gioco, una fontana o un'area verde? La risposta a tutte queste domande, lo sappiamo, è negativa: nemmeno i consiglieri comunali sono stati interpellati! Pertanto, la soddisfazione collegata al fatto che non vedremo più transenne buttate qua e là, avremo una segnaletica decente, arredo urbano consoni e asfalto non pericoloso, va purtroppo di pari passo con la frustrazione ge-

nerata dall'incapacità della sindaco e degli assessori preposti, di garantirci l'opportunità di dire la nostra. E ad aumentare il rammarico c'è il fatto, ne siamo certi, che il progetto sarebbe stato migliore se si fosse attivato un vero confronto! Non si tratta di presunzione dei noalesi, sia chiaro, ma di buon senso: chi ha bambini piccoli, parenti in carrozzina, lavora in piazza, manda i figli a scuola in bicicletta, è pensionato eccetera, avrebbe avuto certamen-

te qualcosa di utile da suggerire e sicuramente avrebbe apprezzato la possibilità di poter dare una mano a rendere migliore il paese! Questo non lo sosteniamo così per dire, ma perché sollecitati a portare la voce dei noalesi che ci interpellano. Che gusto può esserci, aggiungiamo noi, a governare calando dall'alto progetti fatti da tecnici, bravissimi per carità, ma che non si sono confrontati con chi vive la piazza? I tempi sono cambiati, per fortuna! Peccato che la nostra sindaco non se ne sia accorta.

Michela Barin - “Noalesi al centro”




Vision Ottica
Berti

**BONUS
OCCHIALI**

€50

SPESA MINIMA EURO 100,00 OCCHIALE COMPLETO DI LENTI VISIONOTTICA



DONNE, IL POTERE NON È UNA COSA SPORCA!

▪ La questione della parità non deve essere riguardata come fosse un problema solo femminile

NOALE

In questi giorni mi è capitato di rileggere con piacere il pensiero dirompente espresso da Lilly Gruber in occasione dell'uscita del suo libro "Basta! Il potere delle donne contro la politica del testosterone" (Solferino): "Donne, prendetevi il potere prima che sia troppo tardi"! Ricordo che la circostanza che questa frase l'avesse pronunciata una giornalista come lei, aveva scosso molti dal torpore. Il sano dibattito che ne era seguito non si è ancora sopito, anzi:

ha messo una volta di più le donne di fronte al fatto che c'è tanto bisogno di cambiamento, di conquistare spazi, di estirpare lo stereotipo assurdo che induce ancora alcune di noi a tacere, a farsi da parte, a rinunciare al proprio talento. Autonomia e auto-affermazione non sono brutte parole se associate a una donna, né tantomeno il potere deve avere per forza la stessa connotazione che attribuisce ad esso un uomo. In tanti, poi, danno per scontati i diritti acquisiti che, al contrario, vanno difesi giorno dopo giorno per colmare il divario di genere. E lo sapeva bene

anche Nilde Iotti quando, nel 1979, eletta prima presidente della Camera nella storia della Repubblica, disse: "Io stessa, non ve lo nascondo, vivo quasi in modo emblematico questo momento, avvertendo in esso un significato profondo, che supera la mia persona e investe milioni di donne che attraverso lotte faticose, pazienti e tenaci si sono aperte la strada verso la loro emancipazione". Prendo spunto da queste meravigliose parole per aggiungere che la questione della parità (in politica, nel lavoro, in famiglia, nello sport, nel modo dello spet-

tacolo, eccetera), non deve essere riguardata come fosse un problema solo femminile: non è più sufficiente che le donne finalmente ricoprano alcuni ruoli di rilievo, ma è necessario che si lavori sulla percezione della qualità della loro presenza. Non si tratta di "fare un favore alle donne" o di raggiungere un semplice obiettivo numerico, ma di comprendere che, in assenza dell'opinione del genere femminile, così come di quella degli altri generi della specie umana, le future decisioni sul pianeta saranno sempre falsate perché frutto della visione di una sola parte. Quindi, donne, abbiamo una grande responsabilità: per come possiamo, dobbiamo farci avanti!

Marco Rebesco - Noalesi al Centro



faceva tappa fissa, da Giorgio al "Terraferma" dopo le mattinate trascorse in municipio, per l'aperitivo con l'immancabile "rasentin" che Giorgio accompagnava con il sorriso ed il Martini chiacchierando delle novità del giorno: si perché al di là del giornale, Giorgio raccontava la piazza, la gente ed era bello discorrere con lui. Quanti sfoghi, quante confidenze dopo le lunghe riunioni nella casa comunale e lui senza piaggeria, mi diceva la sua. È difficile accettare il tempo del distacco: così d'improvviso un venerdì sera leggi i social e guardi le foto di lui, degli amici, del suo "Terraferma", l'innovativo locale a Noale dove si beveva, ma si cenava anche con l'ottima paella e nella stagione giusta, il prezioso tartufo che Giorgio accompagnava nelle prelibatezze della sua cucina. Ce lo ricordiamo così, mentre prepara il suo "americano" che costava sempre una "sciocchezza" ... sciocchezza che appariva con l'immancabile ironia, stampata anche nello scontrino fiscale. Ciao Giorgio!

Michele Celeghin

ADDIO A GIORGIO DEL "TERRAFERMA"

▪ Perché, in fondo in fondo... è tutta una sciocchezza!

NOALE

C'è sempre un tempo per tutto, c'è il tempo che non vorremmo mai arrivasse, noi che di Noale ci siamo un po' innamorati, vuoi per l'attaccamento al luogo natio, vuoi per il lavoro, vuoi per le relazioni vissute: ecco quando se ne va un "noalese", di quelli che stavano in piazza, vivevano la gente e la passione per la propria terra, la città, el "campasso", se ne va un pezzo di noi, è sempre così. Giorgio Fascina, Giorgio del "Terraferma" è stato per molti un affabile e simpatico signore dalle spiccate doti che facevano di lui uno dei migliori barman nonché chef d'eccellenza,

anche se la passione per i cocktail era ineguagliabile e soddisfava anche i gusti più raffinati. Mi raccontava, giù in piazza seduti tra le due torri, del suo passato, delle esperienze vissute a Londra nei migliori cocktail bar d'Europa e poi a Venezia e alle "Padovanelle"... e poi il ritorno nella sua Noale con la passione per la vecchia telecamera dove ha racchiuso in preziose immagini Noale ed i noalesi, assieme agli scatti fotografici di cui era così orgoglioso. Fu proprio da una chiacchierata in una tarda mattinata di maggio che decisi con lui di raccontare attraverso le sue immagini, il ricordo del maestro Giacomo dal Maistro in una splendi-

da serata di giugno, quando gli alunni salutavano le scuole, pronti per le vacanze e per i più bravi, per il "Tonino Nassuato", il premio che chiudeva ufficialmente le fatiche studentesche dei nostri ragazzi. Giorgio, ironico, tagliente, mai conformista nelle cose, spontaneo come i fiori che con quel semplice gesto ha voluto mettere nella bocca del cannone della vecchia guerra li, all'ingresso dei "suoi" spalti che incorniciano l'immortale rocca dei Tempesta deturpata ancora dalle pietre nuove. Il gesto della pace, da tutti ripreso, nella spontaneità di chi sapeva dare il giusto valore alle cose semplici. Si preparava, ricordo, con il figlio Marco e la moglie Bruna, la maestra collega di mamma, quando c'era il palio di Noale: allora il suo locale "invecchiava", trasformandosi, pronto per immergersi nel clima medievale delle feste noalesi. E così si



STEFANIA VOLPATO NUOVO PRIMARIO DI GERIATRIA A CONEGLIANO

▪ Dal Colle: "Un altro orgoglio zerotino a servizio del territorio trevigiano"

ZERO BRANCO

La dottoressa Stefania Volpato è il nuovo primario di Geriatria dell'ospedale di Conegliano a partire dal 15 marzo. Nata a Treviso

nel 1975, si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Padova con 110 e lode, e specializzata, sempre a Padova, in Geriatria e Gerontologia. Dal 2009 è operativa nell'Uls: dopo dieci anni nella Geriatria del Ca'

Foncello è passata sul territorio, alle cure primarie distretto di Treviso sud, di cui ha poi assunto la direzione. Dal 10 settembre 2020 ricopre anche la funzione di direttore sanitario dell'ospedale di comunità di Treviso e, dal 1 maggio

al novembre 2021, è stata direttrice ad interim del distretto Treviso nord. "Congratulazioni alla nostra compaesana dottoressa Stefania Volpato - ha commentato l'assessore alla Cultura del Comune di Zero Branco, Francesco Dal Colle - per questo prestigioso e grande nuovo incarico. Un altro orgoglio zerotino a servizio del territorio trevigiano".

Martina Pesce



COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI TRA I CENTRI

▪ Entro l'estate il via ai lavori del primo tratto di "Greenway" lungo il Rio Vernise

ZERO BRANCO

Prende sempre più forma il progetto di collegamento ciclopedonale tra i centri urbani di Zero Branco e Sant'Alberto e tra Sant'Alberto e Scandolara. Nella seduta del Consiglio comunale del 15 marzo, facendo seguito a precedenti deliberazioni di Giunta

e del Consiglio stesso, sono state infatti approvate una serie di delibere che, tra gli altri aspetti, vanno ad inserire ufficialmente tali progettualità, che prevedono percorsi per oltre 10 chilometri complessivi, all'interno del Piano triennale delle opere pubbliche dell'Ente. "Si tratta di interventi in cui crediamo profondamente e per i quali siamo al lavoro per re-

perire tutte le risorse utili alla loro realizzazione. L'iter è ormai avviato - premette il sindaco di Zero Branco, Luca Durighetto - il recente passaggio in Consiglio comunale non rappresenta di certo un punto di arrivo: segna però, strategicamente, un punto fermo e ci mette nelle condizioni di poter contare su tutti gli elementi necessari sia per richiedere contributi ad Enti sovramunicipali, come abbiamo fatto e stiamo facendo, sia di procedere con risorse proprie in caso di futura disponibilità. Si tratta di interventi importanti, hanno infatti un valore complessivo di 3,7 milioni di Euro, che possono ridisegnare ma soprattutto migliorare la qualità della vita delle nostre comunità. Questi due percorsi ciclopedonali, che si uniranno al collegamento tra Zero Branco e Scan-

dolara di prossima realizzazione con la green-way, rappresentano obiettivi che intendiamo raggiungere, convinti che dalla centralità della mobilità lenta non si possa più prescindere". Dal punto di vista progettuale il collegamento di Zero Branco con la frazione di Sant'Alberto gode di un progetto a se stante già strutturato. Si snoda per 1,4 chilometri lungo la Strada provinciale 65 (via Sant'Alberto, via Guolo, via Alessandrini) ed ha un valore pari a circa 1 milione e 200 mila Euro. Il Comune di Zero Branco, nel mese di febbraio, ha presentato domanda di contributo al Ministero dell'Interno, di cui ad oggi non si conoscono gli esiti. Il collegamento tra Sant'Alberto e Scandolara, invece, è al centro di una convenzione tra il Comune di Zero Branco (capofila) ed il Comune di Morgano, finalizzata alla

richiesta di assegnazione di un contributo statale destinato alla rigenerazione urbana nei Comuni sotto i 15 mila abitanti. Il percorso riguarderà interventi lungo le vie Alessandrini, Dell'Olmo e Onaro per complessivi 2,6 chilometri di percorso ciclopedonale protetto, con avvicinamento oltre che al Comune di Morgano anche a quello di Scorzè e alla ciclo-pedonale Treviso-Ostiglia. Il valore dell'opera è di 2,5 milioni di Euro. È prossima alla realizzazione, invece, l'unione ciclopedonale tra Zero Branco e Scandolara. Sempre nell'ultima seduta di Consiglio comunale, infatti, approvandone l'inserimento nei quattro chilometri di tracciato nella cartografia del Piano degli interventi, l'Amministrazione comunale ha fornito ulteriori dettagli circa la realizzazione della green-way lungo il Rio Vernise.





UCRAINA-RUSSIA: DOPPIO APPUNTAMENTO DI SENSIBILIZZAZIONE

■ L'Amministrazione comunale si è schierata con le categorie più colpite dell'attuale crisi

ZERO BRANCO

Alla condanna ad ogni tipo di guerra e violenza, in un rinnovato appello alla pace e alla solidarietà, è seguita anche vicinanza alle categorie che indirettamente stanno subendo ripercussioni e problematiche. È con questo spirito che l'Amministrazione comunale di Zero Branco, dopo essere stata tra le promotrici del sit-in "Cittadini per la pace" di febbraio a Preganziol ed aver incontrato i 28 cittadini di nazionalità ucraina residenti nel territorio comunale, ha proposto per giovedì 3 marzo due appuntamenti legati all'attuale situazione in Ucraina.

Il primo, in sintonia con le categorie produttive del territorio, ha portato le stesse a scendere in piazza con mezzi pesanti e agricoli, "contro lo stravolgere della vita, l'economia, prezzi alle stelle delle materie prime, gas e gasolio". I partecipanti si sono radunati alle 18 nella zona artigianale della frazione di Sant'Alberto, per poi raggiungere in corteo il centro di Zero Branco. In piazza Umberto I, di fronte la sede municipale, si è poi tenuto un sit-in con interventi di autorità e categorie. Erano presenti anche rappresentanti della comunità ucraina, i quali hanno portato le proprie testimonianze. Il secondo, con inizio alle

20:30 nell'auditorium comunale "Comisso" di villa Guidini, è stato un incontro di approfondimento, un'occasione per riflettere e capire qualcosa in più sul conflitto in corso. "Crisi Ucraina: quale ruolo per Nato e Ue" il titolo della serata, alla quale sono intervenuti l'ammiraglio Ferdinando Sanfelice di Monteforte (già rappresentante militare italiano presso i comitati militari di Nato e Ue); il senatore Massimo Candura, vicepresidente commissione difesa Senato; il generale Claudio D'Angelo, docente di storia militare presso l'università di Gorizia; ha moderato il giornalista Elia Cavarzan. Luca Durighetto, sindaco del Comune

di Zero Branco, ha dichiarato: "ribadiremo il nostro più compatto e sentito no alla guerra e la nostra vicinanza a tutta la popolazione ucraina, chiedendo la pace, quale necessario veicolo per il bene di tutti. Allo stesso tempo, consapevoli delle ripercussioni econo-

miche e non solo che un conflitto come l'attuale sta generando, non possiamo ignorare le conseguenze che si stanno riversando su auto-transportatori ed imprenditori e quindi sui cittadini. Da Zero Branco intendiamo quindi lanciare un messaggio di solidarietà, ma anche di consapevolezza".

Comunicato stampa
Comune di Zero Branco



L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO NEL TEMPO

■ Analisi degli ultimi dieci anni

QUINTO DI TREVISO

Dal 2010 al 2020 gli abitanti del Comune di Quinto di Treviso sono passati (dati censimento della popolazione) da 9.846 a 9.945 abitanti, vale a dire in dieci anni siamo aumentati di (ben) 99 persone per un totale di circa 4.050 nuclei fa-

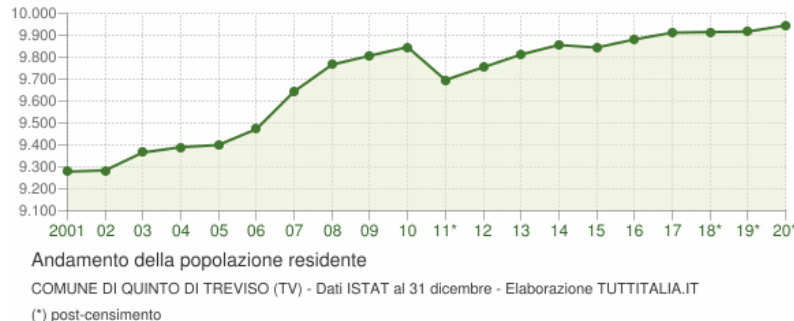
miliari. Praticamente in dieci anni siamo rimasti fermi anche e soprattutto perché non si è più costruito e di conseguenza non c'è stato nessuno sviluppo demografico. La crisi economica (banche ed edilizia) del 2007-2008 ha inciso in modo determinante, bloccando tutto e causando su Quinto di Treviso uno stallo tota-

le. Solo nel 2021, alla data del censimento, siamo riusciti a superare la fatidica quota di 10.000 abitanti, siamo a 10.029! Il trend abitativo, comunque, dal 2011 in poi si dimostra in costante e continuo aumento anche se pur minimale. In questi numeri sono naturalmente ricompresi anche le nascite e le morti cioè il cosiddetto "saldo naturale" (differenza fra nascite e decessi). Analizzando i numeri, nel nostro caso ecco che dal 2017 (92 nati) in poi diminuiscono le nascite, tanto da portarsi sullo stesso livello dei decessi, arrivati sull'ordine di grandezza di circa 80 circa nati e morti all'anno. Infatti il saldo naturale nel 2020 è pari a più uno, nello specifico 73 nati e 72 morti. Per fortuna il covid-19 qui a Quinto non ha inciso se non marginalmente sui numeri finali. Infatti i decessi nel

2019 (79), nel 2020 (72) e nel 2021 (82) sono rimasti nella norma. In ultima analisi, numeri alla mano, la situazione si è mantenuta invariata con una media di circa trecento persone che ogni anno, immigrano ed emigrano. Comunque la situazione di Quinto di Treviso trova riscontro sia a livello nazionale che a livello regionale. In Italia infatti, c'è di fatto un calo generale della popolazione. Nel 2013 da 60.782.668 abitanti siamo scesi nel 2020 a 59.236.213. Nascite e morti: dal 2.007 i nati sono passati da 563.933 a 404.892 nel 2020, mentre i morti da 570.801 a 740.317 nel 2020. Il flusso migratorio ufficiale dall'estero si è attestato nel 2020 a 247.526 stranieri. In Veneto la popolazione residente è passata da 4.529.823 abitanti nel 2001 a

4.869.839 abitanti nel 2020. Il saldo naturale: nel 2001 i nati sono stati 43.434 e i morti 42.334; nel 2020 i nati sono stati 32.672 mentre i morti 57.337. Il flusso migratorio ufficiale degli stranieri è passato da 26.668 nel 2001 a 21.929 nel 2020. Si evince che sia a livello veneto che a livello nazionale siamo grossomodo sulla stessa linea. In sostanza: la popolazione residente diminuisce, ma non nel Veneto né da noi; il saldo naturale tra nati e morti evidenzia un netto calo delle nascite e un forte aumento dei decessi; il flusso migratorio ufficiale dall'estero diminuisce. Traiamone le debite conclusioni sul futuro che ci si prospetta negli anni a venire.

Franco Arrigoni
Assessore al Bilancio



CARNEVALE: CARRI, FRITTELLE E TANTE INIZIATIVE

■ Dopo due anni di stop, tornano l'allegria e i coriandoli in piazza!

QUINTO DI TREVISO

Domenica 27 febbraio è tornato l'appuntamento più gioioso dell'anno: il carnevale! In occasione della domenica ecologica, il Comune di Quinto di Treviso in collaborazione con l'associazione Pro Loco del territorio, ha organizzato una giornata all'insegna della festa e dell'allegria, il tutto ovviamente nel pieno rispetto delle normative covid-19. Dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia, si è riusciti a riportare nella piazza principale i carri allegorici, grazie alla collaborazione con i gruppi "La tribù dell'Allegria" di Santa Cristina di Quinto di Treviso e "Contrada Santa Lucia" di Castagnole di Paese. Oltre ai carri, il programma della giornata prevedeva una deliziosa gara a base di frittelle, che ha decretato, e premiato, i primi tre classificati di questa prima edizione del contest la "Migliore frittella di Quinto". La vincitrice del concorso è risultata Mansour Shadia, mentre il secondo e terzo posto sono stati assegnati a Ordalisio Margherita e Libralesso Alice. Nel corso del pomeriggio la piazza è stata ravvivata dallo show "Carnevale fuori di pista", uno spettacolo dedicato

ai più piccoli. La bravura dei maghi, nonché equilibristi, ha intrattenuto grandi e piccini a colpi di acrobazie, giochi di abilità, esibizioni di prestigio e giocoleria, ma anche con una performance mozzafiato con il fuoco! In questa domenica dal tenore quasi primaverile, in centinaia hanno riempito la piazza del paese. I bambini hanno dato vitalità e felicità alla manifestazione travestiti con originali costumi, maschere dai colori sgargianti e trucchi allegri diventando i veri protagonisti della manifestazione. L'Amministrazione comunale nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, contribuendo a decretare il successo della giornata, portando serenità e leggerezza nelle famiglie del nostro territorio dopo un periodo difficile e stressante, sta preparando una serie di appuntamenti che ci accompagneranno nel corso dell'anno. Infine, un grazie va anche ai volontari dell'associazione Pro Loco di Quinto di Treviso e ai gruppi allegorici "La tribù dell'allegria" e "Contrada Santa Lucia di Castagnole" per aver reso questa domenica straordinaria e... coriandolosa!

Myra Vanin - Comune di Quinto di Treviso

STUDIO OCULISTICO THEIA

Via Costamala, 4 - Quinto di Treviso

PER APPUNTAMENTI: 0422 479770



30031 Dolo (VE) - Via Cazzaghetto, 95 - Tel. 041 411004 - Fax 041 5128407
levorato.ilario@libero.it

**SERVIZIO DI
CARROZZERIA
GOMMISTA
ELETTRAUTO
CHECK-UP COMPLETI
REVISIONI**



**BRAMBILLA FRANCESCO
AUTOTRASPORTI**

30032 FIESSO D'ARTICO (VE)
Via Zuina, 83 - Tel. 041 5160167

PRESTO ALL'EX-MACELLO APRE IL POLO NAUTICO

Il sindaco: "Sport, cultura ed ambiente sono gli ingredienti di questo progetto"

DOLO



L'ala est dell'ex-macello, dopo la felice sperimentazione della scorsa estate, ospiterà il primo "Polo nautico dolese": una struttura in grado di promuovere in termini sportivi, ambientali e turistici il nostro territorio da un altro punto di vista. L'acqua per Dolo è da sempre elemento centrale e caratterizzante. È lungo i nostri fiumi, infatti, che la città si è sviluppata ed è a quella memoria e a quel contesto che questa iniziativa vuole tendere. All'ex-macello, come detto, in forma sperimentale la scorsa estate, sono state ospitate canoe, kayak e piccole barche nel pontile retrostante, l'ala est dell'edificio sorto nella seconda metà dell'800, un tempo dedicato alla macellazione degli animali, che oggi riscopre il suo nobile affaccio all'acqua attraverso la promozione e la diffusione della pratica sportiva acquatica. L'Amministrazione comunale ha scelto, dunque, di procedere, attraverso una concessione valida fino al 30 settembre del 2024, all'associazione sportiva "Rescue life", la porzione est dell'antico edificio per ospitare questa originale progettualità formativa e culturale degli sport d'acqua valorizzando l'unicità di un paesaggio connotato dalla confluenza dei due

rami del naviglio che delimitano l'Isola bassa. Oltre ad un canone annuo, alla custodia e manutenzione della porzione di edificio, l'associazione dovrà prendersi cura della pulizia e del decoro sulla riva prospiciente intitolata alle vittime ed esuli giuliano-dalmati, in prossimità del ponte dell'Alzaia e dovrà organizzare corsi di formazione gratuiti alla popolazione e agli alunni e studenti del territorio. "Recuperare il rapporto con l'acqua - spiegano il sindaco Gianluigi Naletto e l'assessore allo Sport, Cristina Nardo - significa riscoprire le nostre radici garantendo a cittadini e turisti un punto di vista diverso sul nostro territorio. Sport, cultura ed ambiente sono gli ingredienti di questo progetto con particolare attenzione ai più piccoli e alle nostre scuole". Per Matteo Giardini, presidente della "Rescue life" e rappresentante della Federazione italiana salvamento acquatico del territorio veneziano e padovano: "si tratta di un progetto di cui siamo onorati di esserne interpreti, insieme a tutte le associazioni del territorio che vorranno unirsi per lo sviluppo e la diffusione della cultura sportiva, ambientale e del benessere della cittadinanza".

Comunicato stampa - Comune di Dolo

CARO PREZZI: IL COMUNE SI ACCOLLA L'AUMENTO DEI BUONI PASTO SCOLASTICI

Il sindaco Dori: "un euro in più al giorno sarebbe un costo gravoso per le famiglie"

MIRA

Nessun aumento per i buoni pasto scolastici. La Giunta comunale, infatti, ha dato il via libera al completo assorbimento degli incrementi previsti per i buoni pasto degli studenti miresi. L'Amministrazione comunale ha deciso di farsi interamente carico sia dei co-

sti aggiuntivi per i servizi covid-19, sia dell'aumento Istat previsto da contratto. "Stiamo vivendo mesi difficili - spiega il sindaco Marco Dori - con le famiglie alle prese dai rincari delle bollette e delle spese di tutti i giorni, senza contare il perdurare della pandemia. Cerchiamo in questo modo di stare il più possibile vicine alle famiglie assorbendo costi straordinari che

sommati si aggirerebbero a oltre 1 euro in più a pasto al giorno per ogni studente. Oggi come oggi un euro al giorno per qualcuno vuol dire veramente tanto, non possiamo non tenerne conto". L'impegno del Comune è importante. "Complessivamente - ricorda Dori - il Comune di Mira contribuisce con circa 700.000 euro all'anno alla refezione scolastica dei nostri ragaz-

zi. Come Se.Ri.Mi. stiamo inoltre monitorando costantemente i costi delle materie prime, che stanno crescendo ben oltre quanto già preventivato e stimato". L'azione dell'Amministrazione comunale andrà avanti fino all'avvio del nuovo anno scolastico. "Si tratta di uno sforzo economico che l'Amministrazione comunale compie per sostenere le famiglie in maniera diretta - sottolinea l'assessore alle Politiche educative, giova-

nili e della famiglia Elena Tessari - in quanto crediamo che in questo momento storico sia fondamentale garantire stabilità al settore educativo e scolastico. Purtroppo veniamo da anni molto complessi, mai visti prima, ma l'impegno dell'Amministrazione comunale va avanti per rafforzare l'importanza della scuola e il sostegno della comunità scolastica".

Comunicato stampa - Comune di Mira





OTTICA VISIONMARKET
Factory
IL TUO OTTICO A
MIRA (VE)
VIA NAZIONALE 272/A
☎ +39 041 42 44 95 ☎ +39 334 394 4756

**LENTI PROGRESSIVE
FREE-FORM**

DA € **189**,00
€399

**OCCHIALI DA VISTA
ANTI RIFLESSO**

DA € **69**,00

OPPURE IN 10 RATE DA 18,90 € CON LENTI DELLA TUA GRADAZIONE

**PER IL BENESSERE
DEI TUOI OCCHI
SCEGLI UN CENTRO
SPECIALIZZATO
CON LE MIGLIORI
TECNOLOGIE**

VIENI A TROVARCI!
WWW.VISIONMARKET.IT

TRATTORIA ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



MENÙ PROPOSTA

Aperitivo della casa con salatini

Antipasti

Schiette con polentina e baccalà

Antipasto Fornace:

Gamberetti, polpi con sedano, insalata di mare,
latticini di seppia, gamberoni
Trancio di aragosta al naturale

Primi

Linguine al salmone affumicato, Farfalle con scampi e funghi

Secondi

Grigliata mista di pesce (Orata, coda di Rospo, Scampo)
Frittura mista con polentina, insalatine di stagione

Dolci

Tartufo gelato con liquore, Colomba pasquale e vino moscato

Sgroppino, Caffè e Grappa della casa
Vino e Acqua Minerale compresi

€50,00 A PERSONA

Si prega di prenotare
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**



Buona Pasqua
dallo Staff della Fornace

AL VIA L'OPERAZIONE VIVERACQUA HYDROBOND4

Una struttura finanziaria rafforzata per nuovi investimenti a favore degli utenti

Grazie al clima di fiducia che si è creato negli ultimi mesi, anche i Comuni soci di Etra hanno deciso di aderire all'Operazione Viveracqua Hydrobond 4 - VH4, che permetterà di sostenere finanziariamente gli ingenti investimenti nel settore idrico approvati dal competente Ente di Governo d'Ambito.

Si tratta di un'emissione obbligazionaria che vede come promotori congiuntamente sei Gestori idrici pubblici del Veneto consorziati in Viveracqua e che per Etra consiste in un valore di 55 milioni di euro. Per Etra l'operazione VH4, analoga ad altra già realizzata dall'azienda nel 2014 sempre tramite Viveracqua, non produce nuovo debito, ma consente di consolidare a lungo termine (20 anni) il debito a breve matu-

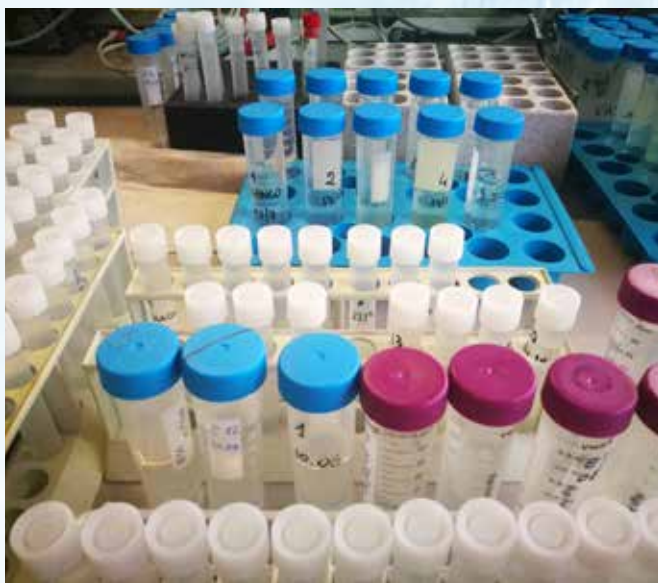
rato nel corso del 2021 per gli importanti investimenti nel servizio idrico già effettuati.

“La struttura finanziaria della Società – spiega Flavio Frasson, Presidente del Consiglio di Gestione di Etra - sarà così ulteriormente rafforzata, rendendola ancor più solida e pronta a concretizzare gli ulteriori impegni che proietteranno Etra a diventare, dal 2022 agli anni successivi, uno dei maggiori volani economici del proprio territorio di competenza. La società si propone quindi come un'efficiente macchina da investimenti, quale dev'essere un'azienda pubblica affidataria in house di servizi e infrastrutture essenziali per la collettività.”



Flavio Frasson
Presidente del Consiglio di Gestione di Etra

CONFERMATA LA QUALITÀ DEL LAVORO DEL LABORATORIO DI ANALISI DELLE ACQUE DI ETRA



Si è conclusa con esito positivo la verifica ispettiva di Accredia del laboratorio di analisi di Etra a Camposampiero, che si conferma conforme ai requisiti di legge per l'accreditamento nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

La norma prevede la verifica periodica del sistema di gestione del Laboratorio Prove Etra per valutare se sia in grado di gestire correttamente

i processi interni di prova al fine di garantire l'affidabilità dei risultati ottenuti. Le verifiche effettuate dall'ente di accreditamento, un soggetto terzo, hanno evidenziato dunque la congruità ai requisiti di norma, sottolineando tra i punti di forza le apparecchiature di elevato livello tecnologico e la disponibilità, trasparenza e competenza del personale. Quest'anno il laboratorio festeggia con orgoglio il ventesimo anno di accreditamento. Il laboratorio ha, inoltre, ottenuto l'estensione dell'accreditamento per due nuovi metodi di prova, l'UNI EN ISO 9308-2 per la determinazione di parametri microbiologici Coliformi totali a 37 °C ed Escherichia coli e l'ISO 15923-1 per i parametri chimici ammoniaca e nitriti.

Le analisi effettuate dal laboratorio nei 12 mesi del 2021 sono arrivate a valutare ben 53.700 parametri su 2.500 campioni, cui si aggiungono 5.233 parametri affidati a laboratori esterni a tutela della qualità dell'acqua che ogni giorno arriva nelle case degli utenti. ***“Controlli analitici***

interni effettuati dal nostro laboratorio che hanno come obiettivo quello di verificare che l'acqua distribuita dai nostri acquedotti non contenga sostanze o microrganismi pericolosi per la salute – spiega Flavio Frasson, Presidente del Consiglio di Gestione - e che vengono effettuati in conformità ai rigorosi requisiti imposti dalla normativa nazionale in vigore”.

L'attività del laboratorio si estende anche ai controlli sull'acqua reflua del ciclo idrico integrato; nel 2021 il laboratorio ha campionato 15.466 campioni e analizzato internamente 126.836 parametri.

“È motivo di orgoglio che la qualità del nostro lavoro e delle nostre infrastrutture unitamente alla competenza dei nostri tecnici venga riconosciuta - conclude il Presidente - Abbiamo la responsabilità di offrire ai nostri utenti un'acqua sana e buona e di non sprecarla, e di restituirla pulita e controllata nell'ambiente per mantenere l'equilibrio naturale delle risorse a tutela delle future generazioni.”



BOOM DI GIORNATE ECOLOGICHE

È boom di giornate ecologiche: organizzate in collaborazione con i Comuni del Bacino del Brenta e i diversi assessorati competenti, associazioni di volontariato ed enti locali o nell'ambito di progetti Europei (Life Brenta 2030). Con il mese di marzo iniziano ad aumentare le iniziative di pulizia del territorio che poi proseguono anche nei mesi successivi e che vedono la partecipazione attiva dei cittadini. Tra il mese di marzo e quello di aprile sono già state realizzate o programmate oltre venti Giornate Ecologiche che vedranno la partecipazione complessiva di più di 4.000 persone: cittadine e cittadini che dedicheranno il loro tempo libero alla pulizia del territorio dai rifiuti che vengono purtroppo quotidianamente abbandonati. Da tempo alcuni di questi gruppi di volontari si ritrovano settimanalmente per effettuare la puli-

zia in maniera autonoma, col supporto dei loro amministratori comunali.

Ai partecipanti saranno distribuiti i materiali messi a disposizione da Etra. Si tratta di pinze e pettorine ad alta visibilità, guanti in nitrile e grandi sacchi in plastica resistenti per lavorare in sicurezza; sarà sempre il personale tecnico dell'ente gestore della raccolta rifiuti ad occuparsi di recuperare e smaltire correttamente i rifiuti, che saranno depositati in un luogo concordato, grazie agli accordi con le amministrazioni comunali.

In alcuni casi sarà presente un educatore ambientale di Etra per dare informazioni sulle modalità di raccolta e sul corretto conferimento dei rifiuti.

Tutte le manifestazioni saranno soggette alle norme anti-Covid19 come da normativa vigente.

Questi gli appuntamenti del mese di aprile (calendario in aggiornamento)

Domenica 3 aprile	Piazzola sul Brenta Pozzoleone Tezze sul Brenta Camposampiero
Sabato 9 aprile	Massanzago
Domenica 10 aprile	Cittadella
Sabato 23 aprile	Rosà
Domenica 24 aprile	Galliera Veneta

22 APRILE 2022

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA



IL COMPOST DI ETRA per un suolo più fertile

A beneficio del suolo, Etra contribuisce alla produzione e all'utilizzo di compost in agricoltura per la concimazione organica dei terreni. Etra produce compost da rifiuti selezionati di natura organica trattati negli impianti di Vigonza e Bassano del Grappa. **Nel 2020** sono state prodotte **6.407 tonnellate di compost** utilizzate in agricoltura.



6.407 tonnellate

di compost prodotte dagli impianti aziendali e utilizzate in agricoltura

Fonte dei dati: Bilancio di Sostenibilità e di Esercizio 2020

BUONE PRATICHE per uno stile di vita sostenibile

- 1 Il contenuto vale più del contenitore.**
Presta attenzione all'imballaggio, preferisci prodotti sfusi e porta con te una shopper riutilizzabile quando fai la spesa.
- 2 Acquista responsabilmente.**
Valuta l'impatto ambientale dei prodotti che scegli: materie prime, durata e gestione del bene a fine vita incidono sul futuro del nostro pianeta.
- 3 Meno è meglio.**
Quando possibile evita l'usa e getta e scegli prodotti lavabili e riutilizzabili.
- 4 Come nuovo.**
Ricorda che puoi donare, vendere, scambiare, condividere oggetti e aggiustarli se sono rotti. Possono ancora tornare utili!
- 5 Lo spreco è di cattivo gusto.**
Pesa le porzioni di pasta, riordina la dispensa e consuma prima i prodotti in scadenza: eviti di doverli buttare!



RIDUCI

la produzione di rifiuti,

RIUSA

il più possibile,

RICICLA

correttamente seguendo le indicazioni di conferimento del tuo Comune.

Trovi le informazioni sul sito
www.etraspa.it

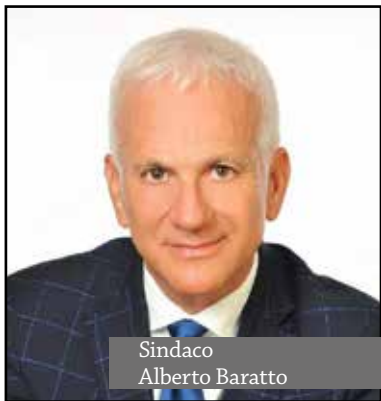




I PRIMI SEI MESI DI AMMINISTRAZIONE...

▪ Ci siamo insediati il 6 di ottobre, appena il tempo di un caffè, che già sono arrivate le prime situazioni difficili da analizzare ed affrontare

FOSSÒ



Sindaco
Alberto Baratto

Sono trascorsi i primi sei mesi della nostra Amministrazione e siamo orgogliosi di raccontarli, perché la comunicazione e la trasparenza sono per noi basilari. Ci siamo insediati il 6 di ottobre, appena il tempo di un caffè, che già sono arrivate le prime situazioni difficili da analizzare ed affrontare: accettare il finanziamento per la riqualificazione di villa Caffrè, la causa legale milionaria del cogeneratore e la causa Bonvicini. Giorni di profonde riflessioni, di verifiche e di quesiti, per poi decidere. Purtroppo le informazioni tecnico-amministrative, fornite dagli uffici preposti, non ci consentono di accettare il finanziamento per villa Caffrè. La causa legale per il cogeneratore porta via tantissimo tempo alla giunta ed agli uffici, nonché ai legali; il lascito è gravoso, essendo in corso una causa che non ci permette d'entrare nei particolari. La causa Bonvicini dal 1996 non ha ancora trovato la conclusione e ad oggi sono stati spesi ben 146.759,33 Euro di spese legali, Ctu (consulente tecnico dell'ufficio del tribunale), Ctp (consulente tecnico di parte) e Agenzia delle entrate e 240.053,09 Euro per

la liquidazione della sentenza del 2005; una spesa complessiva dell'ente di 386.812,42 Euro. In questi sei mesi abbiamo da subito cominciato a realizzare il programma elettorale. Per quanto riguarda il settore Affari generali: riapertura dell'Ufficio anagrafe e della biblioteca il sabato; rinnovo avvio sportello servizio di orientamento e informazione legale. Per il settore Cultura: ad ottobre "dolcetto e zucchetto" al padiglione dei popoli con due laboratori artistici a Fossò e Sandon per i bambini in collaborazione con l'associazione "Il Cornio"; a novembre spettacolo di beneficenza del comico Leonardo Manera in collaborazione con il Comune di Vigonovo e la "Body evolution"; sempre a novembre premiazioni del concorso "Scarpetta d'oro 2021" a dicembre i mercatini di Natale in collaborazione con l'associazione "Il Cornio" con due laboratori creativi a Fossò e Sandon per i bambini in collaborazione con l'associazione "La bottega del cigno"; sempre a dicembre incontro con Babbo Natale a Sandon in collaborazione con l'associazione "Il Cornio"; 27 gennaio commemorazione "Giornata della memoria", celebrazione video-registrata presso la scuola secondaria di I grado "Galileo Galilei", evento in collaborazione con l'Anpi e l'Istituto comprensivo "Corner"; 13 febbraio commemorazione "Giornata del Ricordo", celebrazione in presenza in collaborazione con l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia; 14 febbraio festa di San Valentino indizione del concorso social "L'amore muove il Mondo" (categoria Disegni vincitrice Ginevra Crea, categoria Pensieri-Poesie Eros Rovolletto, categoria Foto Vittoria Capuzzo); 26 febbraio festa di Carnevale presso casa alloggio Ca' Quartiero "Mascherine in festa" in collabora-



Vicesindaco
Calore Susanna



Assessore
Cavaliere Lorena



Assessore
Cassandro Gianni



Assessore
Brusegan Maria Teresa

zione con l'associazione "La Fenice"; 27 febbraio festa di Carnevale in collaborazione con l'associazione "Canarini"; 1 marzo "Bati marso" in collaborazione con l'associazione "Il Cornio", 8 marzo Festa della donna. Indizione raccolta di "Racconti sulle donne" della nostra comunità per onorare il loro ruolo fondamentale; approvazione iniziativa di proposta alle associazioni ed agli organismi non aventi fini di lucro e operanti sul territorio per la realizzazione delle manifestazioni culturali e sportive promosse dall'ente, nel corso del triennio 2022-2024; 27 marzo "Carnevalando" iniziativa organizzata

dalla Pro Loco di Fossò con il patrocinio comunale. Nel settore Lavori pubblici si è provveduto: all'apertura del parcheggio in piazza San Bartolomeo; all'intervento migliorativo per la sicurezza e la circolazione dei mezzi sul ponte di Sandon; al ripristino doppio senso di marcia, di via Roncaglia, secondo le ultime norme approvate dal codice della strada con relativa pista ciclabile; all'installazione delle luminarie per il Natale e allestimento presepe in Fornace a Sandon; agli interventi di riqualificazione dei cimiteri; interventi straordinari di spazzatura; alla ricognizione e verifica dei punti

luce nel territorio. Il settore Servizi sociali ha visto concretizzarsi queste azioni: attivazione della terza giornata al centro "Attivamente"; festeggiamenti di due centenarie Dorina Ruvoletto e Iolanda Beda; 17 novembre il municipio si è illuminato di viola per la giornata della prematurità; 21 novembre giornata mondiale in memoria delle vittime della strada con l'affissione di uno striscione sul municipio; 25 novembre il municipio si è illuminato di rosso e viene divulgato un video per la giornata contro la violenza sulle donne; consegna della targa di riconoscenza per l'impegno verso la comunità alla dottoressa Novella Lovato in occasione del suo pensionamento; 28 febbraio illuminazione del Municipio per dimostrare totale vicinanza e solidarietà ai popoli sotto attacco. Per le attività produttive: incontro conoscitivo e di programmazione con le attività produttive; consegna a tutti i commercianti del materiale informativo per la giornata contro la violenza sulle donne; terzo bando di contributi a fondo perduto alle attività economiche di Fossò, stanziati 54.000 Euro; premiazione con consegna attestato al bacaro "Il gusto" di Fossò per essere entrato nella guida Michelin rossa; premiazione con consegna attestato a "Cube33" per essere stato inserito nell'elenco regionale dei locali storici; inaugurazione della nuova attività "Nina riparazioni"; attivazione di una postazione ambulante food-truck "Incontro" con vendita, paninaria e frittture; regolamentazione postazioni ambulanti di fruttivendoli, di una pescheria e vendita di formaggi a Sandon; in via di sviluppo attivazione del mercato a chilometri zero a Sandon. Per quanto concerne l'Istruzione: consegna delle borracce alla scuola secondaria in collaborazione con Veritas e il Consorzio di bacino; installazione degli ionizzatori in tutte le aule delle scuole e gli edifici pubblici, per la sanificazione dell'aria, stanziati 72.000 Euro; incontro conoscitivo e di coordinamento presso con la direzione dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto per l'attivazione del tempo pieno alla scuola primaria di Sandon; iscrizioni scolastiche in linea con gli scorsi anni sebbene il periodo di forte natalità, ottima performance a Sandon. Per il settore Ambiente: la pulizia del territorio con Brenta sicuro; ricognizione e verifica di installazione cestini nel territorio. Per lo Sport: convenzione per l'utilizzo dei campi sportivi alla Usd Calcio e il Tennis Fossò; incontri con tutte le associazioni sportive del territorio. Per il settore Urbanistica è stata approvata la decima variante al Piano degli interventi; si è provveduto ad indire un concorso di mobilità individuando il nuovo responsabile del settore che è operativo dal mese di marzo e l'ufficio è in fase di potenziamento.

OPPORTUNITÀ CREATIVA 2.0, CORSI E LABORATORI RIVOLTI AI BAMBINI

▪ Festa finale il 22 maggio presso il parco della villa Querini-Calzavara Pinton

PIANIGA

Riparte l'iniziativa patrocinata dall'Amministrazione comunale rivolta ai bambini in collaborazione con le associazioni del territorio. Opportunità creativa 2.0 è rivolta ai giovani di Pianiga e prevede un'ampia scelta di corsi e laboratori gratuiti; ogni bambino può aderire al massimo ad una proposta. I corsi-laboratori sono cominciati a marzo e finiranno a maggio 2022. Domenica 22 maggio 2022 grande festa finale presso il parco della villa Querini-Calzavara Pinton. L'associazione "Make it funky" ha proposto un corso di danza, una vera esplosione di energia, ritmo e dinamica. La Protezione civile organizza "Io e il mio ambiente" con l'attività che pre-

vede la sistemazione di un luogo punto di ritrovo del comune di Pianiga scelto dai ragazzi. Formazione generale per l'organizzazione di eventi in vista della festa finale del 22 maggio 2022. Lo scopo: imparare ad apprezzare e gestire il bene comune. "Ac Piccole manine" presenta "Arte culinaria per bambini": laboratori per i più piccoli, per il gusto di imparare a preparare un piatto, a conoscere gli alimenti e la loro manipolazione, nonché i fondamenti per un'educazione alimentare consapevole. Michelangelo Rossato illustratore, darà vita a "Lezioni di fantasia", laboratori creativi: la magia delle favole, dei colori e delle emozioni. L'associazione "Il pentagramma" ritorna con il "Laboratorio teatrale opportunità creativa 2.0": un corso

di teatro che permette di ampliare il bagaglio dei linguaggi verbali e non verbali attraverso il gioco l'ascolto e l'osservazione. L'associazione "Cek - Centro educativo karate" di Pianiga ha proposto "Sport Chanbara - la scherma del samurai", la versione ludico-sportiva delle antiche arti armate utilizzate dai samurai. I praticanti utilizzeranno strumenti omologati per la pratica, in materiale gommoso e soffice che riproducono le armi del medioevo giapponese. La pratica è seria, giocosa e sicura. "Si prosegue con Opportunità creativa 2.0 - spiega l'assessore Chiara Cazzagon - dopo il grande successo dell'iniziativa Opportunità creativa che si è tenuta fra ottobre e dicembre del 2021, riproponiamo i laboratori ed i corsi per i nostri

bambini. Mentre per la prima edizione il Comune ha percepito un contributo statale, per questa nuova edizione le spese saranno sostenute dal bilancio comunale del settore Cultura. La fine del progetto sarà festeggiata domenica 22 maggio presso il parco della villa Querini-Calzavara Pinton". "Un'esperienza positiva - chiosa il sindaco Federico Calzavara - che abbiamo ritenuto di finanziare perché più bambini possano partecipare e socializzare imparando nuove tecniche creative e sportive. Per l'organizzazione di questo progetto le sinergie in campo sono molteplici fra associazioni, cittadini e pubblica amministrazione; il fine ultimo è dare ai bambini spazi ricreativi, sicuri e gioiosi".

Comunicato stampa - Comune di Pianiga

Il sindaco - Alberto Baratto



PEDIBUS: PREMIAZIONE IN TEATRO COMUNALE

▪ L'assessore Cazzagon: "una pratica che si sta sempre più consolidando"



PIANIGA

Sabato 5 marzo si è svolta nel teatro comunale alla presenza del sindaco e di una rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Pianiga, della Polizia locale, del Vice-preside della scuola Moreno Menegazzo, di Paolo Dalla Libera "Agenda 21", del direttore della filiale di Pianiga di Centromarca Banca, Francesco Zabeo, il quale ha sostenuto l'iniziativa e ha fornito le pettorine ed i gadget, la cerimonia di consegna

degli attestati, delle pettorine e dei gadget ricordo ai ragazzi e ai genitori volontari accompagnatori del Pedibus. L'Amministrazione comunale intende in questo modo sottolineare quanto questa "sana abitudine" sia arricchente dal punto di vista del senso civico, per l'abbattimento dell'inquinamento, per favorire la socialità e creare i presupposti per essere cittadini attivi e attenti verso l'ambiente e la natura. "Una pratica che si sta sempre più consolidando - spiega l'assessore Chiara Cazzagon - per questo abbiamo pensato di premiare i genitori accompagnatori e i bambini con dei gadget e le

pettorine che testimoniano come l'amministrazione consideri importante questo loro impegno e dedizione nel partecipare al Pedibus. Un ringraziamento particolare va a Centromarca Banca per aver sostenuto anche tramite sponsorizzazione l'iniziativa". "Come Amministrazione - interviene il sindaco Federico Calzavara - abbiamo da sempre sostenuto questa iniziativa che ormai da diversi anni è messa in pratica grazie alla collaborazione dei genitori volontari, dei bambini, della scuola, di Agenda 21 che gestisce il servizio e dell'ufficio Istruzione. Le buone abitudini si apprendono fin da bambini e aiutano ad essere cittadini responsabili".

Comunicato stampa - Comune di Pianiga

IL 3 APRILE TORNA LA DOGI'S HALF MARATHON

▪ Nel frattempo, si sta studiando una marcia podistica in memoria di Antonio Baldan

FIESSO D'ARTICO

Il 4 aprile, con partenza da Dolo, si disputerà la venticinquesima edizione della mezza maratona denominata "Dogi's half marathon". Abbiamo, a ragione, la fortuna di abitare in uno dei tratti più belli d'Italia e la corsa di conseguenza ne assume fascino e bellezza. Metà del tracciato è lo stesso della celeberrima "Venice marathon" la maratona più bella d'Italia, pertanto anche la sorella minore "Dogi's half marathon" viene annoverata tra le gare più amate dagli sportivi nazionali e non. Il percorso della "Dogi's half marathon" viene "inventato" proprio

da un gruppo di atleti di Fiesse d'Artico che, oltre venticinque anni fa, durante un allenamento, scopre la distanza di una mezza maratona coincidente proprio con l'anello che va da Stra a Mira e ritorno, e propongono all'allora presidente Libertas, Sartorato Raffaele, di dare l'ok per l'organizzazione tale evento. Il gioco è fatto! Vengono coinvolti i quattro comuni della Riviera del Brenta, Fiesse, Dolo, Mira e Stra e a turno verrà stabilita la partenza. Dalle prime edizioni in cui si sfioravano a malapena i 500 atleti si giunge, con il presidente Stellon Michele, fino alle edizioni degli ultimi anni con oltre 2.500 atleti, proprio in un'edizione di pochi anni fa con partenza

a Fiesse d'Artico. Attualmente il presidente di Atletica Riviera del Brenta, Molena Luigi, organizzatore dell'evento, ha la grande responsabilità e insieme l'onore, di far ripartire la corsa rivierasca dopo gli anni bui del covid-19, considerando i grandi successi ottenuti in campo nazionale ed internazionale con gli atleti dell'Atletica Riviera del Brenta da lui presieduta: non abbiamo dubbi sul grande successo della mezza maratona veneta. Proprio sull'onda dell'amore dei cittadini fiesseesi per la corsa e la vita all'aria aperta, a settembre, ci sarà la prima edizione di una marcia podistica non competitiva. Tale corsa sarà dedicata ad un grande



sportivo fiesseese prematuramente scomparso proprio a causa del covid-19, sarà infatti dedicata alla memoria di Baldan Antonio. Sarà un modo per ricordare tutti i compaesani che ci hanno lasciato proprio a causa del terribile

virus. La marcia verrà corsa nelle zone limitrofe ai corsi d'acqua Serraglio e Tergola. Nei prossimi mesi sapremo darvi altre info su questo nuovo evento.

Giulia Boscaro

AVF, ARIA DI NOVITÀ CON BATIMARSO E FESTA DEL PAPÀ

▪ Vortici di colori, divertimento e pensieri affettuosi da imbucare

FIESSO D'ARTICO

L'entusiasmo portato dalla nuova Avf (Associazione volontari Fiesse) è contagioso. L'associazione presieduta da Roberta Carraro, dopo aver creato l'evento dedicato agli innamorati riprende il "Bati marso", una tradizione riscoperta lo scorso anno dalla Pro Loco ma ripresa quest'anno dal gruppo Avf coinvolgendo famiglie e bambini e portando già ed entusiasmo per le strade. Partendo dalla vecchia tradizione del 1 marzo, in cui la Repubblica Serenissima festeggiava il capodanno, armati di qualsiasi oggetto i giovani e i bambini girano per le strade del paese procurando rumore,

facendo baccano, per allontanare l'inverno e dare inizio alla bella stagione. Il merito del successo di questo evento va sicuramente condiviso tra l'associazione e il gruppo scuola che porta in piazza i bambini e le famiglie, creando dal nulla un vortice di colore e di divertimento. Sempre nel mese di marzo, il gruppo volontari ha approfittato della "Festa del papà" per creare un altro evento. Posizionando in cassetta postale i bambini di Fiesse d'Artico potevano imbucare i propri pensieri d'amore, verso il loro papà, e creare una sorta di corrispondenza di amorosi sensi per poter poi eleggere il "miglior pensiero" scritto al proprio papà.

Giulia Boscaro



Farmacia Pavan

OMEOPATIA
FISIOTERAPIA
ERBORISTERIA - DIETETICI
SANITARIA
ARTICOLI PER L'INFANZIA
NOLEGGIO BILANCE

Servizio di misurazione pressione GRATUITA

Via Barbariga, 23/25
30032 FIESSO D'ARTICO
Tel. 049 9800229



PADEL, DA PIÙ PARTI FIOCCANO RICHIESTE PER AVERE DEI CAMPI

▪ Pare che numerosi imprenditori si stiano muovendo per la loro creazione

FIESSO D'ARTICO

È sicuramente lo sport più in auge negli ultimi anni. Dal 2010 ha avuto una crescita fortissima in tutto il mondo ed ovviamente anche in Italia. Stiamo parlando del padel, un gioco che trae origine dal tennis, si gioca in un rettangolo dalle dimensioni più limitate ma chiuso su tutti i lati da dei "muri" che fanno parte del gioco. Si pratica a coppie, con una racchetta ibrida tra quella del tennis e il racchettone da spiaggia. Il successo lo si deve sicuramente alla grande facilità nell'imparare a giocare e al fatto che sia alla portata di tutti. Da questo si desume facilmente che i campi per giocare a padel stiano nascendo ovunque e la richiesta arrivi anche al nostro paese. Da più parti fioccano richieste di campi da padel e proprio a Fiesse d'Artico numerosi imprenditori si stanno muovendo per la creazione di essi. Sicuramente entro l'anno sorgeranno i tanto amati campi da padel, la location potrebbe essere in una zona vicino all'area artigianale o limitrofa al naviglio. Le voci sono più per la nascita di alcuni campi proprio in una zona, non precisata, di via Vecchia. Armiamoci di racchette dunque perché anche a Fiesse d'Artico potrebbero sorgere i tanto richiesti campi.

Giulia Boscaro

"CORRIAMO CON LE DONNE", OLTRE DUECENTO PARTECIPANTI

▪ È stata un'occasione per avvicinarsi assieme all'8 marzo

VIGONNOVO

La mattinata di domenica 6 marzo a Vigonovo è stata animata dalla bellissima iniziativa organizzata dall'Asd

"I sarmati" con il patrocinio dell'assessorato alle Pari opportunità. Gli spazi esterni del municipio e il Parco del donatore hanno raccolto alla partenza oltre duecento partecipanti,

che hanno potuto scegliere tra tragitti di lunghezza diversa, tutti immersi nella natura e nella tranquillità offerta dalla bellezza del parco Sarmazza. È l'ulteriore conferma dell'im-

portanza delle nostre realtà associative che offrono a tutti l'opportunità di divertirsi anche in modo salutare. Ringrazio per questo tutte le associazioni, tra cui Avis Vigonovo, che collaborano e dedicano tempo e passione per coinvolgere la cittadinanza in attività che sti-

molano la nostra comunità. Un grazie particolare all'Asd "I sarmati" per la sensibilità con cui ha promosso e organizzato l'evento "Corriamo con le donne" rendendola un'occasione per avvicinarsi assieme all'8 marzo, giornata mondiale della donna.

Il sindaco - Luca Martello



- 730
- Unico PF
- Isee e Redditi sociali
- Cud INPS
- Assegno unico universale
- Cittadinanza
- Ricongiungimenti
- Successioni

PATRONATO:

- Pensioni
- Dimissioni On-line
- Bonus Bebè
- Bonus Sociali
- Disoccupazione
- Ds Agricola
- Assegni familiari

Contattaci al n. **339 6065489**
Via Ghebba, 27 - Oriago di Mira





ERREM IMPIANTI

www.erremimpianti.it



CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ
ISO 9001

Via Dell'Artigianato, 21
35010 Loreggia (PD)
Tel. +39 049 9353025
info@erremimpianti.it

- IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
- BUILDING AUTOMATION
- IMPIANTI DI SICUREZZA E TVCC
- GREEN ENERGY
- IMPIANTI TERMIDRAULICI
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI



TRISKELE CAFE'

Rio San Martino di Scorzè
Via Onaro, 70 - 30037 (Ve)

Tel. 041-5841327 • Cell. 347-3090992

VERSI, SCRITTURE, INCONTRI: MARZO DONNA 2022

▪ Ciclo di quattro incontri tenutisi in biblioteca

SPINEA

Si è svolto anche quest'anno il consueto appuntamento con "Marzo donna": l'8 marzo Giornata internazionale dei diritti della donna e il 21 marzo Giornata internazionale della poesia sono due ricorrenze che quest'anno si sono intrecciate nel programma di Spinea, organizzato dall'assessorato alla Cultura, alle Pari opportunità e dalla biblioteca comunale. Il titolo dell'evento rispecchiava le intenzioni: "versi, scritture, incontri", e ha visto quattro incontri tenutisi in biblioteca. Il primo il 14 marzo con la poesia di Francesca Ruth Brandes in dialogo con Valter Esposito, che hanno dialogato ri-

percorrendo le poesie della poetessa veneziana, giornalista e curatrice d'arte. Nel 2020, insieme i due autori hanno pubblicato la raccolta di poesie "E Viva!" per Zacinto edizioni. Mercoledì 16 marzo è stata la volta del libro "Il gioco dei ruoli" di Saveria Chemotti e Mario Coglitore: gli autori hanno affrontato il delicato e fondamentale argomento dei rapporti di forza insiti nelle relazioni a due, attraverso celebri coppie della letteratura, tv e vita, strappando spesso anche un sorriso. Saveria Chemotti ha insegnato Letteratura italiana moderna e contemporanea e Letteratura italiana di genere e delle donne presso l'Università di Padova e scritto numerosi saggi sulla narrativa e la poesia del Novecento italiano e

dedicato molte ricerche alla storia e alla scrittura delle donne. Mario Coglitore ha insegnato Relazioni internazionali e Storia contemporanea presso l'università Ca' Foscari di Venezia. Lunedì 21 marzo si è parlato de "Le donne più famose della storia di Venezia" con la storica scrittrice Daniela Zamburlin e la poeta e drammaturga Antonella Barina in dialogo con Cristina Giussani, titolare della libreria e casa editrice Mare di Carta. Il libro "Donne sante e dee, guida ragionata alla città di Venezia" è una guida non solo ai luoghi ma anche alla storia della città lagunare dalle sue origini raccontata in prospettiva di genere, ricordando le donne più famose della storia di Venezia, le autrici hanno restituito volto, nome e luogo a un inedito e nutrito repertorio trasversale di presenze femminili diversissime tra loro per condizione, professione e vocazione che, con centinaia di nomi, arriva fino al Novecento, includendo anche significative figure mitiche e leggendarie. Infine il 28 marzo si è conclusa la rassegna con la poesia di Maria Grazia Galatà, poetessa e artista visuale, "L'allarme del crepuscolo" in dialogo con Francesca Ruth Brandes.

Sara Zanferrari



VERSÌ, SCRITTURE, INCONTRI
Donna

LUNEDÌ 14 MARZO ORE 18.00
#POESIA CON FRANCESCA RUTH BRANDES
IN DIALOGO CON VALTER ESPOSITO

MERCOLEDÌ 16 MARZO ORE 18.00
IL GIOCO DEI RUOLI
SAVERIA CHEMOTTI E MARIO COGLITORE
IN DIALOGO CON SARA ZANFERRARI

LUNEDÌ 21 MARZO ORE 18.00
LE DONNE PIÙ FAMOSE DELLA STORIA DI VENEZIA
DANIELA ZAMBURLIN E ANTONELLA BARINA
IN DIALOGO CON CRISTINA GIUSSANI

LUNEDÌ 28 MARZO ORE 18.00
L'ALLARME DEL CREPUSCOLO
#POESIA CON MARIA GRAZIA GALATÀ
IN DIALOGO CON FRANCESCA RUTH BRANDES

Biblioteca Comunale di Spinea, via Roma 265 - Spinea

Evento gratuito su prenotazione
Info: Biblioteca Comunale 041-5871289 info@biblioteca.comune.it
Secondo disponibilità biglietti a richiesta Super Green Pass a macchina FFP2

www.biblioteca.spinea.it
www.facebook.com/BibliotecaSpinea
www.spinea.gva.it

SONO TORNATI I CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO CORSA

▪ Città piacevolmente "invasa" da giovani e famiglie!



SPINEA

Grande successo di partecipazione e di pubblico per i due fine settimana di marzo dedicati a Spinea ai campionati italiani di pattinaggio corsa: dopo ben ventotto anni torna una competizione di livello nazionale nell'unico pattinodromo del Nord in grado di ospitarle. Numeri altissimi (per questo, a causa delle stringenti regole dovute alla pandemia, che si è dovuto dividere le gare in più weekend) che hanno visto la città piacevolmente "invasa" da giovani e famiglie, che hanno contribuito a vivacizzare Spinea, assieme alla festa di santa Francesca, che ha visto il ritorno delle giostre in piazza. Così il sindaco Martina Vesnaver aveva dichiarato nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento a stampa e sponsor presenti: "malgrado il momento storico, concedetemi il sorriso. Il sorriso che Spinea si merita. La linea politica di questa Amministrazione è molto attenta allo sport. Per dirla con uno slogan, visto il momento: facciamo più sport, facciamo meno la guerra. Per qualcuno forse andiamo controcorrente, non è il momento adatto, ma c'è bisogno anche di queste cose. Ed è nostro dovere impegnarci sempre nell'educazione dei nostri figli. Lo sport forma: c'è chi vince e chi perde, poi c'è il gioco di squadra, il sacrificio, l'impegno. Impegno e perseveranza che riconosco nelle nostre associazioni sportive. E poi c'è

l'eccezionalità delle strutture sportive di Spinea, che contribuiscono a definire l'identità della nostra città. Ventotto anni ci sono voluti per riportare i campionati nazionali a Spinea. 843 sono gli atleti impegnati nella nostra struttura e città. Punto di partenza per fare arrivare un messaggio di crescita per tutta la città. Voglio pensare che questa sia solo la prima occasione. Il Veneto sarà candidato per Città europea dello sport 2024. Il pattinodromo coperto in Veneto lo abbiamo solo noi. Ribadisco l'orgoglio con cui partecipo a questo momento di festa. I nostri colori sono i colori dell'Ucraina: un messaggio che ci unisce. Spinea con i suoi colori vuole essere simbolo di pace, di unità, di supporto. Spinea è una città vivace, sono orgogliosa della mia città vorrei che lo fossero anche i miei cittadini". Si unisce al sindaco l'assessore allo Sport Elia Bettin: "ci siamo insediati nel 2019 come nuova Giunta, conoscevo già i pattinatori di fama. Assieme a loro è iniziata una collaborazione che ha permesso a noi di fare tantissime cose, senza i quali non saremmo riusciti. Abbiamo fatto diversi interventi sulla struttura, ma è stato fondamentale l'aiuto dei volontari del pattinaggio. Adesso Spinea torna ad essere nazionale: sono numeri impressionanti di presenze, sia di atleti che di famiglie. E tanti sono gli sponsor".

Sara Zanferrari



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO
TIEPOLO

Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202

Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



UCRAINA, PARTITA IMMEDIATAMENTE LA RACCOLTA FONDI

▪ Un grazie alla nostra sempre attiva e sempre presente Pro Loco

SPINEA

Stiamo vivendo giorni terribili. Ci stavamo quasi credendo di poter uscire dalla cappa di preoccupazione degli ultimi mesi e di questi due anni causati dalla pandemia: la partecipazione così grande, davvero inaspettata, al carnevale organizzato da Pro Loco e commercianti al Villaggio dei fiori ce lo ha dimostrato, e così per la Festa del nostro patrono, santa Francesca: c'è tanto desiderio di spensieratezza, bisogno di sorrisi e di incontri. Ma una nuova, grande preoccupazione si è affacciata nelle vite di tutti: la guerra è scoppiata alle nostre porte, colpendo i nostri vicini, ma anche i tantissimi ucraini che vivono e lavorano nel nostro Paese. Solo a Spinea sono 130. Per questo è partita immediatamente la raccolta fondi della nostra sempre attiva e sempre presente Pro Loco nelle piazze e con l'Iban promossa dall'Amministrazione per finan-

ziare il viaggio di solidarietà che il 9 marzo ha portato qui un gruppo di persone in fuga, per lo più giovani e donne. Voglio ringraziare col cuore in mano la generosità dei nostri concittadini, delle associazioni e delle attività produttive e commerciali, che stanno versando fondi fin dal primo giorno! Se il nostro primo pensiero è stato al fare qualcosa presto e di utile, nondimeno ci siamo ritrovati tutti insieme a manifestare contro la guerra e per la pace. Partiti dal sagrato della chiesa di Santa Bertilla abbiamo camminato fino al Municipio per dimostrare con forza il nostro no a questa guerra, a tutte le guerre, e soprattutto per la pace. Grazie a tutti i consiglieri, di maggioranza e minoranza, che si stanno attivando in qualunque modo per questa grande emergenza, e naturalmente, di nuovo, ai nostri concittadini. Spinea è una comunità viva, unita e generosa, non avevo dubbi. Grazie.

Il sindaco - Martina Vesnaver



QUELLO CHE LE DONNE (NON) DICONO: SERATA DI TESTIMONIANZE

▪ Ad organizzare è stato “nuovi 20 Acli”, gruppo di giovani legati all’esperienza delle Acli

MARTELLAGO

Venerdì 04 marzo si è tenuto un dibattito di spessore, presso l'auditorium San Salva-

tore di Martellago, organizzato da “Nuovi 20 Acli” (gruppo di giovani legati all’esperienza delle Acli), con la collaborazione del circolo Acli di Martellago e il pa-

trocinio del Comune di Martellago. Si è trattato di un’occasione per riscoprire il senso profondo della Festa della donna: “Quello che le donne (non) dicono - Volti e risvolti dell’essere donna nel mondo” era l’oggetto dell’incontro, al quale sono state chiamate ad intervenire Tahmina Akter (scrittrice e mediatrice culturale bengalese), Maria Khurasani (imprenditrice afgana), Gulala Salih (rappresentante in Italia per Kurdistan Save the Children) e Cecilia Rocco (studiosa dei diritti umani). “È sta-

ta una serata ricca di emozioni - fa sapere Tatiana Garbin, delegata alle Pari opportunità del Comune di Martellago - storie di vita raccontate da donne speciali, provenienti da paesi diversi, con cultura ed abitudini diverse ma tutte con un unico obiettivo, lottare per ottenere pari diritti, tra uomo e donna. Tahmina Akter, Maria Khurasani e Gulala Solih con grande coraggio ci hanno raccontato le loro storie, storie forti, commoventi, storie di una vita difficile. Sono uscita da questo incontro ancora più consapevole che ognuno di noi può e deve fare qualcosa. Un grazie speciale ai ragazzi di Nuovi 20 Acli - continua Tatiana Garbin - per aver organizzato questa serata, complimenti ragazzi! Grazie anche a Cecilia Rocco

moderatrice della serata”. Gli organizzatori, nel corso della serata, hanno voluto suscitare dei quesiti, per scatenare dei sani e costruttivi ragionamenti. “Festa della donna? Perché nella prima settimana di marzo le case si riempiono di mimose e i nostri feed nei social spopolano di immagini femministe? Ebbene sì, per ricordarci che le donne hanno conquistato il loro ruolo nella società, per le battaglie combattute per raggiungere i loro obiettivi, per riconoscere la loro pari importanza nella nostra società. Ma ci chiediamo mai a che punto siamo? E come vive una donna dall'altra parte del Mediterraneo, a migliaia di chilometri di distanza o semplicemente alla porta accanto?”.

Martina Pesce



MECSTORE

Edilfer

Tutto il materiale edile
e le attrezzature utili per
costruire, riparare, ristrutturare.

Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti Impermeabilizzanti
Abbigliamento da lavoro - Antinfortunistica 626 Ceramiche - Materiali e intonaci per
risanamento - Finestre per tetti Controtelai porte a scomparsa



Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076

E-mail: edil.fer@tin.it www.edilfersrl-mec.it



UNA STAFFETTA PER LA PACE

▪ Tutta la manifestazione si è svolta in un clima quasi surreale

SCORZÈ

Erano passati pochi giorni dallo scoppio della guerra in Ucraina, gli alunni delle scuole erano a casa per le vacanze di carnevale ma il desiderio dei loro insegnanti di aiutarli a riflettere sulla triste vicenda della guerra contro l'Ucraina si era già messo in moto. Così, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha avuto

vita il progetto "Una staffetta per la pace" che al rientro a scuola, ha subito trovato realizzazione. Gli studenti coinvolti sono stati quelli delle terze medie. Ciascuna delle cinque classi, è uscita dalla scuola e si è posizionata in un luogo del paese quali la piazza del municipio, il piazzale della biblioteca, la casa del gelato, la stradina che porta al cimitero. L'ultima classe è uscita da scuola portando la bandiera del-

la pace e la bandiera dell'Ucraina. Hanno raggiunto la classe che li aspettava in piazza del municipio e si sono scambiati le bandiere per poi ripartire per incontrare la classe successiva e via di seguito fino ad arrivare in piazza "Donatori di sangue" dove era predisposto il palco con casse e microfono. Qui, dopo il discorso del sindaco e del dirigente scolastico, i ragazzi hanno letto le loro osservazioni. È emerso che i giovani ripudiano la guerra e che comprendono benissimo le sofferenze dei loro coetanei e del popolo tutto e per aiutarlo sono disposti a dare ed a sacrificarsi in vari modi. Alla fine lo scambio dei doni ai propri amici e ai compagni di corso e l'urlo delle sirene di guerra assieme all'inno dell'Ucraina. Tutta la manifestazione si è svolta in un clima quasi surreale, fatto di silenzi e di tristezza dove tutti erano commossi. Dopo la manifestazione, le classi



sono ritornate a scuola proseguendo per via Cercariolo in modo da passare il messaggio di pace e di fratellanza a tutti i cittadini di Scorzè. Un grazie particolare da parte dell'Amministrazione comunale al dirigente scolastico, ai do-

centi che tanto si sono adoperati in un tempo molto breve e agli alunni che hanno affrontato l'argomento della guerra con una serietà ed una attenzione veramente straordinari.

Il sindaco - Nais Marcon

ADDIO DON MASSIMILIANO MINATO



▪ A Rio San Martino lo hanno apprezzato tutti

SCORZÈ

Quasi in punta di piedi, senza disturbare nessuno così come è sempre stato il suo stile di vita, ci ha lasciati don Massimiliano Minato, parroco di Rio San Martino per trentatré anni, che ha trascorso i suoi ultimi anni di vita presso

la casa del clero di Treviso, lucido e presente nonostante i suoi 99 anni e una serie di acciacchi che ultimamente lo avevano afflitto. A Rio San Martino lo hanno apprezzato tutti e lo ricordano come un parroco riservato ma presente alla vita di tutta la comunità, sia nei momenti di gioia che di dolore

o di difficoltà. Aveva festeggiato il suo novantottesimo compleanno assieme agli abitanti della frazione, commosso dall'affetto che coglieva intorno a sé ma sempre schivo e umile. Era molto presente nelle case dei suoi parrocchiani ed aveva per tutti la parola giusta al momento giusto. Molto importante il suo impegno per la sistemazione della chiesa e dell'asilo

parrocchiale. Era così legato alla comunità di Rio San Martino da lasciar detto di voler essere sepolto qui, accanto a quelli che per molti anni aveva aiutato ad affrontare la vita dando sempre una parola di conforto. Le più sentite condoglianze alla sua famiglia e alla comunità tutta di Rio che lo considera ancor oggi una figura importante, capace di prendere la mano della gente e guidarla con sensibilità e con saggezza.

Il sindaco - Nais Marcon

UN RAGAZZO BEAT BOX A PESEGGIA

▪ Dopo la partecipazione a "I soliti ignoti", tutti lo cercano ed è diventato famoso!



SCORZÈ

Si chiama Alberto Niero e nelle scorse settimane è stato ospite di Amadeus alla trasmissione serale "I soliti ignoti". Nessuno sapeva chi fosse tranne forse i suoi compagni di classe, la sua insegnante che lo ha spinto a fare le cose per cui si sentiva portato e la sua famiglia, ma ora improvvisamente tutti lo cercano ed è diventato famoso. Ha 19 anni, abita a Peseoggia di Scorzè ed ha conseguito anche un diploma professionale di parrucchiere. Da ottobre gira l'Italia proponendo spettacoli di Busking, arte di strada nell'ambito della quale si esibisce nella beat-box producendo suoni con la bocca. Da quattro anni partecipa anche a tornei di questa "disciplina". Nel 2019 ha vinto i campionati italiani e attualmente è collocato al venticinquesimo posto della classifica europea. La sua aspirazione è quella di entrare nel mondo della musica e di portare a tutti questa forma d'arte. Per ora continua ad allenarsi per i tornei e ad inventare nuova musica da proporre nelle sue esibizioni che sono molto impegnative ma per lui importanti come espressione artistiche e come modo per dialogare con i suoi coetanei. Un augurio da parte dell'Amministrazione comunale perché riesca a realizzare i suoi sogni.

Il sindaco - Nais Marcon

CARNIO
calzature

un mondo di balocchi. per la nuova
PRIMAVERA

TREBASELEGHE (PD)
VIA RONCHI, 36 - 35010
TEL. 3401852908

QUANTE EMOZIONI ALL'EVENTO SOCIALE "MUSICA PER L'AUTISMO"

▪ Fare rete tra noi volontari e il mondo dell'imprenditoria è fondamentale!

TREBASELEGHE

L'Odv "Un cuore da cavaliere" ha organizzato sabato 05 marzo una cena di beneficenza dedicata ai ragazzi autistici, accompagnata da musica blues denominata "Musica per l'autismo", presso il noto locale "Baracca storica hosteria". La serata aveva l'obiettivo di finanziare l'acquisto di un rimorchio truck-food completo di cucine mobili da utilizzare per le attività di inclusione dei ragazzi dell'associazione "Aiutismo - La voce delle emozioni" Onlus di San Martino di Lupari. Durante la serata è stato dato spazio ad un evento occorso qualche settimana prima, quando la nostra associazione ha realizzato il grande sogno di Enea, bambino ricoverato presso il reparto di Oncematologia pediatrica di Padova. Il nostro eroe nel giorno della sua dimissione, dopo un lungo periodo di cure, ha ritrovato i suoi amici e la Polizia stradale di Bologna a bordo della Lamborghini che lo hanno scortato fino a casa, facendogli brillare gli occhi dall'emozione. Enea ha recentemente compiuto 8 anni e durante la serata gli è stato regalato un Lego di una macchina da corsa e un casco professionale da quad da parte dei poliziotti bolognesi, sport



che Enea si appresta ad imparare. Durante la serata conviviale è stato prima proiettato un video sull'autismo e di seguito un altro che raccoglieva i momenti più belli di questo bambino, emozionando tutti i presenti. Verso la chiusura è stato presentato un quadro dipinto dalla poliziotta veneziana Michela D'Alesio: riproduce un ragazzo adulto seduto in una panchina che rappresenta le Forze dell'ordine in un abbraccio con due bambini, di cui uno col palloncino blu simbolo della sindrome dello spettro autistico. Copia della riproduzione è stata consegnata alla fine della cena in cambio di una donazione volontaria che è andata ad implemen-

tare la somma per il sogno di questi ragazzi autistici. È stato un appuntamento sociale importantissimo ed emozionante allo stesso tempo. Ringrazio in primis il socio Graziano Stocco per l'impegno nell'organizzazione generale e per la ricerca degli sponsor, essenziali per arrivare a tutto quello che è stato raccolto. Ringrazio il questore di Venezia, dottor Maurizio Masciopinto, per la sua presenza ma soprattutto per le sue stupende parole dedicate alla serata ed a tutti noi organizzatori; ringrazio la sindaco Antonella Zoggia e la dottoressa Giustina Destro sempre presente in questi appuntamenti; ringrazio poi i poliziotti di Bologna e di



Padova per essere giunti in divisa per Enea; ringrazio il questore di Padova, dottor Antonio Sbordone, per averci inviato in sua rappresentanza due suoi collaboratori. Ringrazio infine la speaker Marica Tozzato, il ristorante Rinaldo Casarin per la location e la cena stupenda, Fabio Franceschi presidente di "Grafica veneta" per il suo grande sostegno attraverso

un'importante donazione arrivata poco prima del fine serata. Fare rete tra noi volontari e il mondo dell'imprenditoria è fondamentale, quando trovi poi persone dal cuore grande, allora capisci che forse riuscirai a realizzare anche altri sogni dedicati a questi ragazzi che vivono una vita diversa e più complicata dalla nostra!

Fabrizio Berton - Presidente "Un cuore da cavaliere" Odv

Agraria Mazzonetto

è arrivata l'ora di piantare...

LE PIANTINE DA ORTO



Il personale dell'azienda è sempre disponibile per rispondere ad ogni esigenza e garantirvi un risultato di qualità.

Via G. Carducci n°67 - Levada di Piombino Dese (PD) - Tel. 049.9350094

SABATO 16 APRILE ORE 15.30-18.30

I PALLONCINI DI PACE

scrivi il tuo
messaggio di pace
da far volare
nel cielo



45
NEGOZI

www.centroemisferoscorze.it

f @emisferoscorze

SE TI SERVE, È QUI
eMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

GIORNATA DI FESTA: INAUGURATA LA PALESTRA DI FOSSALTA

▪ Con l'occasione, inaugurata anche la ciclabile lungi via Massanzago e premiate le eccellenze sportive 2020-2021

TREBASELEGHE

Sabato 12 marzo è stato finalmente tagliato il nastro della palestra di Fossalta, opera che ha molto impegnato l'Amministrazione comunale di Trebaseleghe e i relativi uffici comunali. È stata una grande festa. «...Un'opera pubblica che la nostra Amministrazione ha voluto fin dall'inizio del mandato – ha detto Antonella Zoggia, sindaco di Trebaseleghe – l'abbiamo finanziata e portata a termine, nell'intento di dotare ogni frazione di tutte le strutture e di quei servizi fondamentali per la comunità dei cittadini. La pandemia ci ha rallentato, ma non ha ci ha fermato: finalmente possiamo festeggiare l'apertura di questa palestra, una struttura che ci aiuterà a coltivare lo sport, l'attività fisica e la socialità nella nostra amata Trebaseleghe. La palestra di Fossalta aveva bisogno di una profonda ristrutturazione, sia per ragioni di sicurezza sia per poter aumentare gli ambiti di utilizzo: è per questo motivo che i costi previsti del progetto sono risultati da subito molto alti, circa 850.000 Euro. Allo scopo, sono stati recuperati i finanziamenti all'interno delle risorse proprie del Comune. Inoltre, grazie alla collaborazione di tutti i dipendenti dell'Ufficio tecnico con i progettisti incaricati, in parti-

colare l'architetto Gloria Negri dello studio Fauro-Negri di Camposampiero, è stato chiesto ed ottenuto il sostegno e il contributo di enti terzi come la Regione, il Gse e la Cariparo, che hanno complessivamente contribuito con la bella cifra di 550.000 Euro... Ora la palestra è aperta, agibile, sicura e bellissima – continua Antonella Zoggia – verrà utilizzata prima di tutto dalla scuola: offriamo ai nostri bambini tutto quello che serve per apprendere, giocare, per appassionarsi allo sport, farsi degli amici e crescere bene! Sarà utilizzata da cittadini e associazioni sportive di tutti i livelli e lo sarà sempre di più grazie alla vivacità del nostro territorio in ambito sportivo. Anche Fossalta potrà essere quella tessera del puzzle che contribuirà a far conquistare al Veneto il titolo di Regione europea dello sport 2024, per cui si è candidata. Sarà, infine, un'occasione per riprendersi quella vita associativa e sociale che la pandemia ci ha tolto, con un riguardo particolare alla partecipazione inclusiva di tutti i cittadini allo sport. La palestra di Fossalta, infatti, è pienamente accessibile e utilizzabile anche da disabili e associazioni che si occupano di sport paralimpici. Non solo sport, tuttavia: qui, oggi, inauguriamo anche un'altra opera che è stata completata: la pista ciclabile lungo via Massanzago che unisce il

comune di Massanzago con Fossalta. Sebbene partiti in ritardo rispetto al vicino Comune, abbiamo voluto, finanziato e completato anche questo collegamento, nuovamente con risorse proprie. Il progetto, dell'ingegnere Massimo Vendramin, risale al 2019 e la pista è stata completata nel 2020 dalla ditta Canton di Campo San Martino, per un costo totale di 210.000 Euro. Anche per la pista ciclabile esprimo un grazie sentito ai dipendenti del nostro ufficio tecnico e ai professionisti che ci hanno aiutato. Voglio ricordare che l'Amministrazione qui a Fossalta sta completando altri interventi. Abbiamo finalmente fornito il cimitero qui vicino di servizi igienici; sta per essere installato un semaforo in centro, finanziato dalla Provincia, visto che non è stato possibile proseguire il progetto di rotonda davanti alla chiesa per mancanza di spazio minimo. Ricordo inoltre tutte le opere accessorie allo spazio palestra, che abbiamo provveduto a portare a termine: i percorsi esterni, la recinzione, la protezio-



ne del pavimento della palestra, il nuovo impianto termico, che serve scuola e palestra. È davvero una grande festa oggi: come comunità di Trebaseleghe ci prendiamo anche la soddisfazione di premiare chi questi spazi sportivi li usa ogni giorno, chi, con grande impegno proprio e della propria famiglia, ha raggiunto risultati sportivi che rendono onore alla nostra cittadina. Ringraziamo e premiamo tutti i nostri campioni sportivi del 2020 e 2021! Siamo felici e orgogliosi di riuscire finalmente a celebrare questi atleti

e i loro traguardi sportivi, frutto di percorsi che partono proprio da queste strutture, dalla città dove sono nati e cresciuti. Opere pubbliche come questa palestra, non solo daranno ulteriori opportunità ai talenti sportivi di chi vive nel nostro territorio, ma permetteranno ai bambini, ai giovani, alle famiglie, alle associazioni, a tutti i cittadini di avere spazi per giocare, crescere, e vivere meglio nella nostra comunità».

Comunicato stampa
Comune di Trebaseleghe

LAURA PAVANETTO, MAMMA 39ENNE, SGOMENTO PER LA SUA MORTE!

▪ Anche l'ultimo atto della sua vita è stato esemplare: la donazione delle cornee

PIOMBINO DESE

Laura Pavanetto, mamma e moglie, psicologa, originaria di Levada, ex-maestra d'asilo ed impegnata per molti anni con i ragazzi diversamente abili dell'associazione "Tonino Bello" di Treviso, se n'è andata per sempre. Avrebbe compiuto quarant'anni il prossimo 19 aprile, ma nonostante il tumore fosse all'ultimo stadio, dalla sua abitazione di Badoere di Morgano Laura ha conseguito il master in Psicoterapia. Una gioia immensa per la psicologa, arrivata però a pochi giorni dalla sua morte. Lo sgomento per la scomparsa della giovane ha attraversato due paesi: Badoere dove viveva a seguito il matrimonio e quest'anno avrebbe festeggiato i dieci anni con il suo amato Alessandro, la parrocchia di Levada dove vi abitano tutti i suoi famigliari, le amicizie di sempre e dove tutti la ricordano come una giovane raffinata, volenterosa, sempre attenta al prossimo. E non a caso, anche l'ultimo atto della sua vita terrena, voluto dai suoi famigliari, è stato esemplare: la donazione delle cornee. Mamma felicissima per il figlio Lorenzo di appena due anni, arrivato dopo tanti anni dal matrimonio con Alessandro e che ha ulteriormente coronato il loro amore iniziato giusto vent'anni fa quando i due iniziarono un progetto di vita insieme. Era consapevole, Laura, che per lei, c'erano ancora pochi giorni: ma non temeva, aveva ancora tante cose da fare. Doveva organizzare il suo funerale, doveva preparare i famigliari e gli amici affinché non soffrissero più di tanto la sua mancanza. Due giorni prima della sua morte, l'amica di sempre, Elisa di Levada, va a farle visita regalándole un album che ripercorre i loro lunghi anni insieme, dalle foto scattate all'asilo, fino alle ultime con i figli e Laura prende la mano all'amica e teneramente la colpisce al cuore usando queste parole: "tienilo te, questo ricordo grandioso di quello che abbiamo fatto insieme, conservalo e quando sarà grandicello fallo vedere a Lorenzo! L'ex-parroco don Davide Schiavon ha ricordato con molta simpatia Laura durante l'omelia con queste parole: "Laura è stato un dono prezioso per la vita

della nostra comunità cristiana. Il suo cuore e il suo sorriso sono stati un'oasi di luce e di fiducia per molte persone. Si è spesa per gli altri, accettando anche di non essere compresa fino in fondo, ma animata dal solo e grande desiderio di vedere il sorriso della vita e dell'amore scolpito nel cuore di chi il Signore le poneva sul cammino. Ha ricolmato della sua gioia e della sua solarità prima di tutto Alessandro e Lorenzo a cui andava sempre il suo primo e ultimo pensiero di ogni giorno. Ha scoperto profondamente l'amore di Dio, la capacità straordinaria di Dio di far fiorire anche i nostri deserti". Ancora più commoventi sono state le parole di saluto che Alessandro al termine ha rivolto alla sua Laura: "mi dicevi che non dovevo occuparmi della tua salute perché eri e sei molto di più della tua malattia per quello c'erano i medici. Canta e sorridi per Lorenzo ed io starò meglio più in fretta: mi scrivevi! Hai dato dignità al dolore: mi spazzavi quando mi dicevi che l'unico modo che conoscevi per prepararsi a morire era vivere un giorno alla volta. Mi hai insegnato il valore profondo dell'amore quello che supera i vincoli del corpo e lega le anime. Quando ci siamo salutati, mi hai regalato l'ultima delle tue perle: quando ti ho detto che ti stavi spegnendo, mi hai guardato negli occhi e mi hai risposto semplicemente: e allora abbracciarmi. Continuerò ad abbracciare Lorenzo quando si farà un po' più buio e saremo ancora in tre!".



Dario Guerra

COOPERATIVA AGRICOLA VOLPAGO

Vieni a scoprire la nostra carne di Scottona da:

- ALLEVAMENTO SENZA USO DI ANTIBIOTICI
- ALIMENTAZIONE NO OGM
- ALLEVAMENTO E MACELLAZIONE IN VENETO
- COMPLETA TRACCIABILITÀ

www.coopvolpago.it
info@coopvolpago.it

VOLPAGO DEL MONTELLO
Via Schiavonesca Nuova, 75/A
Tel. 0423-620529 - Chiuso DOMENICA

CRESPANO DEL G. - Via S. Antonio, 12
Tel. 0423-538778 - Chiuso LUNEDÌ

TREBASELEGHE (PD) - Via Ciro Menotti, 32
Tel. 049-9385085 - Chiuso DOMENICA

E presso lo Spaccio del Contadino:
DOLO - Via Brenta Bassa, 30
+39 (041) 410430
+39 (340) 714 7085

S. DONO DI MASSANZAGO
Viale Roma, 41
+39 (049) 8305303
+39 (346) 9708265



DUE NUOVI AUTORI SONO EMERSI A SEGUITO DEL LOCK-DOWN

■ Si tratta del cinquantenne Pietro Peron e dell'insegnante Rosa Montone

PIOMBINO DESE

Le riflessioni dovute al covid-19, l'isolamento a casa, il lungo lockdown, hanno fatto emergere due nuovi autori anche a Piombino Dese. Il primo, completamente sconosciuto, è il cinquantenne Pietro Peron, mentre l'altra è l'insegnante Rosa Montone di 56 anni. Pietro Peron ha scritto un insieme di poesie e filastrocche, sia serie che sciocche, nel suo primo libro molto simpatico e nel contempo riflessivo, intitolato "Poeta da Strapazzo". "Le poesie mi vengono senza problemi ironiche o riflessive, dolci o sferzanti a se-

conda del mio stato d'animo e le mie emozioni", ci racconta Piero (in arte "Pierin Piereto"). Aveva iniziato a scrivere poesie e filastrocche a livello amatoriale ed a condividerle nel web: dalla sua ispirazione ne sono nate tante finché ad un certo punto ha ben pensato di pubblicarle. Sono divise in rubriche: "Estro poetico", "Cucina", "Pillole scherzose", "Di tutto un po'", "Rime autobiografiche e non", "Strocche con morale", "Hobby e passioni", "Durante la pandemia", "Web e dintorni". Rosa Montone invece ha recentemente scritto una nuova opera, dopo gli apprezzamenti ottenuti con "Quarantena covid-19. Anno domini 2020. Anch'io l'ho vissu-

ta". Il nuovo libro si intitola "Diario di un'estate" ossia la storia di Nicolò, un ragazzino molto speciale e con tanta fantasia, ritenuto strambo e poco considerato. Un giorno incontra il vecchio maestro Pietro ed in lui trova un amico e confidente, ma soprattutto una persona alla quale raccontare liberamente i suoi sogni e le sue storie, oltre tutti i suoi pensieri. Nonno Pietro e Nicolò: due generazioni, un maestro elementare in pensione e un giovanissimo studente. I due protagonisti, così distanti per età, sono invece vicinissimi con le loro fantasie ed il loro modo di vivere le cose. E così dall'ascolto nascono la comprensione e la condivi-

sione. Il libro è il diario, scritto a quattro mani, di quella vacanza e delle avventure reali e di fantasia che i due protagonisti vivono assieme. "Diario di un'estate nasce tanto tempo fa - si racconta la scrittrice, professoressa di Lettere presso l'Istituto comprensivo Ponti di Trebaseleghe - e trova le sue radici in me bambina che un po' si rivede in alcuni modi di essere dei miei due figli anch'essi allora bambini. C'è un periodo legato alla stesura di questo libro che mi piace ricordare: i viaggi di ritorno dalle mie trasferte scolastiche, quando insegnavo in giro per la provincia di Padova. Ecco, in quelle occasioni mi capitava spesso di annotare episodi accaduti a scuola, sogni realmente vissuti durante la notte, brevi

racconti, che poi ho ripreso in mano e sono diventati la storia di Nicolò e del maestro Pietro. E poi, come ho anche scritto nella dedica, si è alimentato dell'osservazione, dello scambio e dell'incontro con i diversi Nicolò che ho approcciato durante l'esercizio della mia professione di insegnante. Anche perché, quando ho deciso di pubblicare questo racconto, non ne avevo ben chiaro in testa il lettore ideale. Solo dopo averlo fatto leggere a qualche amico dai loro riscontri ho dedotto che può leggerlo tanto un ragazzino quanto un adulto ed entrambi i lettori possono appassionarsi al testo".

Dario Guerra

AL VIA I LAVORI PER LA PISTA CICLABILE IN VIA FRATTA E VIA BOLIMBAGHI

■ L'ennesimo cantiere aperto in questo periodo

RESANA

Sono in corso i lavori per la realizzazione della pista ciclabile in via Fratta e via Bolimbaghi. Dopo anni di attesa è stato "sbloccato" un vecchio progetto che prevedeva a carico della ditta attuatrice di un progetto di ampliamento di fabbricato artigianale la realizzazione di un tratto di pista ciclabile che potesse collegare via Fratta al centro di Resana. Su quel vecchio progetto è intervenuto il Comune che ha consentito sia l'allargamento della strada sia il collegamento di via Fratta con via Bolimbaghi e quindi con piazza De Gasperi. "Si tratta di un importante lavoro di messa in sicurez-

za della viabilità e della tutela di pedoni e ciclisti - ha detto il sindaco Stefano Bosa - un progetto di diversi anni fa che siamo riusciti a recuperare e a completare in maniera che anche quella zona del paese possa utilizzare in maniera sicura la strada. Si tratta dell'ennesimo cantiere aperto in questo periodo, assieme alla nuova rotonda di via Angaran a Castelminio e altri due ne partiranno nelle prossime settimane con la sistemazione di via Boschi, sempre a Castelminio, e la si-

stemazione della seconda parte di via Roma con l'asfaltatura dell'intero tratto che va dalla rotonda di Boscalto sino all'inizio della zona industriale". Gli altri lavori in fase di affidamento riguardano la riqualificazione della scuola media, la pista ciclabile di via Siese tra San Marco e Resana, la realizzazione del secondo tratto di pista ciclabile nella zona industriale di via Roma, la sistemazione del tetto della scuola di Castelminio.

Paolo Lamon



WWW.AUTOFFICINABAVATO.IT
INFO@AUTOFFICINABAVATO.IT

AUTOFFICINA F.LLI BAVATO SNC
DI BAVATO DENIS, ALBERTO & C.

CAMBIO PNEUMATICI

DAL 15 APRILE
AL 15 MAGGIO 2022

VI ASPETTIAMO PER IL CAMBIO DA PNEUMATICI INVERNALI A ESTIVI

TEL. 049 9365107

AUTOFFICINA F.LLI BAVATO
VIA XXV APRILE, 9 - 35017 PIOMBINO DESE (PD)



55^A MOSTRA dell'ASPARAGO di BADOERE IGP



Asparago di
Badoere IGP



Asparago di
Badoere IGP

23•24•25•29•30 Aprile / 1•7•8 Maggio

BADOERE - TV



CENTROMARCA BANCA
credito cooperativo di treviso e venezia

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



IL PAESE FA “RUMORE” PER L’UCRAINA!

▪ Mandato un importante messaggio di pace attraverso il “batimarso”



RESANA

Le notizie delle ultime settimane stanno sconvolgendo il mondo intero, che ha deciso di unirsi per aiutare l’Ucraina in questo complicato periodo storico. Anche il Comune di Resana si è attivato cercando di portare il suo contributo ai più bisognosi. Oltre alle raccolte di fondi e di generi di prima necessità, in occasione del “batimarso”, organizzato dalla Pro Loco, c’è stata una intensa camminata per la pace, con

il municipio che si è illuminato di giallo e blu, colori della bandiera ucraina. Oltre 300 resanesi di tutte le età si sono riuniti con tamburi e pentole per allontanare il rumore della guerra, tanto che il sindaco Stefano Bosa ha commentato: “è il rumore che vogliamo sentire in questo momento!”. La Regione del Veneto, inoltre, ha aperto un conto corrente ufficiale grazie al quale è possibile effettuare offerte e donazioni rivolte ai civili profughi. Si tratta di

piccole e semplici azioni che, in un momento così delicato, possono fare la differenza per aiutare chi sta soffrendo ed è circondato da paura e terrore. Per quanto riguarda il “batimarso”, l’iniziativa riscoperta dalla Pro Loco di Resana ha attirato l’interesse di parecchi giovani che hanno scoperto una tradizione del passato quando si cercava di “scacciare” l’inverno con il rumore. “Oltre all’inverno quest’anno dovevamo far paura al covid e alla guerra - ha commentato il presidente della Pro Loco, Leopoldo Bottero - speriamo che il frastuono fatto sia di buon auspicio...”.

Pietro A. Marazzato

IL VOLONTARIATO UNITO PER L’UCRAINA

▪ È stato fatto un lavoro di squadra eccezionale, organizzato e gestito in tempo record!

MORGANO

Il Comune di Morgano, in collaborazione con l’Aps “La rondine” e con tutte le associazioni del territorio, ha organizzato due giorni di raccolta di materiale umanitario per l’Ucraina. Il risultato è stato straordinario ed è andato oltre le più rosee aspettative. Sono doverosi i ringraziamenti più sentiti a tutti coloro che si sono prestati a questa maratona di solidarietà. Innanzitutto al proprietario del deposito, Pizzolato Romeo, che lo ha gratuitamente messo a disposizione. Alle tantissime associazioni che hanno dedicato il loro tempo e la loro energia va il ringraziamento più forte: è stata data grande di-

mostrazione di altruismo da parte di tutti i volontari, con particolare impegno anche da parte dei giovani che si sono offerti per un intero weekend per questa operazione, senza risparmiarsi. Naturalmente grazie a Protezione civile ed Anc per il sostegno logistico, oltre che alla Pro Loco ed a “Dimensione Morgano” per l’aver messo a disposizione i propri mezzi. Ed inoltre parrocchia di Morgano, parrocchia di Badoere, a tutte quante le associazioni del Comune di Morgano, nonché cittadini volontari. L’iniziativa è partita da una richiesta fatta da una nostra concittadina ucraina Oksana, con il marito Andrij e la loro piccola Greta, ed ha visto l’immediato accoglimento. Un sentito grazie anche a “Pane

Dolce e Caffè” e al “Maxi” per aver provveduto ad un ristoro per tutti i volontari. Inoltre si ringrazia la “Farmacia Tonicello Dr. Vincenzo” per i numerosi farmaci donati. Per due giorni c’è stato un continuo flusso di residenti, ma anche di cittadini provenienti da altri comuni, che hanno donato beni di prima necessità di qualsiasi tipo. Oltre al vestiario, si è raccolto anche molto cibo e medicinali che sono di fondamentale importanza. Lo sforzo corale ha fatto in modo che il martedì successivo sia partito un primo il camion bilico strapieno alla volta di Ternopil, destinazione assegnata agli dal consolato ucraino a Milano. Sappiamo con certezza che il ca-



mion è arrivato a destinazione e che il materiale è in fase di distribuzione. È stato fatto un lavoro di squadra eccezionale, organizzato e gestito in tempo record. Non serve ricordare che non avremmo mai pensato e tanto meno voluto dover organizzare una raccolta come questa, in ogni caso l’Amministrazione comunale tutta sente il desi-

derio di ringraziare nuovamente coloro che vi hanno preso parte testimoniando ancora una volta la bravura di tutte le associazioni del territorio oltre che il grande cuore del comune di Morgano.

Il sindaco
Daniele Rostirolla

LA ROTONDA DEGLI ARTIGIANI

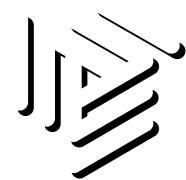
▪ Uno studio che offre una esplorazione importante, un viaggio nella memoria

MORGANO

(segue dal numero precedente) ...Rossana Pavanetto, che il mese scorso ci ha fatto scoprire le botteghe artigiane presenti ottant’anni fa nel lato est della rotonda di Badoere ci conduce a scoprire quelle dell’emiciclo di ponente. All’inizio, al civico 30, dove ora è aperto un panificio, Amabile Roncato e Luigi Favaro, genitori di Egidio, gestiscono una macelleria che, anni dopo, si trasferisce nella palazzina di Benvenuto Dinale di fronte alla chiesa. Al posto della macelleria la famiglia Zanlorenzi apre un’officina meccanica con vendita di elettrodomestici e di bombole di gas. Al numero 31 è registrata un’autorimessa intestata ai Marcello. Al 32 Egidio Bonami lavora il rame come calderai; poco oltre Giacinto Daffrè opera come maniscalco, tenendo la forgia sotto le arcate della Rotonda. Vicino a lui Francesco Daffrè lavora come lattoniere. Alla lettera F del numero 32 è attivo il laboratorio femminile Italia, voluto da Ottavio Dinale e gestito da Anita: nel 1945 arriva a occupare 45 operaie. Al civico 33 Fioravante Vedelago tiene bottega di falegnameria e al 37 Antonio Daffrè risulta intestatario del commercio ambulante di pane. Al numero 38 Giovanni Bortoletto taglia barba e capelli, mentre al numero 40 Antonio Gastaldin figura come artigiano muratore. Subito dopo lavora Luigi Daffrè dedito al commercio ambulante di

gelati, seguito dal tassista Luigi Ghion che finirà per cedere a Zanlorenzi, detto “Canuto”, la licenza. Andando oltre si incontra l’osteria da ombre di Lola che vende anche caramelle, liquirizia, biscottini e dolcetti. Dopo l’osteria è presente Silvio Miotto con la vendita di terraglie che sostituisce con quella di cucine a legna, a gas. Passerà poi ai primi elettrodomestici. Al numero 45 vive la famiglia Salvini che vende stoffe e mercerie e che conta tra i suoi componenti un rinomato maestro di musica e un venditore ambulante di pesce. Al 46/a Giovanni Comiotto, Malta, attrezzato con una motoretta, vende frutta, patate americane e caramelle e qualche volta più avanti, in corrispondenza dell’attuale bar, Ferdinando Roncato gestisce il cafetin assieme alle quattro figlie. Chiude l’elenco di via Roma il numero 54, sede delle regie poste, nello spazio attualmente occupato dalla fioreria. Sotto il portico nello spazio antistante la fioreria, i fratelli Quaia, Giuseppe e Alfredo, danno vita, poco dopo, all’attività di noleggiatori di motociclette e di meccanici per moto e macchine. Merita di essere ricordato tra i tanti personaggi presenti nella rotonda Annibale Santinon che negli anni Quaranta si prestava a fare da testimone, con l’impiegato comunale Giuseppe Gobbo, nella registrazione degli atti all’Ufficio anagrafe: la sua firma compare spesso nei registri delle nascite.

Amerigo Manesso



**STUDIO
PASTRELLO**

**ACCANTO A TE
PER FAR CRESCERE
LA TUA ATTIVITÀ**



**CONSULENZA
D’IMPRESA**



**ASSISTENZA
FISCALE**



**AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE**

**Zero Branco, via Mattei 8
Telefono: 0422 486080
segreteria@pastrello.it**



Compro Oro & Argento
MASSIMA VALUTAZIONE (DI MERCATO)
RIPARAZIONI: OROLOGERIA E ORIFICERIA

OUTLET DELL'ORO

Massanzago
Via Roma, 68 (Pd)
Tel. 049 8309229
Cell. 349 1901326

Campodarsego
Via Roma, 19 (Pd)
Tel. 0495565917
Cell. 349 1901326



APRILE
Goditi la Pasqua a tavola
con i nostri prodotti bio

PRODOTTI BIOLOGICI E BIODINAMICI



Via M. Memmo, 63 - 35017 PIOMBINO DESE (PD)
Tel. e Fax 049 9367606 - archeema@libero.it

TULLIA BALDASSA, SONO CENTO: TANTI AUGURI!



▪ Per l'occasione ha ricevuto visita da parte del sindaco Fabio Bui

LOREGGIA

Nonna, e bisnonna, Tullia Baldassa (vedova Bottacin) mercoledì 23 marzo ha tagliato il mitico traguardo dei cent'anni e nell'occasione ha ricevuto l'abbraccio dei familiari, tra racconti e speranze di una donna che ha sempre rappresentato con la

sua sobrietà e riservatezza un grande esempio per la comunità di Loreggiola. "Una donna - ha commentato il sindaco di Loreggia Fabio Bui, che ha voluto andare di persona a portarle gli auguri di tutta la comunità - che ha saputo affrontare gioie e dolori che la vita le ha riservato, con una grande fede che ancora oggi la sorregge e di cui ne è testi-

monianza". "È stato un piacere avere avuto l'opportunità di conoscere in questo giorno speciale nonna Tullia - ha aggiunto l'assessore Mara Beccegato - bella, raggianti e simpatica, esempio di vita: nuovamente tantissimi auguri! Un grazie di cuore a tutta la famiglia per la cordialità e l'ospitalità".

Martina Pesce

PIAZZA GREMITA PER LA PACE IN UCRAINA E LA SOLIDARIETÀ

▪ Maccarrone: "dimostrata sensibilità e voglia di dare una mano concreta"

CAMPOSAMPIERO

Grandissima partecipazione e risposta a Camposampiero per l'evento organizzato dall'Amministrazione comunale, "Flash mob per la pace", il 12 marzo, per esprimere il no alla guerra e la richiesta di pace in territorio ucraino. Il sindaco ha voluto proporre questo flash-mob rivolgendosi prima di tutto alle associazioni e puntando molto sui giovani, interpretando un sentimento largamente presente tra le persone di Camposampiero. "Ho voluto proporre un momento pubblico - spiega il sindaco Katia Maccarrone - nella grande piazza Castello per chiedere con forza il ripristino della pace. Ma volevo che fosse un evento di tutti, e così ho coinvolto le associazioni, le parrocchie, la comunità ortodossa ed alcuni cittadini ucraini già presenti. Circa 600 persone sono arrivate in piazza con i colori delle ban-

dierie della pace e delle proprie associazioni. Inoltre ho voluto abbinare un gesto forte di solidarietà concreta. Sapevo che la Croce rossa stava raccogliendo farmaci per l'Ucraina e così abbiamo allestito un punto di raccolta in piazza, rimasto attivo per tutto il pomeriggio. Straordinaria è stata la risposta della gente. Sono arrivate quantità notevoli di farmaci, dagli antibiotici agli antidolorifici, sciroppi per bambini, medicine per ustioni, garze, tamponi siringhe e molto altro. Il materiale ha riempito più di quaranta grandi scatoloni che sono stati smistati subito, fino a tarda serata, e sono già partiti per la sede centrale della Croce rossa. Camposampiero ha dimostrato sensibilità e voglia di dare una mano concreta. Ringrazio davvero tutti". In piazza erano presenti l'Agesci (Scout), l'Azione cattolica, Accademia filarmonica, gli studenti del "Newton-Pertini", Mano amica, "Libera", il Grup-

pone, Checco Camposampiero rugby, associazione "Parini", Aido, Anpi, Protezione civile, pensionati Cgil, "Heredia", "Busuic", le parrocchie di San Pietro, San Marco e Rustega, i santuari Antoniani, la comunità ortodossa. "In modo dramma-

tico i fatti ci insegnano che la pace non è mai conquistata per sempre, è nelle mani del nostro impegno continuo, della nostra lungimiranza, della nostra capacità di lavorare davvero insieme. L'Europa deve crescere in questo, per la Pace, di oggi e di domani". Queste le parole del sindaco. Dai parroci pre-

senti è salita poi una preghiera di pace. La manifestazione si è conclusa con il lancio di palloncini e lo sventolio dei foglietti gialli e azzurri, al grido di pace urlato dalla piazza.

Comunicato stampa
Comune di Camposampiero







GELATERIA VITTORIA
(G) La Fonte del Gelato

Piazza Vittoria, 17 Camposampiero (PD) - Tel. 348 4456844








TORNA LA FESTA DELLA FRAGOLA, GIUNTA ALLA CINQUANTESIMA EDIZIONE

CAMPOSAMPIERO

Dopo la buia parentesi della pandemia, ritorna a Camposampiero la tradizionale Festa della fragola, dell'ortofrutta e dei fiori. Quest'anno sarà la sua cinquantesima edizione dall'inaugurazione del 1972. La manifestazione, che si svolgerà la seconda domenica di maggio in piazza Castello e nelle altre piazze della città, avverrà in un clima ricco di eventi e di relazioni. La fiera rurale, associata alla festa, sarà pienamente informata delle espressioni economiche più vere di queste terre e, come sempre, sarà rivolta alla promozione dei prodotti locali e del territorio. Per la sua posizione, Camposampiero rappresenta infatti il naturale mercato di confluenza di merci e prodotti che qui trovano un fitto tessuto di relazioni commerciali e ampie possibilità di smercio. La regina degli ortag-

■ Ed a giugno altro importante appuntamento targato Pro Loco: il "Transito di frate Antonio"

gi di maggio e dell'annata produttiva sarà comunque sempre la fragola, nonché forte motivo di socialità collettiva. Ad essa faranno eco i fragori dei giochi, l'animazione degli scambi di notizie e l'eccitazione degli incontri. L'edizione del 2022, rinnovata dopo due anni di sosta forzata, porterà con sé un carico di novità e un calendario ricco di eventi e occasioni di intrattenimento. Oltre all'esposizione di prodotti in 200 bancarelle, non mancheranno spettacoli musicali, degustazioni, mostre mercato e raduni a cura della Pro Loco di Camposampiero in collaborazione con il Comune di Camposampiero, con il patrocinio della Regione Veneto. Ma un altro importante appuntamento elaborato dalla Pro Loco di Camposampiero in collaborazione con le Pro Loco di Borgoricco, Campodarsego, Cadoneghe,

Padova, del Graticolato romano e alcune associazioni culturali di rievocazione storica, sarà il "Transito di frate Antonio" da Camposampiero all'Arcella di Padova, con carro trainato da buoi, che si terrà domenica 12 Giugno 2022 a quasi sessant'anni dall'ultima edizione, svoltasi nel 1963 (le precedenti si tennero nel 1931 e nel 1946), per ringraziare il Santo della protezione nella devastante pandemia e per conoscere le realtà storico-artistiche, enogastronomiche, industriali e artigianali del Camposampierese, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni locali, sposando in pieno il concetto di turismo sostenibile: "un turismo lento, un nuovo modo di viaggiare, lontani dalla frenesia della quotidianità, per ammirare luoghi nascosti e misconosciuti".

Il presidente - Giampaolo Mistro



PER L'AREA VERDE BABELLI, IL COMUNE PUNTA SU SPORT E GIOVANI!

■ L'assessore Gonzo: "Abbiamo deciso di attrezzare l'area con una palestra esterna"

CAMPOSAMPIERO

In questi giorni sono stati completati da parte del Comune di Camposampiero, i lavori di rivisitazione dell'area verde del quartiere Babelli-Ferrari. "Un lavoro che avevamo in animo di realizzare da tempo - commenta il sindaco Katia Maccarrone - per rendere l'area maggiormente fruibile dai residenti e a chiunque voglia approfittare di questo verde pubblico per una passeggiata o per fare attività fisica". "Abbiamo deciso di attrezzare l'area con una palestra esterna - spiega l'assessore Carlo Gonzo - costituita da alcune strutture per fitness all'aperto. È una modalità che si sta diffondendo ed è molto apprezzata da chi desidera trovare occasioni di attività fisica all'aperto. Per puntare sui giovani abbiamo anche attrezzato l'area pavimentata con due

canestri da basket e fa veramente piacere vedere già animata da ragazzi e bambini la nuova area attrezzata". I lavori, del valore complessivo di 20.000 Euro, finanziati interamente dal Comune, hanno previsto lo smantellamento della vecchia struttura per il gioco delle bocce, ormai degradata e da tempo non più utilizzata. Sono state poi montate quattro macchine da esterno, ognuna delle quali consente due tipi diversi di esercizio, per un totale di otto esercizi possibili. Le attrezzature sono montate su una base di ghiaia sottilissima, per la sicurezza in caso di caduta. Sull'area pavimentata in cemento sono stati montati due grandi canestri, con base protetta con materiale morbido antiurto. "Tutta l'area ha assunto un aspetto completamente nuovo - commentano soddisfatti gli amministratori - più ariosa e aperta, più ordinata, ma soprattutto più a dimensione dei nostri giovani

cittadini. È bellissimo vedere già da adesso giocare e godere del nuovo spazio. Cogliamo l'occasione per ringraziare il comitato Babelli-Ferrari, che si occupa della manutenzione dell'area in convenzione con il Comune, con cui abbiamo condiviso questa scelta. Ringraziamo l'Ufficio tecnico e manutenzioni che ha seguito in prima persona la progettazione e ha coordinato l'esecuzione dell'intervento". "Coinvolgeremo le nostre associazioni e società sportive nella promozione di queste nuove strutture", chiude soddisfatto il vicesindaco Attilio Marzaro, con delega allo Sport.

*Comunicato stampa
Comune di Camposampiero*



- Interior Design
- Arredi e Complementi
- Mondo Cucina
- Arredo Bagno

Via A. Bagatella, 6 PADOVA
Tel. 049.600.518
Cell. 333.81.44.789
www.casaservicepadova.com
casaservice@mengato.com
f Casaservice Padova



STA CRESCENDO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA!

La nuova modalità dà i suoi frutti

CAMPOSAMPIERO

A Camposampiero la nuova modalità di raccolta rifiuti avviata a settembre 2019 in via sperimentale e poi ufficialmente dal 2020, sta dando i suoi frutti. La strada intrapresa, obbligatoria per legge, sta generando un miglioramento della percentuale di differenziazione. Tra l'altro, la nuova modalità non ha comportato alcun aumento in tariffa e le anticipazioni sono di non aumentare. La nuova modalità di raccolta, in corso in tutti i comuni di Etra (che si colloca sia a livello veneto che nazionale tra gli operatori con la miglior percentuale di differenziazione), è di fatto obbligata per

legge, imposta sia dal Dm sull'applicazione della tariffa sotto forma di corrispettivo (la misurazione di quanto conferito è garantita dai microchip dei nuovi bidoni carrellati) sia dalle normative in tema di sicurezza dei lavoratori (divieto di movimentazione manuale dei carichi). "Oggi l'unica strada per contenere i costi - spiega l'assessore Luca Masetto - è quella intrapresa dal Comune che ha come obiettivo quello di aumentare in maniera significativa la percentuale di differenziazione dei rifiuti, con benefici sia per l'ambiente che per le tasche dei cittadini. Il costo di smaltimento del secco non riciclabile, che impatta per circa il 20 per cento sui costi totali, è passato dai 91 euro del 2010 agli attuali

135 euro, importi definiti dalla Regione Veneto, con un aumento pari a quasi il 50 per cento. E i dati della raccolta differenziata a Camposampiero stanno dando ragione al percorso imboccato, con la percentuale in miglioramento dal 64,4 per cento del 2018 al 69,6 per cento del 2021. Da evidenziare che tali devono essere letti tenendo conto che Camposampiero ha due utenze molto particolari che gli altri comuni non hanno, ossia l'ospedale e il centro servizi per anziani. Solo loro hanno conferito oltre 680 t di secco, senza il quale la percentuale del comune salirebbe a 76 per cento". "Nel riorganizzare la raccolta differenziata - aggiunge l'assessore Carlo Gonzo - Camposampiero è stata suddivisa in tre zone distinte per agevolare al massimo i cittadini. Nelle situazioni

più critiche di via Puccini e via Giorgione, con elevata densità abitativa, è stato necessario non poco impegno da parte dell'Amministrazione comunale e di Etra, per realizzare in sintonia con i cittadini quattro iso-

le condominiali videosorvegliate 24 ore su 24, risolvendo di fatto delle situazioni altamente critiche. Come Amministrazione stiamo quotidianamente gestendo e trovando soluzioni anche per alcune specifiche vie che presentano qualche difficoltà logistica per la raccolta".

Comunicato stampa
Comune di Camposampiero

#IOMIRIFIUTO

Tornano le uscite ecologiche organizzate dall'Amministrazione comunale di Camposampiero, per la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo i parchi, i corsi d'acqua, le vie del centro e delle zone. L'iniziativa si svolge in collaborazione con Etra Spa, con le associazioni cittadine, le scuole primaria e secondaria di I grado, la Pro Loco e i comitati di zona. Ecco i due appuntamenti di primavera:

- Domenica 3 aprile, ore 8:30 Piazza Castello;
- Domenica 29 maggio, ore 8:30 Piazza Castello.

FINANZIATO IL NUOVO PARCO URBANO A CAVINO

Canella: "nuovo tassello del progetto di rilancio del centro della frazione cavinese"

S. GIORGIO D. PERTICHE

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche si è aggiudicato ben 75.000 Euro dalla fondazione Cariparo per il nuovo parco urbano che sorgerà di fronte alla sala polivalente di Cavino. "Un nuovo tassello dell'ambizioso progetto di rilancio del centro della frazio-

ne cavinese che prevede ora, dopo la ristrutturazione della vecchia sala e la sua trasformazione in centro civico, i cui lavori sono in corso, la riqualificazione del vetusto piazzale, la sistemazione della viabilità, la riorganizzazione dei parcheggi e soprattutto la creazione di un grande parco urbano unico che collegherà tutti i quartieri adiacenti, con una innova-

tiva e coloratissima piastra polifunzionale per la pratica sportiva ed un'area attrezzata con nuove strutture e giochi inclusivi, oltre che ad un angolo dedicato agli eventi pubblici e alle manifestazioni paesane - dice il sindaco Daniele Canella - un sincero grazie lo voglio rivolgere alla fondazione che ha creduto, anche questa volta, nel nostro progetto, finan-

do ben il 50 per cento del costo di questo nuovo parco a servizio

della comunità". Dopo la rotonda tra via Brenta via Praarie e il rifacimento della sala polivalente, un altro intervento che vedrà la luce, pista ciclabile su via Praarie, nella frazione di Cavino.

Ufficio Comunicazione
Comune di San Giorgio delle Pertiche



UFFICIALMENTE INIZIATO L'ITER PER LA VALORIZZAZIONE DELLA "CAPANNINA"

Il sindaco: "sarà il vero centro civico di Arsego, polo di servizi per i cittadini"

S. GIORGIO D. PERTICHE

L'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche ha posto il primo vero mattone del progetto di recupero e valorizzazione dell'ex-Capannina in centro ad Arsego, di proprietà comunale. Il complesso urbanistico, storico punto di ritrovo della movida veneta degli anni dal dopoguerra fino agli anni '90, era stato rilevato infatti dal Comune di San Giorgio delle Pertiche all'interno di un'operazione urbanistica nell'anno 2004 e da allora è rimasto chiuso e inutilizzato. Il grado di fatiscenza dell'immobile e dell'area circostante, diventata ricettacolo di degrado e micro-criminalità, ha spinto l'Amministrazione Canella ad interrogarsi su quale potesse essere il futuro di quello che è uno degli edifici più antichi di Arsego. "La prima cosa che abbiamo fatto, appena insediati, è stato rimuovere la Capannina dall'elenco dei beni comunali alienabili - dice il sindaco Daniele Canella - eravamo convinti di trovare un modo per poter riqualificare l'area senza privarci della proprietà di un immobile così caro ai nostri concittadini e i fatti ci stanno dando ragione". Il Consiglio comunale dello scorso 22 febbraio, nel fare proprie le risultanze della perizia di stima del valore del diritto di superficie del complesso immobiliare, redatta da un consulente esperto in estimo, ha infatti deliberato di mettere a bando il diritto di superficie dell'intero complesso immobiliare per un periodo che varia dai 20 ai 30 anni, a fronte di un corrispettivo compreso tra i 290 e i 356 mila Euro. Lo scopo è quello di individuare un operatore economico interessato ad intervenire sull'immobile, riqualificando interamente l'edificio. Tuttavia, se da

un lato l'operatore potrà abbattere e ricostruire il corpo di fabbrica in passato destinato alle sale da ballo (oltre 2000 metri quadrati tra seminterrato, piano terra e primo piano), dall'altro lato avrà il vincolo di restaurare la parte storica dell'edificio che sia affaccia ad est, 450 metri quadrati sviluppati su due piani, e di riconoscerla all'Amministrazione comunale affinché possa destinarla, si ipotizza, a sala pubblica. Il bando, in fase di redazione, conterrà meccanismi premiali per le proposte che prediligeranno una densificazione edilizia del comparto e che, quindi, prevedranno uno sviluppo in verticale della cubatura esistente (che non viene in alcun modo aumentata) permettendo così la creazione di spazi destinati a parcheggio. Il nuovo edificio dovrà essere destinato principalmente a servizi terziari e alla persona. Particolare attenzione sarà riservata ai progetti che meglio integreranno l'edificio nel tessuto urbano per garantire una omogeneizzazione degli insediamenti residenziali e commerciali esistenti con la nuova realtà. "È certamente una sfida ambiziosa - dichiara il sindaco Daniele Canella - attraverso questo procedimento di paternariato pubblico-privato, il primo nel suo genere nella storia del nostro Comune, contiamo di poter strappare al degrado e alla micro-criminalità il compendio ex-Capannina dandogli una nuova vita. Sarà il vero centro civico di Arsego, polo di servizi per i cittadini. Una sfida che vogliamo vincere, per tornare a dare lustro ad un luogo così caro agli arsegani, purtroppo abbandonato a se stesso da troppo tempo".

Comune di San Giorgio delle Pertiche
Ufficio Comunicazione

LE SPACE
SKILLS AT WORK!

CORSI DI FORMAZIONE CON ESERCITAZIONI PRATICHE

Il nostro progetto di formazione prova a offrire corsi di formazione basati sulle migliori pratiche di settore. Offriamo corsi e risorse interattivi, programmi tenuti da docenti, con esercitazioni pratiche a sostegno delle lezioni teoriche per favorire la trasmissione delle conoscenze fuori dall'aula. Anche per i corsi online stiamo puntando sulle esercitazioni pratiche sia di gruppo che individuali, il tutto proposto e affrontato in maniera informale e divertente e correlato con i contenuti della lezione.

Solitamente utilizziamo tre tipologie di esercitazioni:

- Esercitazioni Nozionistiche che hanno l'obiettivo di andare a stabilizzare ciò che si è imparato fino a quel momento e colmare eventuali lacune.
- Esercitazioni addestrative che ci danno la possibilità di mettere in pratica competenze legate allo svolgimento operativo di attività intellettuali/manuali. Le esercitazioni addestrative partono (alle prime fasi dell'intervento formativo) da livelli di complessità bassi per poi man mano passare a livelli sempre più alti di difficoltà, per dare in questo modo ai discenti la possibilità di acquisire sempre maggior sicurezza e abilità nello svolgimento dell'attività professionale oggetto dell'intervento formativo.
- Esercitazioni problem solving che ci aiutano a capire il metodo per cercare di risolvere una problematica relativa al lavoro che si svolgerà (o che già si svolge), applicare una serie di nozioni che già posseggono o che verranno successivamente apprese e approfondite man mano che l'esercitazione si svilupperà, anche attraverso la discussione d'aula che concluderà l'esercitazione problem solving.

I corsi proposti per il mese di aprile che contengono sia nozioni teoriche che esercitazioni pratiche sono:

1. Lettura del disegno tecnico
2. Esercitazioni di disegno con AutoCad
3. Microsoft Project
4. Direttiva macchine
5. Design Thinking per lo sviluppo del prodotto

Tutti i corsi si tengono in live streaming con il docente e vengono svolti in orario serale. I corsi sono anche certificati dall'Ordine degli Ingegneri e permettono per gli ingegneri iscritti all'Ordine di acquisire i crediti formativi professionali. Per maggiori informazioni visita il nostro sito al link www.lmspace.it oppure contattaci a info@lmspace.it



LA CONNESSIONE CICLABILE DELLA DISCORDIA

Il Consiglio comunale approva la variante, proteste dei proprietari

S. GIUSTINA IN COLLE

L'idea di partenza era quella di unire diverse aree di pregio ambientale e culturale del territorio del Camposampierese tramite la realizzazione di connessioni ciclabili. Tuttavia, una volta iniziato l'iter necessario per la loro realizzazione, si sono presto trasformate in connessioni della discordia. Infatti, l'esecuzione dei lavori comporterà l'espropriazione e l'asservimento di proprietà private, e ciò ha provocato vibranti proteste ed osservazioni da parte dei proprietari già una volta ricevuta dagli stessi la comunicazione di avvio del procedimento di esproprio, oltre che un acceso

dibattito all'interno del Consiglio comunale. Dopo un primo rinvio dell'argomento (in quanto la proposta di delibera premetteva l'assenza di osservazioni, in verità pervenute), le adunanze dell'ottobre 2021 e del febbraio 2022 hanno dato il primo via libera alla variante al piano degli interventi (atto propedeutico necessario), bocciando, non senza polemiche, tutte le osservazioni recapitate in Comune. Le contestazioni dei proprietari sono incentrate per lo più sul modus operandi attuato dall'Amministrazione comunale, ritenuto non corretto e prevaricatore, con scarsa propensione al dialogo su possibili alternative; altri più specifici rilievi riguardano le singole criticità dei

diversi cespiti interessati, con proprietà che rischiano di essere tagliate a metà senza alcun accorgimento ed un ambulatorio medico che rischia di avere problemi di accesso. Eppure le alternative sembrano non mancare: da un lato, quella che nel tratto finale di via Dante (che da Tremarinde arriva fino al confine con Villa del Conte e, per quanto riguarda il tratto che interessa l'abitato di Santa Giustina, il percorso che corre a nord del centro abitato fino a congiungersi con la Treviso-Ostiglia); dall'altro, la valorizzazione e l'utilizzo dell'area transitabile di un emissario del Tergola, che corre sostanzialmente parallelo allo stesso. Proposte sensate che peraltro, lamentano i proprie-



tari, l'Amministrazione comunale avrebbe scartato a priori, sostenendo la pedissequa aderenza al fiume Tergola sarebbe un elemento sostanziale del progetto, non potendosi considerare altri percorsi alternativi che non interessino il predetto, in quanto non rientranti negli obiettivi del progetto e della variante. Il Consiglio comunale, coi voti della maggioranza priva di due componenti di altro profilo (di cui non è passata inosservata l'assenza: l'una

assessore, l'altro consigliere regionale) e della consigliere di "Insieme si può" (e con l'astensione di "Uniti per il domani"), ha quindi approvato in via definitiva la variante: il confronto (e lo scontro) coi proprietari, salvo eventuali ricorsi al Tar contro la delibera del 22 febbraio scorso, si sposta ora sul profilo economico, patrimoniale e risarcitorio: aspetti sui quali il comitato dei proprietari è ancor più pronto a dare battaglia.

Cristian Centenaro

APPROVATE DUE MOZIONI CONTRO LA GUERRA IN UCRAINA

Il Consiglio comunale esprime solidarietà alla popolazione

S. GIUSTINA IN COLLE

Una ferma condanna della sanguinosa guerra in atto in Ucraina, con solidarietà alle popolazioni civili. Così si è espresso giovedì 10 marzo 2022 il Consiglio comunale di Santa Giustina in Colle, che ha approvato all'unanimità due mozioni consiliari, l'una presentata il 25 febbraio 2022 dal gruppo di opposizione "Uniti per il domani"; l'altra, presentata l'8 marzo 2022 dalla maggioranza consiliare in connubio con la consigliere di "Insieme si può". Entrambe le mozioni, ap-

provate all'unanimità dal Consiglio comunale, facendo leva sul ripudio della guerra da parte dell'Italia, sancito dall'articolo 11 della Costituzione, quale strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, hanno stigmatizzato l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, rilevando come tale atto di ingiustificata violazione della sovranità della prima abbia messo in pericolo la vita di tanti civili e riportato la guerra ai confini dell'Europa, condannando il conflitto ed esprimendo vicinanza alla popolazione. In definitiva, sindaco e Giunta sono

stati invitati a sollecitare il Governo affinché ogni sforzo diplomatico venga posto in essere per promuovere e facilitare la cessazione delle ostilità e a sostenere il Governo stesso affinché eviti le gravi ricadute sociali ed economiche anche nel nostro paese, specie per quanto riguarda l'energia, il turismo e le esportazioni. Nonostante la drammaticità e la delicatezza dell'argomento, del tutto incredibilmente, sia da parte del capogruppo della maggioranza, sia soprattutto da parte della consigliere comunale di "Insieme si può", non sono mancate stucchevoli puntualizzazioni sul fatto che la mozione non

fosse unitaria tra i gruppi consiliari, additando quale causa di ciò il fatto che il gruppo "Uniti per il domani" non avesse ritirato la propria mozione. Spiacevoli ed irricevibili nel tono e nel modo le parole della consigliere di "Insieme si può" (ormai di fatto parte integrante della maggioranza a guida leghista), che lamentava persino di non essere stata coinvolta, dimenticando però che lei per prima mai aveva coinvolto l'unico reale gruppo di opposizione in Consiglio comunale (risultando invero scarsa l'attività produttiva della suddetta consigliere: solo quattro interrogazioni in quasi tre anni... sic!). In verità, a fronte di una mozione presentata da "Uniti per il domani" oltre

dieci giorni prima rispetto all'altra e resa nota con immediatezza a tutti consiglieri, non si vede perché quella mozione avrebbe dovuto essere ritirata, mentre poteva essere integrata senza preclusione da parte di tutti gli altri consiglieri e parimenti da essi firmata perché divenisse unitaria. Non rimane allora che constatare, con disarmante amarezza, come anche di fronte ad argomenti così tragici e dolorosi, la maggioranza consiliare (opportunamente allargata di un componente) non resista a dover sfoggiare la propria smania di protagonismo.

Barbara Gallo - Uniti per il domani

Investi in formazione! Scegli LM Space!

LM [SPACE]
FORMAZIONE
CITTADELLA (PD)
www.lmspace.it

ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI PADOVA

A Cittadella partono i nuovi corsi dedicati a manager e tecnici
Tutti i corsi sono certificati dall'Ordine degli Ingegneri di Padova



LETTURA DEL DISEGNO TECNICO MECCANICO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire competenze professionali in materia di realizzazione ed interpretazione del disegno e delle documentazioni tecniche relative alle diverse fasi di lavorazione di componenti meccanici verificando il rispetto delle specifiche tecniche assegnate.

Aprile
15 ore di formazione
€ 150,00 + IVA



ESERCITAZIONI DI DISEGNO CON AUTOCAD

Un modo veloce e pratico per prendere confidenza con gli strumenti messi a disposizione del software leader mondiale per la progettazione CAD. Con questo evento formativo si punta alla pratica, non tralasciando le nozioni teoriche.

Aprile / Maggio
20 ore di formazione
€ 290,00 + IVA



MICROSOFT PROJECT

Microsoft Project è il software per la gestione e programmazione dei progetti, una modalità per concepire il lavoro sempre più importante nella complessa realtà economica moderna.

Aprile/Maggio
20 ore di formazione
€ 190,00 + IVA



NUOVA DIRETTIVA MACCHINE

Incontri informativo e formativi con eventuali discese in campo per illustrare le disposizioni contenute nella 2006/42/CE "nuova" Direttiva Macchine, recepita in Italia con il D.Lgs. 17/2010,

Aprile
12 ore di formazione
€ 290,00 + IVA

Per informazioni su costi, date e dettagli del percorso visita www.lmspace.it |
Per info: Barbara Gallo - Tel: 049 9400872 | Email: info@lmspace.it
LM SPACE è un progetto di LaMec Italia srl promosso dalla ditta LA MECCANICA srl



LaMec
AT YOUR SERVICE
Italia



la meccanica
Technology & Creativity at your Service



È TORNATO IL CARNEVALE, CAPOFILA DEL TERRITORIO

▪ La straordinaria partecipazione ha ripagato i grandi sforzi

BORGORICCO

Un vero e proprio bagno di folla domenica nella piazza del capoluogo per la tradizionale festa di carnevale. Una delle manifestazioni storiche del territorio, giunta quest'anno alla ventiquattresima edizione, che ha riunito nel centralissimo viale Europa migliaia di visitatori. A garantire la sicurezza Forze dell'ordine, Protezione civile e Associazione nazionale carabinieri in congedo. Soddisfazione da parte degli

organizzatori della Pro Loco che hanno messo in campo decine di volontari per preparare l'evento, anche con l'aiuto delle altre associazioni comunali e dall'Amministrazione comunale. È tornato finalmente il carnevale dopo due anni di fermo dovuti alla pandemia. Il successo e la straordinaria partecipazione hanno ripagato i grandi sforzi. Un plauso alla Pro Loco di Borgorico, ai tantissimi volontari ed alle Forze dell'ordine.

Riccardo Michelazzo



VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PADOVA: IL PRIMO ANNO NELLA NUOVA CASERMA

▪ È ora di bilanci: anno ricco di soddisfazioni e di crescita

BORGORICCO

È passato un anno dal trasferimento da Santa Giustina in Colle alla nuova caserma di Borgorico. Un anno ricco di soddisfazioni e di crescita per tutto il gruppo dei vigili del fuoco volontari. Gli interventi, svolti principalmente nel territorio del Camposampierese, ma anche dell'Alta padovana, nel 2020 sono stati 125. Nel 2021 invece, sono incrementati notevolmente, arrivando a 250: esattamente il doppio. Questo sia grazie alla disponibilità dei volontari a coprire le notti della settimana, oltre al weekend, ma anche grazie alla nuova caserma che è sorta in un

punto centrale e strategico per il territorio. Gli interventi spaziano dagli incidenti stradali, passando per gli incendi, l'apertura di porte e ascensori, il taglio di alberi e pali pericolosi. Attualmente il distaccamento conta circa quaranta volontari ed è dotato di quattro mezzi: un Aps (Auto pompa serbatoio, mezzo polifunzionale di primo soccorso), un Abp (Auto botte pompa, un fuoristrada con modulo incendio boschivo), un veicolo per trasporto persone ed una motopompa carrellata. C'è stato modo anche per farsi conoscere ed apprezzare dalla cittadinanza partecipando alla quarantunesima "Festa del pomodoro e delle tradizioni agricole" ed

anche alla recente ventiquattresima edizione del carnevale di Borgorico. L'impegno del gruppo, sempre in crescita, è stato premiato anche dal comando di Padova, che recentemente ha inviato due nuovi mezzi dotati delle ultime tecnologie all'avanguardia, riconoscendo così l'importanza di questo distaccamento e dei suoi volontari. Ora, se la pandemia dovesse attenuarsi, l'idea del gruppo è quella di provare ad organizzare delle attività in collaborazione con gli istituti scolastici per far conoscere ai ragazzi e bambini l'attività dei Vigili del fuoco.

Associazione nazionale
Vigili del fuoco - Sez. di Padova

BATIMARSO IN MASCHERA, DIVERTIMENTO PER GRANDI E PICCINI

▪ Gli appassionati del tam tam si sono sbizzarriti per le vie di Murelle

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

A Villanova di Camposampiero, a causa del Covid-19, quest'anno non è stato possibile organizzare il carnevale. Un'altra iniziativa ha però destato interesse ed ha avuto successo: il "Batimarso in maschera". La manifestazione che ricorda il capodanno della repubblica di Venezia che veniva festeggiato il 1 marzo e prendeva appunto il nome di "bati marso". L'inizio dell'anno nella Serenissima era quindi il 1 marzo, riprendendo l'antica usanza di far iniziare l'anno con l'inizio della primavera e con il risveglio naturale della vita, cosa che i romani hanno fatto fino all'avvento del calendario giulia-

no. La tradizione è continuata nei secoli ed è arrivata fino ai nostri giorni. Piace a grandi e bambini: lo sanno bene l'associazione "Noi" del centro parrocchiale di Murelle e l'associazione "E tradission" che con il patrocinio del Comune, lo hanno voluto ricordare il 27 febbraio, seppur in versione ridotta. Gli appassionati del tam tam si sono sbizzarriti per le vie di Murelle facendo divertire i partecipanti ed anche i residenti. Non sono mancati i coriandoli e le stelle filanti che hanno colorato le strade. I presidenti Mauro Bellò e Bruno Brunato sono rimasti soddisfatti della presenza di molte persone alla manifestazione e auspicano di poterla replicare l'anno prossimo, stavolta senza restrizioni!

Luigina Zin

COPERTURE INDUSTRIALI

impresa2c.it

Tel. 049 9303335
cell. 348 5658568

Via S. Stefano, 20 SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)

**Bonifichiamo
il tuo amianto**





ASSOCIAZIONE “UN PASSO AVANTI”: PROGETTO DI CONDIVISIONE E ALTRUISMO

▪ Siete quindi tutti invitati alla festa che si terrà a settembre!

MASSANZAGO

“Un passo avanti”. Stiamo parlando di un'associazione sita nel comune di Massanzago, nata dall'idea di un gruppetto di amici che avevano a disposizione un piccolo appezzamento di terreno e tante idee, ma soprattutto la voglia di costruire un mondo migliore. Prende quindi vita l'idea di una fattoria, con un orto per coltivare ortaggi, una stalla per gli asini, caprette, pecore, una corte stile casa colonica per galline, conigli, pavoni, delle voliere per pappagalli e un recinto per le tartarughe. Questa oasi a cielo aperto diventa così l'ambiente ideale per inserire chi non aveva trovato posto per i più svariati motivi nel mondo del lavoro

tradizionale, e volesse mettersi in gioco esprimendo al meglio le proprie capacità. In collaborazione con il servizio integrazione sul lavoro (Sil) è stato avviato un progetto che prevede attività come prendersi cura degli animali e piantare ortaggi, indirizzato a persone diversamente abili e con problemi di inserimento nella società. Attivo dal lunedì al venerdì, è seguito da persone qualificate, educatrici del Sil e assistenti sociali dell'Ulss: in primis dalla presidente Paola Favero e dal suo vice Giuseppe Faccin, coadiuvate da un direttore di una trentina di persone. Dal 2017 il gruppetto di amici è cresciuto ed è stata attivata una collaborazione con altre due realtà di Camposampiero: si tratta del progetto “Casa comunitaria”,

in cui persone con situazioni di disagio possono sperimentare il vivere in famiglia mentre vengono aiutati a ritrovare gradualmente un percorso di vita autonoma. L'altro progetto, invece, si chiama “Ri-mobili-amo” e si occupa del recupero e del riutilizzo di mobili donati all'associazione o anche da sgomberi e piccoli traslochi. Lo scopo comune a entrambi i progetti? Coinvolgere persone in difficoltà, permettendo loro di assorbire competenze tecniche, lavorative e relazionali. Come fa notare la presidente Favero, la qualità dei recuperi di “Ri-mobili-amo” è talmente buona che una volta restaurati i mobili vanno letteralmente a ruba! Senza trascurare che i restauratori hanno mostrato dei notevoli miglioramenti nel loro percorso

di inserimento sociale, tanto che in diversi sono già stati assunti presso mobilifici della zona. L'associazione “Un passo avanti” è aperta anche per gruppi scolastici, parrocchiali, asili, gruppi Scout, per condividere questa incredibile esperienza e aiutare queste persone nello svolgere le attività. Lo zoccolo duro del gruppo, però, sono i pensionati, che con costanza e continuità mandano avanti il progetto of-

frendo sempre la loro disponibilità. Cosa c'è di più utile di una persona matura e carica di esperienza lavorativa in una scuola di inserimento nella vita? Siete quindi tutti invitati alla festa che si terrà a settembre, dove potrete gustare i prodotti della fattoria e vivere un'esperienza unica di convivialità e condivisione. “Un passo avanti” vi aspetta!

Claudio Bustreo

NIDO INTEGRATO, ACCREDITAMENTO ANCHE PER LA SEZIONE LATTANTI

▪ Ora sarà possibile accogliere i bambini a partire dai tre mesi

MASSANZAGO

L'asilo nido integrato comunale “Il giardino dei colori” di Massanzago (via Maestro G. Pierobon) ha ottenuto l'accreditamento per la sezione lattanti, con la possibilità di accogliere i bambini a partire dai tre mesi; prima l'ingresso era possibile per i bambini dai dodici

mesi. L'autorizzazione è stata rilasciata per una capacità ricettiva complessiva di trentadue posti per bambini di cui sei lattanti e ventisei bambini semi-divezzi e divezzi. Un grande ringraziamento va agli uffici comunali per aver seguito le procedure amministrative ed alla cooperativa “Now” per l'ottimo lavoro educativo che sta svolgendo presso il nido integrato comunale,

nonché per la costante collaborazione. Per informazioni ed iscrizioni è possibile consultare il bando per l'iscrizione all'asilo nido integrato “Il giardino dei colori”, anno socio-educativo 2022-2023, presente nel sito internet istituzionale del Comune di Massanzago nella sezione “Eventi e news”.

Domenico Mandurino



ETRA SERVIZI ONLINE È COMODO, È VELOCE, È SICURO

Registrati subito su
www.etraspa.it



COSA PUOI FARE?



PRATICHE ONLINE

Attivare e modificare contratti non è mai stato più facile, puoi avere un aggiornamento costante sull'avanzamento delle tue pratiche in corso comodamente da casa o ovunque tu sia.



AUTOLETTURA ONLINE

Puoi comunicare l'autolettura del contatore idrico online. Come?

- Collega un contratto del servizio idrico al tuo profilo
- Compila la sezione “lettura del contatore”, inserisci i tuoi consumi e invia!



PAGAMENTI ONLINE

Offrire un servizio innovativo vuol dire anche garantire maggiore sicurezza. Con **Etra - Servizi online** puoi effettuare versamenti sicuri, beneficiando della garanzia di un circuito certificato, verificare lo stato dei pagamenti in ogni momento e avere la tracciabilità delle tue operazioni.



BOLLETTE ONLINE

Puoi sempre consultare le bollette in modo facile per avere sotto controllo le scadenze di pagamento, il riepilogo dettagliato dei consumi e degli importi addebitati.

le **Centurie**
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!

*fino ad esaurimento delle scorte

Ai bambini che faranno la
visita guidata della mostra
UN BIGLIETTO OMAGGIO*
per il
 **PARCO NATURA VIVA**
Nature, all ways.
di Bussolengo (VR)

Con il patrocinio di



ANIMALS

CONOSCERE GLI ANIMALI, RISPETTANDOLI

DAL 30 MARZO AL 16 APRILE

**VIENI A SCOPRIRE GLI ANIMALI
A GRANDEZZA NATURALE**

144 esemplari in peluche 100% pet riciclato,
8 aree tematiche con diversi habitat naturali tutti da scoprire!



40
NEGOZI
E RISTORANTI

rossetto
365 giorni di grande risparmio

EuroBRICO
per chi ama il bricolage

unieuro

PIAZZA ITALIA

Rizzatocalzature
MEGASTORE

  lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

PASQUA E PASQUETTA CHIUSO



ASD SPARTUM: LA RIPRESA DELLE COMPETIZIONI E I PRIMI TRIONFI!

▪ Sono ora in preparazione altre importanti competizioni...

CAMPODARSEGO

L'Asd Ginnastica e Danza Spartum è totalmente immersa nel nuovo anno sportivo 2022-2023 e con molta grinta ed energia sta lavorando per la **preparazione delle proprie atlete in vista delle prime competizioni agonistiche della stagione sportiva**. Sabato e domenica 19 e 20 febbraio, presso la palestra delle scuole elementari di Fiumicello di Campodarsego, si è svolta la prima prova del campionato regionale Aics di ginnastica artistica "Rosa dei venti nord", durante la quale le ginnaste "Spartum" si sono

distinte ed hanno più volte conquistato i gradini più alti del podio: categoria "Giovani esperto", Marin Giulia terza classificata assoluta; categoria "Giovannissime 2011-2012 Esperto", Basso Anita seconda classificata assoluta e Corda Letizia terza classificata assoluta; categoria "Giovannissime 2013-2014 intermedio", Bragotto Vittoria terza classificata assoluta e Zoccarato Eva seconda classificata assoluta; categoria "Giovani base" Sofia Battiston terza classificata assoluta; categoria "Senior base", Aurora Basso prima classificata assoluta; categoria "Giovannissime 2013-2014 principianti", Gal-

diolo Greta prima classificata assoluta e Dumitrache Jessica seconda classificata assoluta; categoria "Ragazze principianti", Elisa Facco prima classificata assoluta e Desirée Dal Toso seconda classificata assoluta. Domenica 27 febbraio 2022, presso il palazzetto dello sport di Correzzola (Pd), si è svolta la prima prova del campionato regionale di ginnastica ritmica Aics, "Rosa dei venti sud". "Allieve prima F base": Attrezzo corpo libero, De Santi Arianna terza classificata e Voltolina Ilaria prima classificata; attrezzo palla, Voltolina Ilaria terza classificata e Kola Alice seconda classificata. "Ju-

nior esperto": Giulia Tosetto seconda classificata assoluta e Alice Tonetto prima classificata assoluta. "Junior intermedio", Casciano Aurora prima classificata assoluta. Attrezzo cerchio, Callegaro Beatrice seconda classificata. Attrezzo clavette, Callegaro Beatrice prima classificata. "Allieve seconda F esperto": Coletto Matilde seconda classificata assoluta. Attrezzo corpo libero: Costaglia Vittoria terza classificata, Carosella Giulia seconda classificata, Zorzi Sofia prima classificata. Attrezzo palla: Zorzi Sofia terza classificata; Costaglia Vittoria seconda classificata e Carosella Giulia prima classificata. "Allieve seconda F intermedio", Simionato Anita seconda classificata assoluta. Attrezzo corpo libero: Riolfo Maddalena seconda classificata e Riolfo Bianca prima classificata. Attrezzo palla: Riolfo Maddalena seconda classificata e Riolfo Bianca prima classificata. Sabato e domenica 05 e 06 marzo, si è tenuta prima prova del campionato regionale individuale Silver La1, La2, Lb1, Lb2, Lc di ginnastica ritmica Fgi, che ha visto impegnate le nostre atlete agoniste dei corsi di Fiumicello. Campionato individuale La1: Bisello Elena, categoria A4, terza classificata assoluta; Contran Elisa, categoria A4, quinta classificata assoluta. Campionato individuale La2: Pozzobon Lavinia, categoria A3, seconda classificata assoluta; Squarise Rachele, categoria A4, terza classificata assoluta; Bernardo Sara, categoria J1, seconda classificata assoluta. Campionato individuale Lb2: Schiavonetti Elena, categoria J2, quinta classificata assoluta; Bernardi Angelica, categoria J1,



terza classificata assoluta. Campionato individuale Lc: Vardiero Anna, categoria S2, terza classificata assoluta; Rupil Alice, categoria S2, quarta classificata assoluta. **Un complimento particolare a tutto lo staff tecnico per il bel lavoro di preparazione svolto.** Per l'artistica: Stefania Volpato, Gloria Moretto, Elisa Battiston e Martina Volpato. Per la ritmica: Olena Honcharova, Melissa Carraro, Antonela Nichifor e Angela Bortolato. **Sono ora in preparazione altre importanti competizioni della Federazione ginnastica d'Italia e dell'Aics** in cui le atlete Spartum presenteranno nuovi e sempre più complessi esercizi con i quali siamo certi si distingueranno e daranno il meglio di loro. **Nel nostro sito www.spartum.it e sulla nostra pagina Facebook potrete restare aggiornati** su tutte le informazioni relative ad orari e sedi dei corsi.

Giovanna Zandarin
Presidente Asd Spartum

ADDIO ANTONIO CARRARO, LEADER DEL SETTORE DEI TRATTORI

▪ Aveva novant'anni: una vita dedicata alla meccanica

CAMPODARSEGO

Il 16 marzo presso la chiesa di Campodarsego si è dato l'addio ad una persona che ha contribuito a fare la storia dell'imprenditoria veneta: Antonio Carraro. Con spirito pionieristico ereditato dal padre Giovanni, sviluppò la tecnologia applicata all'agricoltura che lo ha portato a realizzare il primo trattore monoasse. Dal 1960, dopo la divisione in due importanti realtà dell'antica "Giovanni Carraro" in Antonio Carraro di Giovanni e la Carraro Spa e nei trent'anni successivi alla fondazione dell'azienda ha condotto una produzione di nicchia di trattori di medie potenze a quattro ruote motrici. Oggi la "Carraro"

è un'azienda leader del settore, non solo in Italia ma anche all'estero: la visione strategica del fondatore le ha fatto assumere un ruolo internazionale. Sposato con Luciana Franceschi, ha avuto sei figli; uomo di cultura amante della musica classica, di carattere riservato e per certi versi timido, Antonio Carraro, fin da ragazzo, si appassiona alla meccanica. Nonostante fosse stato invitato per prestigio e cultura a ricoprire ruoli istituzionali, non ha mai accettato alcun incarico, al di fuori della propria azienda, ritenendolo incompatibile con l'attività di industriale. Una passione durata fino a 90 anni. La "Antonio Carraro" Spa è un'azienda italiana, situata a Campodarsego in provincia di Padova, che produ-

ce trattori compatti a quattro ruote motrici dai venti ai cento Hp per l'agricoltura specializzata e il settore civile. In Italia è il principale marchio dei trattori compatti. Attiva da decenni su scala mondiale, l'azienda conta oltre 450 dipendenti tra la sede centrale e le filiali commerciali in Australia, Spagna, Francia e Turchia. La rete di vendita è composta da circa 600 addetti, tra importatori e rivenditori attivi in tutto il mondo. Un'azienda che crede fermamente nella comunità di clienti e collaboratori e nell'etica nel lavoro facendone di tutto ciò la loro chiave di successo grazie agli insegnamenti di Giovanni e Antonio Carraro.

Luigina Zin

S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Sicurezza nell'ambiente di lavoro Salvaguardia dell'ambiente Qualità del prodotto Attenzione focalizzata al cliente ...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlSi
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlMg
- Leghe speciali su specifica di capitolato

- Leghe AlZnSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlZn
- Leghe AlMgSb

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)



BORTOLATO *sas*
Dall'esperienza, la competenza

DETERSIVI SFUSI / PET FOOD / FERRAMENTA / ORTO E GIARDINO

Via Straelle, 53 • Bronzola di Campodarsego
Tel. 049 9202084 • info@bortolato.net • www.bortolato.net



ATTREZZATURE PER AGRICOLTURA

Via Borgo Padova, 126 - 35012 Camposampiero (PD)



tel. 0495790797

www.valentini-group.com

info@valentini-group.com



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

NOTTI INSONNI PER I ADULTO SU 4

L'insonnia è spesso associata a patologie neurologiche e cardiovascolari



Alanciare l'allarme è la Società Italiana di Neurologia, secondo la quale in questo periodo sarebbero addirittura raddoppiati i casi di adulti che soffrono di disturbi del sonno: le stime iniziali di un adulto su quattro sarebbero smentite dal numero importante di richieste di aiuto negli ambulatori che farebbe lievitare di molto le statistiche. Ma al di là dei numeri, preoccupa il fatto che al sonno è legata strettamente l'esistenza

stessa degli individui. "L'insonnia colpisce un considerevole numero di italiani - dichiara il dottor Carlo Salinbeni Fattorello, specialista in Neurologia - e nella maggior parte dei casi si tratta di insonnia secondaria, un sintomo di un disagio di tipo ambientale come ad esempio può accadere in occasione di un ricovero in ospedale per una settimana. Oppure l'insonnia può essere collegata ad una patologia organica come l'insufficienza re-

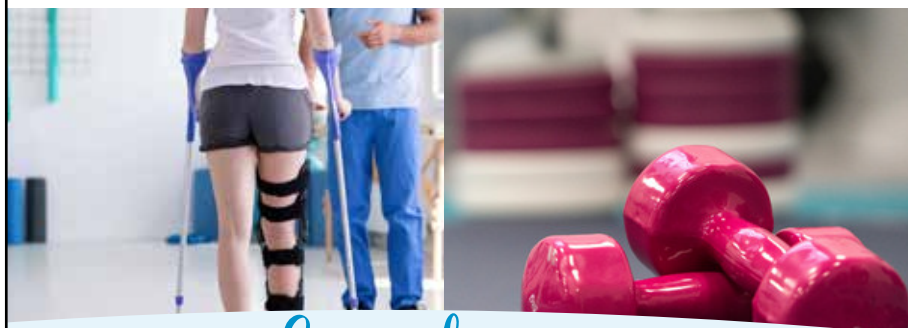
spiratoria, un disturbo metabolico a carico dei reni o del fegato. Anche il dolore cronico e l'ipertrofia prostatica possono alterare il sonno. Le situazioni di stress o di ansia scatenate da un lutto o dalla perdita del lavoro, e recentemente la situazione della pandemia e della guerra in Ucraina con le modificazioni socio-economiche che comportano, creano preoccupazione negli individui, una condizione psicologica che può andare a condizionare la dimensione del sonno. Si parla di insonnia secondaria in tutte quelle condizioni nelle quali l'insonnia è una reazione secondaria ad un fattore scatenante; quando l'insonnia è legata ad una patologia psichiatrica, che determina anche altri sintomi, si parla di insonnia primaria". L'insonnia è un disturbo che può interessare

tutta la popolazione, indifferente per appartenenza di genere e fascia d'età? "Sì, assolutamente, interessa tutti, e colpisce anche i bambini, l'abbiamo visto con la pandemia e la guerra in Ucraina - chiarisce il dottor Fattorello - tutte situazioni che generano una preoccupazione e un'ansia immensa; i bambini vedono la paura negli occhi dei genitori e dei parenti, e ne vengono coinvolti. L'insonnia può insorgere anche in seguito al covid-19, come reazione somatica all'ansia generata dalla malattia. Ricordiamoci che la mancanza di sonno può generare un aumento del Cortisolo (ormone dello stress), della pressione arteriosa e dei valori di glicemia (ormone dell'appetito), con il rischio, non ultimo, di andare incontro all'obesità. Il sonno, inoltre, funge

anche da spazzino per la proteina beta-amiloide, proteina accusata di essere responsabile dell'Alzheimer, tiene viva la memoria, e attivo il sistema immunitario e di termoregolazione". Ma cosa si può fare se si inizia a dormire male e a soffrire di insonnia? "Se si tratta di insonnia temporanea, provocata da problemi transitori si può provare ad assumere dei farmaci a base di melatonina con basso dosaggio. Oppure, in alternativa, è disponibile una categoria di farmaci nuovi, simili alle benzodiazepine, ma che non originano forme di dipendenza. Se però l'insonnia diventa cronica, e si supera la soglia del mese, il mio consiglio è quello di ricorrere al consulto di un neurologo o di uno psichiatra".

Fabrizio Lanza

FISIOSANITY
POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA



Specialisti in

RIABILITAZIONE POST-OPERATORIA
E RIABILITAZIONE SPORTIVA

OTTIENI IL TUO PIANO PERSONALIZZATO

Lo staff di Fisiosanity ti guida passo dopo passo in un **percorso riabilitativo personalizzato** con terapie e tempistiche specifiche per ogni singolo caso.

CONTATTATACI AL N. TEL. 049 9367434 O SCRIVICI SU

RIABILITAZIONE, TERAPIE FISICHE,
MASSOTERAPIA, VISITE FISIATRICHE ED ORTOPEDICHE



Via Ruzzante, 24 - Piombino Dese (Pd)
Tel. 049 936 7434 - www.fisiosanity.com

Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21



ALLERGIA AI POLLINI: COME SI MANIFESTA?

È una condizione molto diffusa che colpisce fino al 20 per cento della popolazione

Ogni anno nel periodo che va da marzo a ottobre, il 20 per cento della popolazione soffre di allergie ai pollini. Si tratta di un disturbo stagionale che compare con la fioritura delle piante e con l'emissione dei pollini nell'aria. I sintomi, simili a quelli del raffreddore, sono naso che cola, congestione nasale, starnuti, prurito agli occhi, lacrimazione. I pollini, nei soggetti allergici, scatenano una risposta da parte del sistema immunitario a livello delle mucose con cui vengono a contatto che diventano gonfie, irritate e infiammate. Nei soggetti particolarmente sensibili l'allergia può manifestarsi in maniera violenta con dermatiti, congiuntiviti e episodi di asma. Gli allergeni più comuni che scatenano una rinite allergica nel periodo primaverile sono i pollini di alcuni alberi come nocciolo, betulla e frassino. Nella tarda primavera e in estate, abbiamo invece le graminacee come frumento, mais, riso e avena. Le reazioni allergiche possono iniziare a qualsiasi età ma è probabile che si sviluppino durante l'infanzia. Esiste un certo grado di familiarità nella predisposizione a soffrire di allergia. Inoltre l'abbassamento delle difese immunitarie o una lunga permanenza in ambienti ricchi di pollini possono contribuire allo sviluppo di allergie. Il trattamento delle allergie stagionali inizia dalla prevenzione, evitando o riducendo al minimo l'esposizione agli allergeni.





La persona allergica dovrebbe evitare di stare all'aperto tra le 5:00 e le 10:00 del mattino, periodo in cui le piante rilasciano grandi quantità di polline, tenere chiuse porte e finestre di casa, passare quotidianamente l'aspirapolvere e usare deumidificatori soprattutto in camera da letto. Dopo una giornata all'aperto è opportuno cambiarsi gli abiti e fare una doccia per rimuovere ogni traccia di polline da pelle e capelli. Per alleviare i sintomi dell'allergia esistono diversi farmaci da banco o con prescrizione medica. Sono disponibili in diverse formulazioni quali compresse, gocce, spray nasali e colliri. Gli antistaminici per via orale, disponibili anche per l'automedicazione, sono efficaci nel ridurre la sintomatologia nasale e oculare. Sono farmaci ben tollerati e quelli di ultima generazione non danno sonnolenza. Gli spray nasali decongestionanti svolgono un'azione sintomatica, migliorando la respirazione nel breve termine ma sono da sconsigliare per episodi allergici prolungati in quanto presentano il rischio di scatenare un effetto rimbalzo, cioè una rinite medicamentosa, peggiorando così la situazione. I corticosteroidi in spray nasali invece rappresentano per la maggior parte dei soggetti allergici, un trattamento efficace e sicuro a lungo termine. Tali farmaci richiedono la prescrizione medica. Per alleviare i fastidiosi sintomi nasali in ogni caso è consigliabile lavare il naso con uno spray di soluzione salina da banco, facilmente reperibile in farmacia. Per chi vuole ricorrere a rimedi naturali, ricordiamo che esistono fitoterapici "adattogeni" come rodiola, ginkgo ed eleuterococco che aumentano la resistenza e la capacità di adattamento dell'organismo. Inoltre il ribes nero ha un'azione immunostimolante e proprietà antinfiammatoria ed antistaminica, sia a livello cutaneo che delle vie respiratorie.

*Dott.ssa Elisa Sbrogiò
Farmacia comunale di Salzano*

I cinque pilastri che ti permettono di avere un ottimo riposo notturno

DORMI CHE TI PASSA

Stanotte non ho chiuso occhio... Questa è una delle frasi che mi sento ripetere più spesso durante le sedute di consulenza su sonno. È capitato anche a te, ai tuoi conoscenti, colleghi o ai tuoi clienti? Torni a casa stanco e distrutto, dopo una giornata intensa di lavoro e un allenamento a tutta forza in palestra se sei uno sportivo. Mangi qualcosa al volo, pensi di non volere altro che mettere la testa sul cuscino. Ma poi... Appena lo fai ti trovi con gli occhi sgranati, a girarti e rigirarti su ogni lato senza riuscire a chiudere occhio! Com'è possibile? E così, il giorno dopo ti svegli ancora più stanco e affaticato, non vedi l'ora che arrivi il weekend per goderti dodici ore di fila di sonno. Lascia che ti dica una cosa: se stai vivendo in questo loop notturno negativo, non è colpa tua. Dopo aver affiancato centinaia di pazienti nell'aiutarli a migliorare la qualità del sonno mi sono reso conto di una sola cosa. Dormire bene la notte è fondamentale per restare in salute e, di conseguenza, mantenere la produttività massima al lavoro e le più alte prestazioni vitali e sportive. Se non stai dormendo bene in questo momento, non è solo perché sei in un momento stressato della tua vita. Se ci tieni alla tua salute e alle tue performance nel lavoro e nello sport, sappi che il buon riposo è un tassello imprescindibile. Le ore notturne, quando il corpo è a

riposo e si sottrae al trambusto della giornata, sono dei momenti fondamentali per ricaricarsi. Se non dormi bene, non otterrai mai le prestazioni che desideri nella tua vita. E così diventi irascibile, insoddisfatto, poco produttivo e vorresti avere giornate da 48 ore. Oppure passi interi weekend a riposarti senza ottenere un vero beneficio. Sono consapevole di questo problema. Per questo, ho dedicato gli ultimi decenni a comprendere quali sono i fattori che determinano un ottimo riposo notturno e ho racchiuso tutto all'interno di un metodo preciso. Si chiama "Metodo Bonamassa Dbxvm" e si basa su cinque pilastri che ti permettono di avere un ottimo riposo notturno e migliorare all'istante la qualità della tua vita. Te li descrivo brevemente. Pilastro 1, gli elementi del sonno: prima di comprendere come puoi dormire meglio, devi conoscere gli elementi che regolano il tuo sonno. Parliamo di cronotipo, fasi del sonno e ritmi circadiani. Pilastro 2, analisi oggettiva: analizzando le tue caratteristiche fisiche e anagrafiche è possibile iniziare a conoscere qualcosa in più sulla tua persona e le caratteristiche che regolano il tuo riposo. Pilastro 3, analisi soggettiva: a questo punto, è necessario integrare anche un'analisi delle tue abitudini e della tua routine, per comprendere come dormire meglio.



Pilastro 4, sistema letto: il materasso e il cuscino su cui dormi sono due elementi fondamentali, che possono essere causa di disturbi notturni non indifferenti. Conoscere il sistema letto più adatto a te, ti aiuterà a dormire profondamente e più a lungo. Pilastro 5, l'ambiente: la luce, i rumori e i profumi della tua camera da letto sono anch'essi determinanti per aiutarti a dormire bene. Ci sono infatti delle circostanze esterne che favoriscono un profondo e lungo riposo. Spero che tu abbia iniziato a comprendere quanto il mondo del sonno sia vario e complesso. Non potrei spiegarti tutto in questo articolo, per questo, ci incontreremo su questa rubrica e passo dopo passo ti spiegherò tutto quello che devi sapere per migliorare il tuo sonno e il tuo riposo.

*Dott. Loris Bonamassa
www.lorisonamassa.com
info@bonamassa.eu*



idealmedica® POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO



PUNTO PRELIEVI

Martedì e Sabato: 7.30 - 9.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA - ODONTOIATRIA

MEDICINA DELLO SPORT - CHECK-UP SALUTE

AGOPUNTURA

ALLERGOLOGIA

ANDROLOGIA

CARDIOLOGIA

CHIRURGIA ESTETICA

CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE

CHIRURGIA VASCOLARE

DERMATOLOGIA

DIETOLOGIA

ENDOCRINOLOGIA

FISIATRIA

FISIOTERAPIA

GASTROENTEROLOGIA

GENETICA MEDICA

GINECOLOGIA

LOGOPEDIA

MEDICINA ESTETICA

MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA LEGALE

MEDICINA DELLO SPORT

NEUROLOGIA

NUTRIZIONE

OCULISTICA

ORTOPEDIA

OTORINOLARINGOIATRIA

PEDIATRIA

PNEUMOLOGIA

PODOLOGIA

POSTUROLOGIA

PSICHIATRIA

PSICOLOGIA

RONCOPATIA MALATTIE

DEL SONNO

SERVIZIO ECOGRAFIE

TERAPIA DEL DOLORE

UROLOGIA



Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)



tel: 0495798603 - whatsapp: +393351385118



info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

PARTITA IVA E CF: 04908300280 - Direttore sanitario: Dott. Aldo Amato

ORARIO APERTURA

Lunedì - Venerdì: 9.00 - 19.30

Sabato: 9.00 - 12.30

Antenore gas e luce per la casa, per l'impresa

Semplicemente energia

Semplicità: una parola buona. Per molti è il contrario di complessità. Per noi significa soprattutto assenza di complicazioni. Perché cerchiamo di rendere ogni cosa facile e sicura. Con il dialogo, con il confronto, con la trasparenza.

Antenore è tutta l'Energia di cui avete bisogno: semplicemente.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
Via della Provvidenza, 69

CAMPONOGARA (VE)
Piazza Marconi, 7

CORNEDO VIC. (VI)
Viale Triesta 16/c

PADOVA (PD)
Via del Vescovado, 10

VENEZIA (VE)
Via Passo Campalto, 1/c

CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
Viale Martiri della Liberazione, 26

LIMENA (PD)
Via del Santo, 54

CHIOGGIA (VE)
Via Cesare Battisti, 286

CASCINA (PI)
Via Tosco Romagnola, 133

SOTTOMARINA (VE)
Via San Marco 1933